SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/1
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/2
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

L'Ascanio. overo Gl' Obj Delusi Dal Sangue.

Gl' Obj Delusi Dal sangue

di Lotti

Drama per Musica.
Poesia di M. A. Lucchini.
La Musica di A. Lotti.

Dresda 1718.

Rechnungsbücher 415.

Mus. 2159-F-5

1a

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/4
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Sinfonia

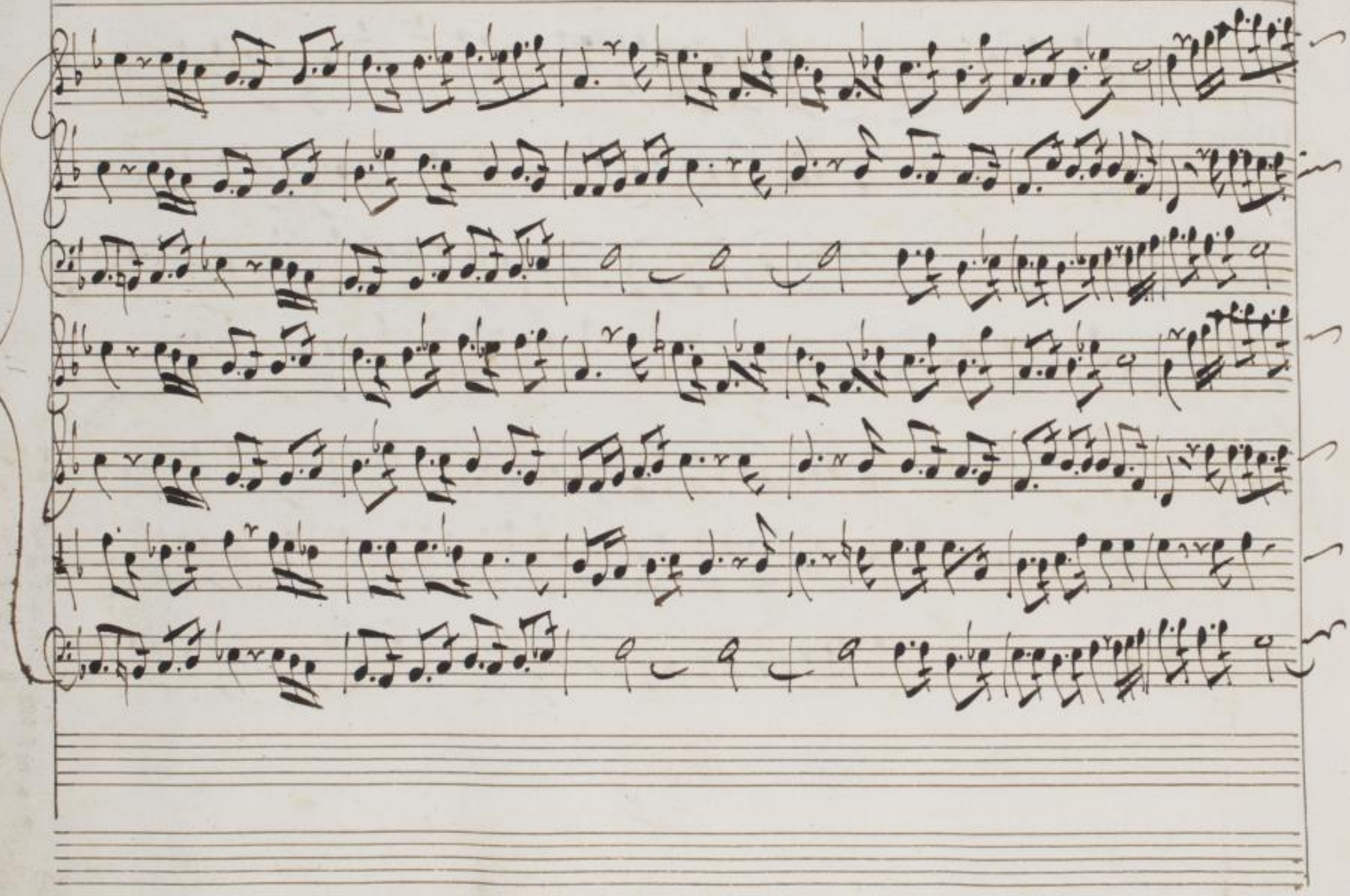
Oboe

Fagotti

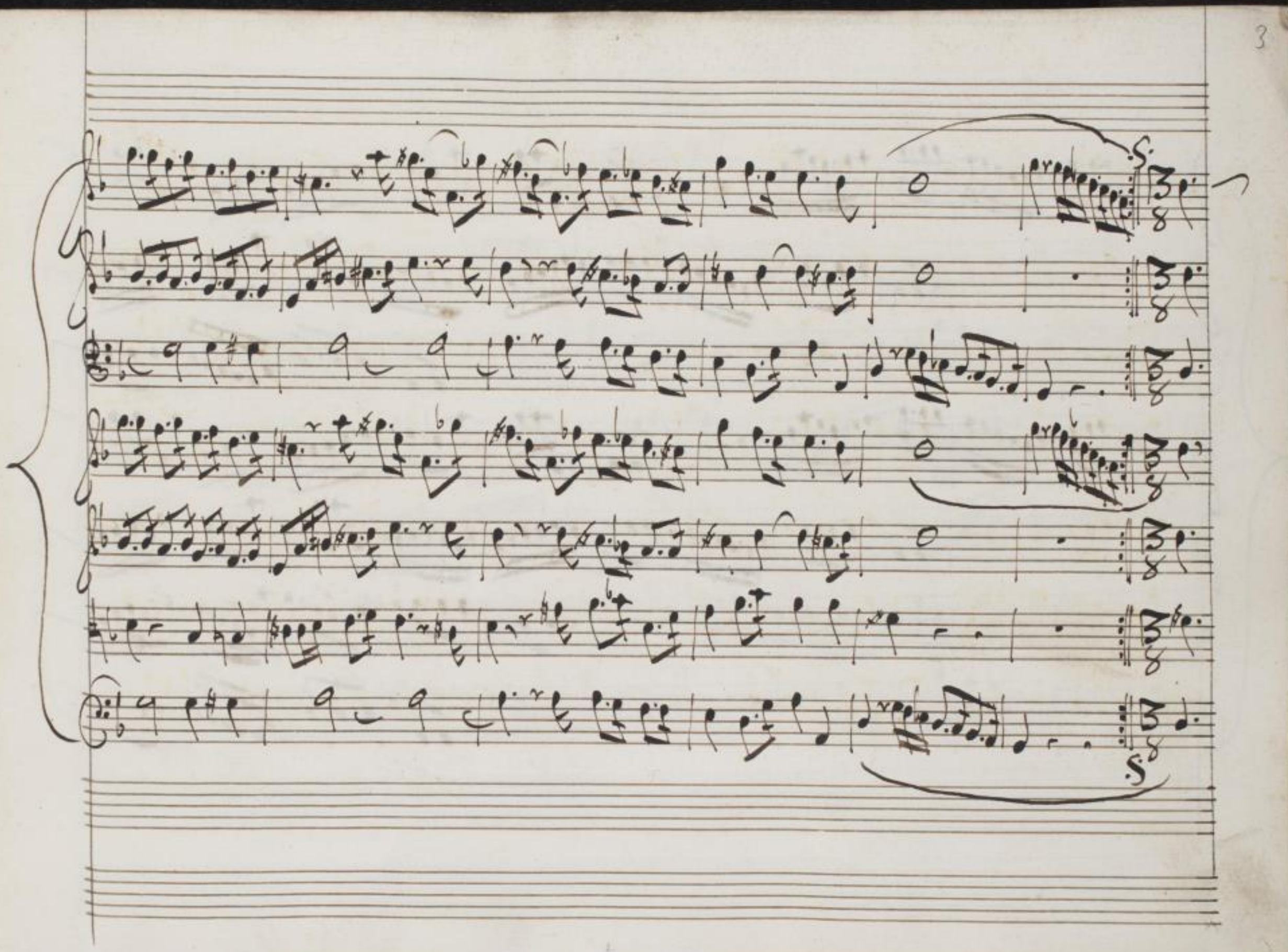
Violini

Mus. 2159-J-5

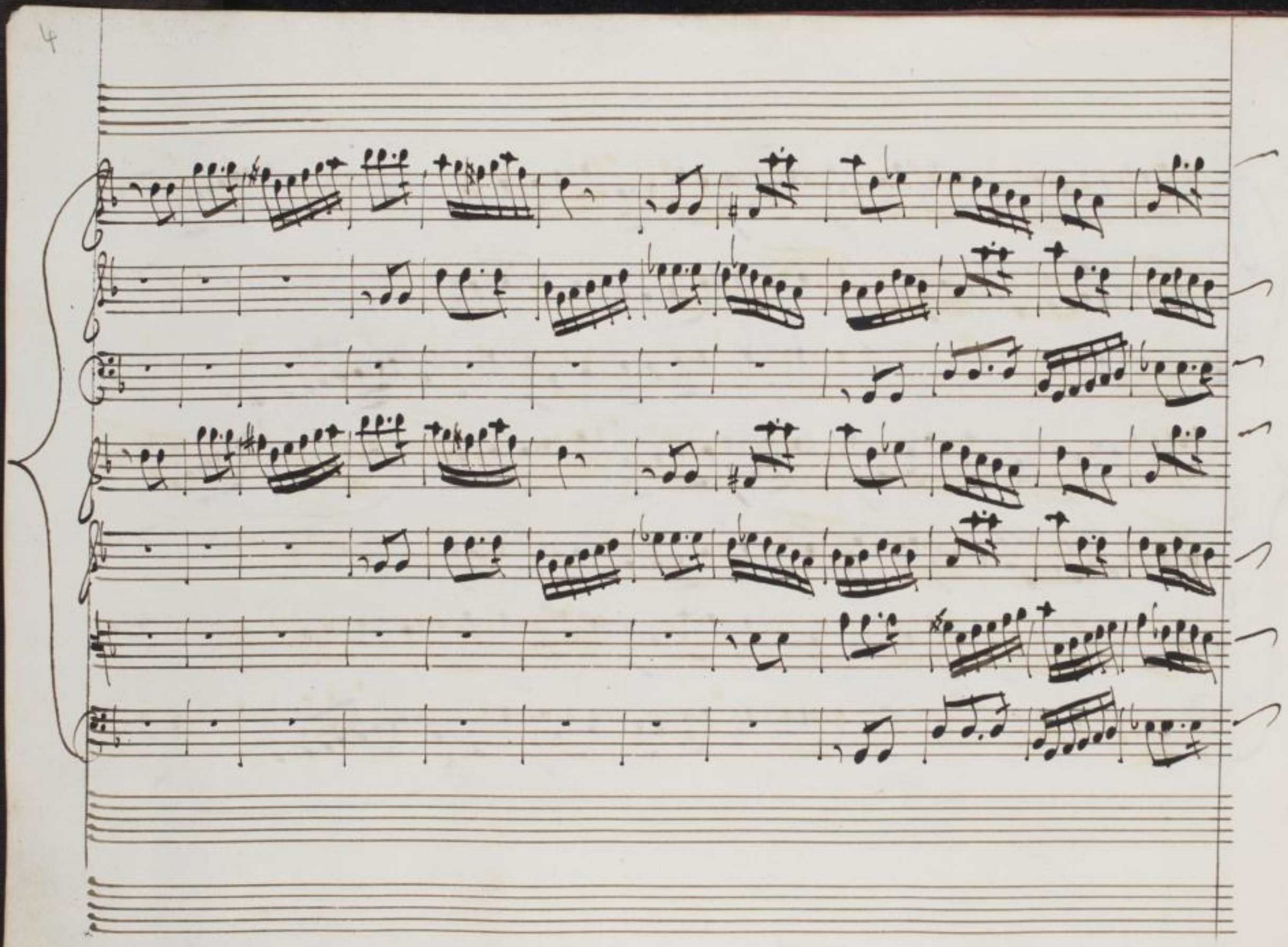
SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/5 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG



SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/6
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG



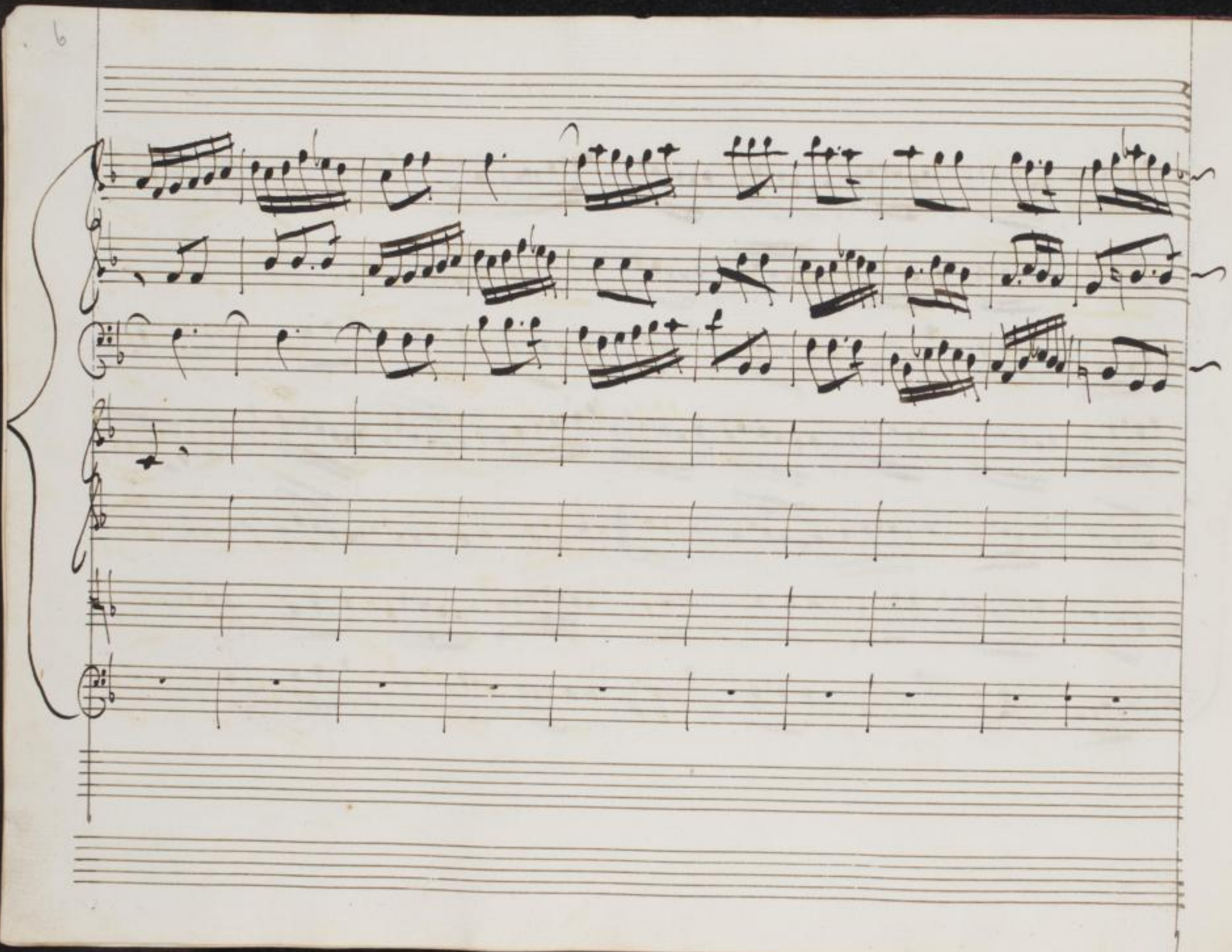
SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/7
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG



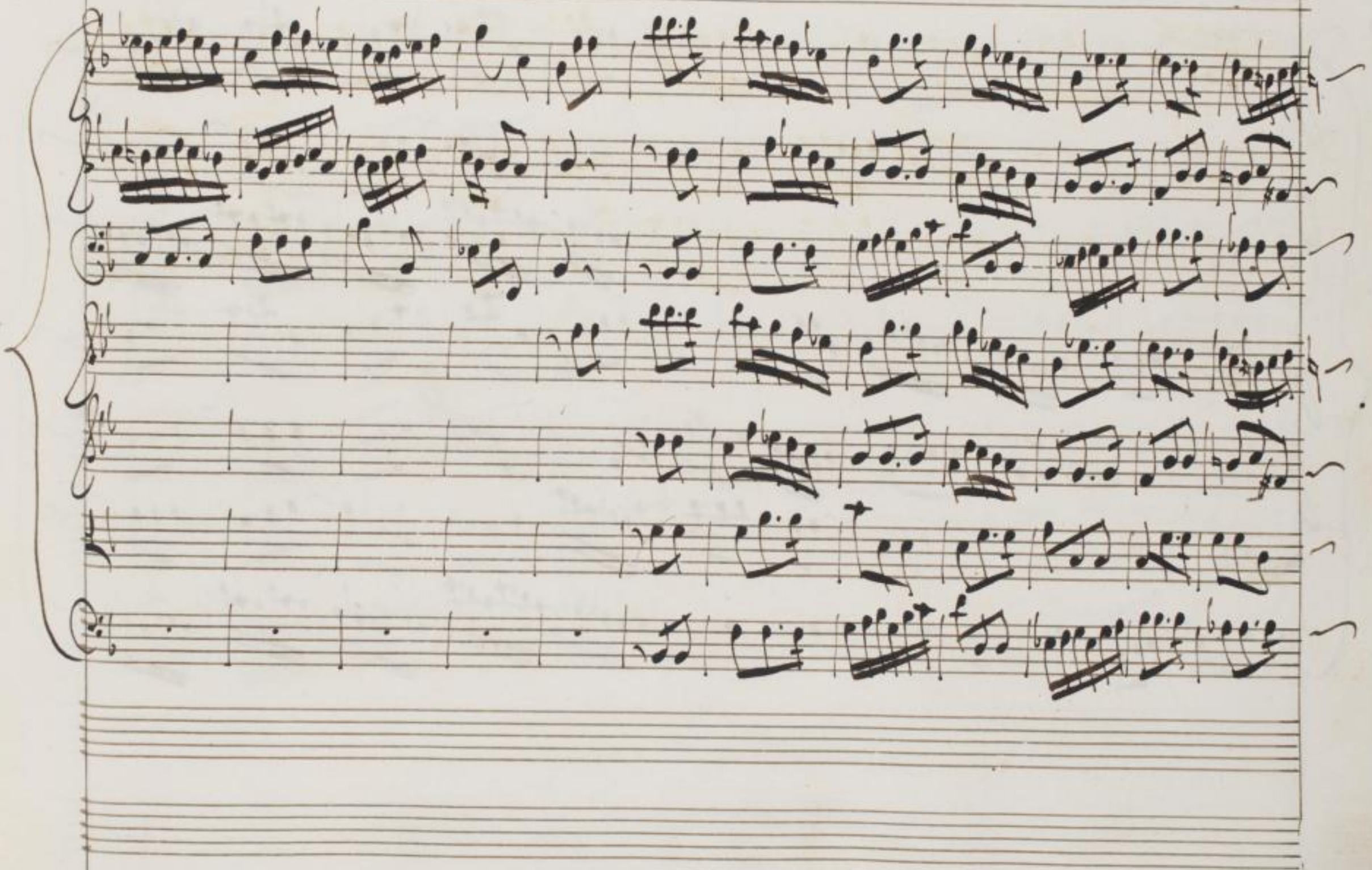
SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/8
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

piano

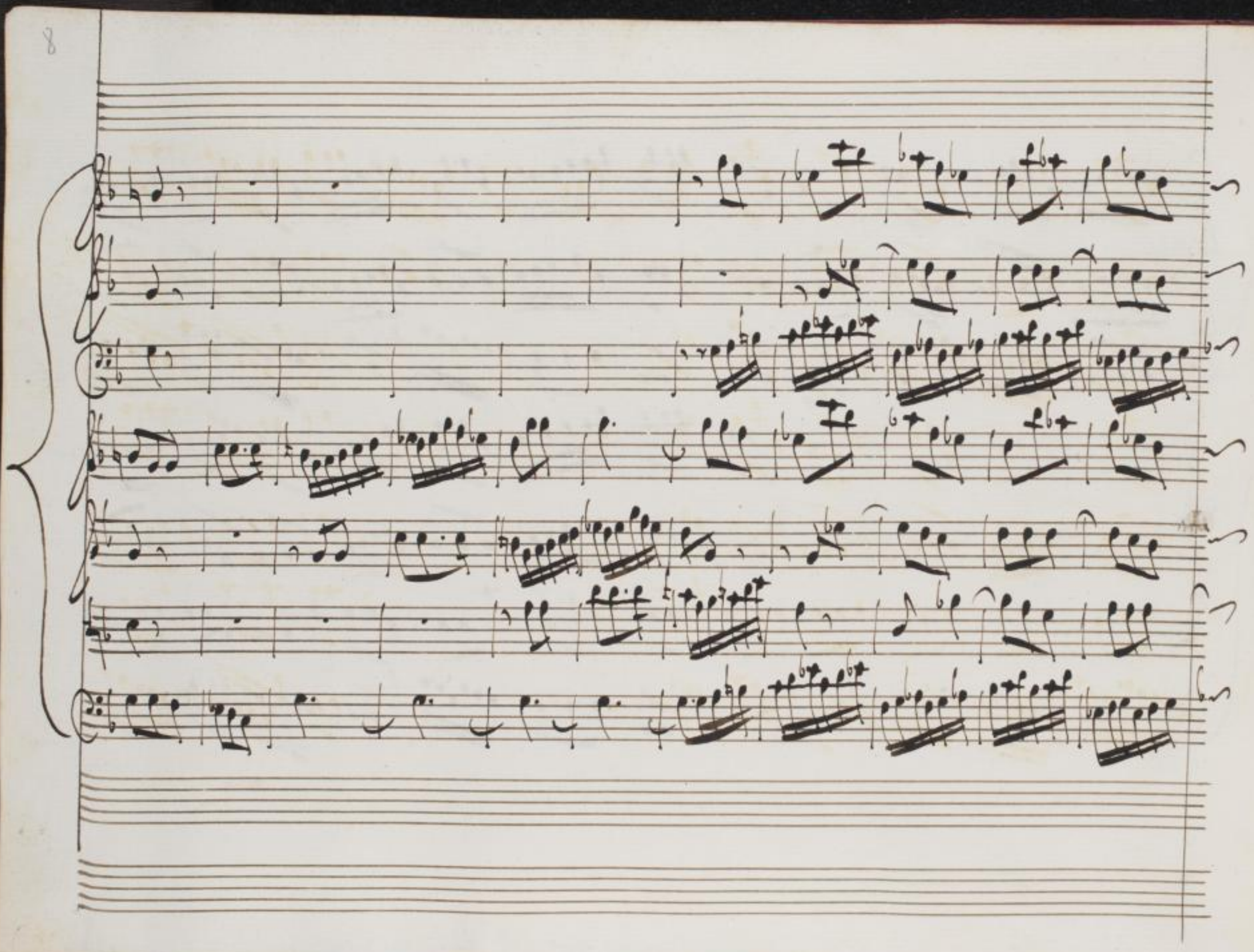
SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/9
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG



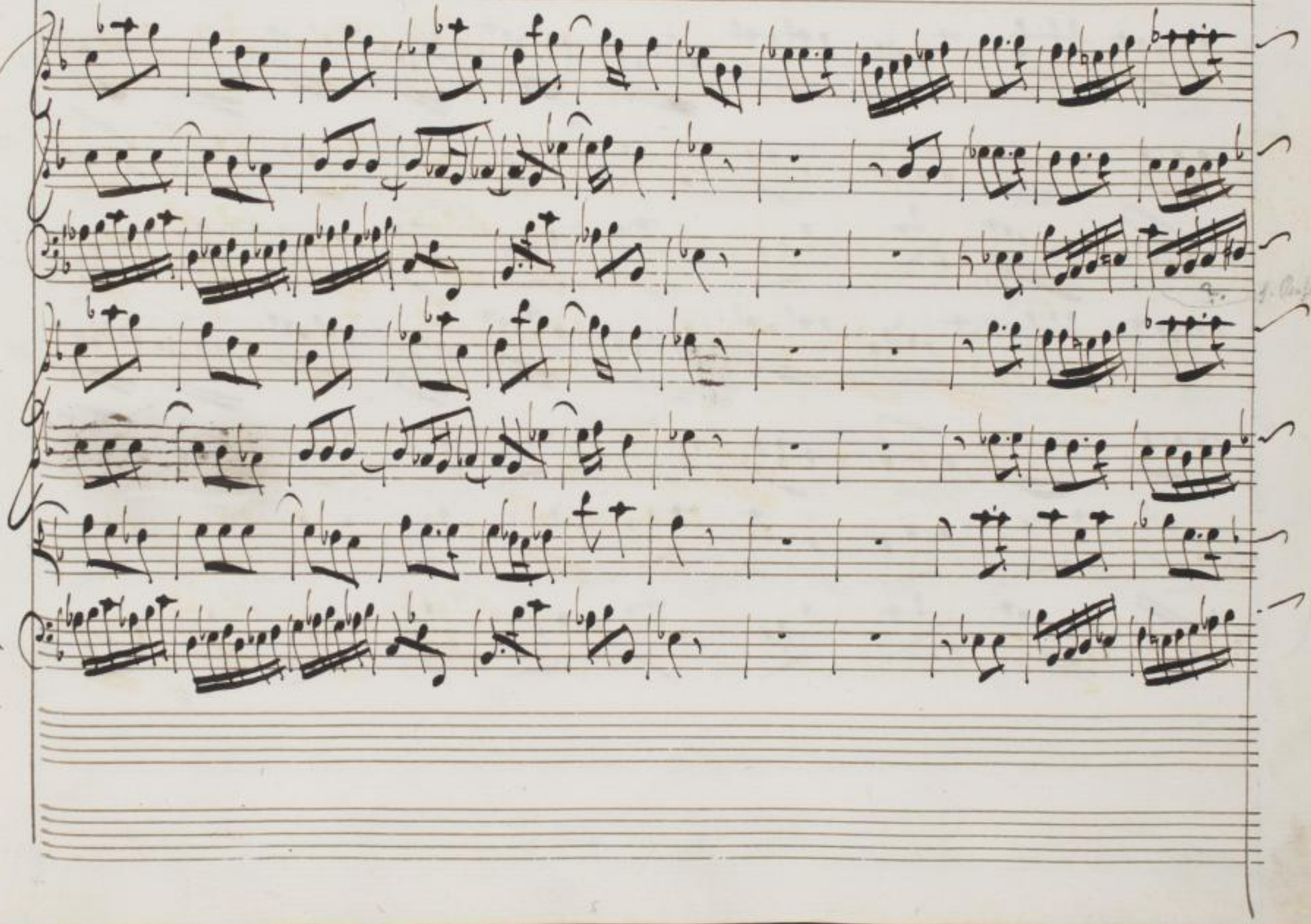
SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/10
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG



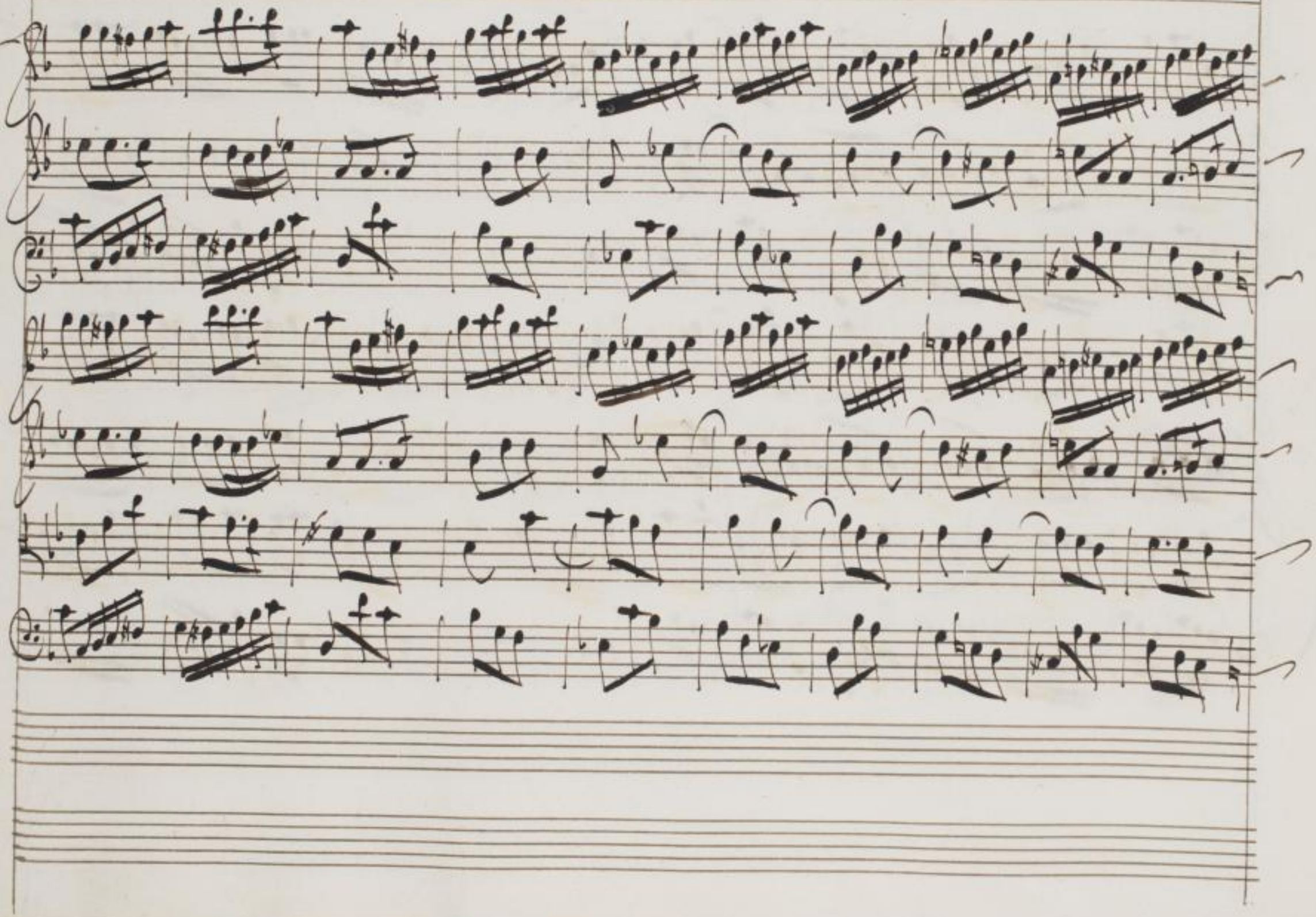
SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/11
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG



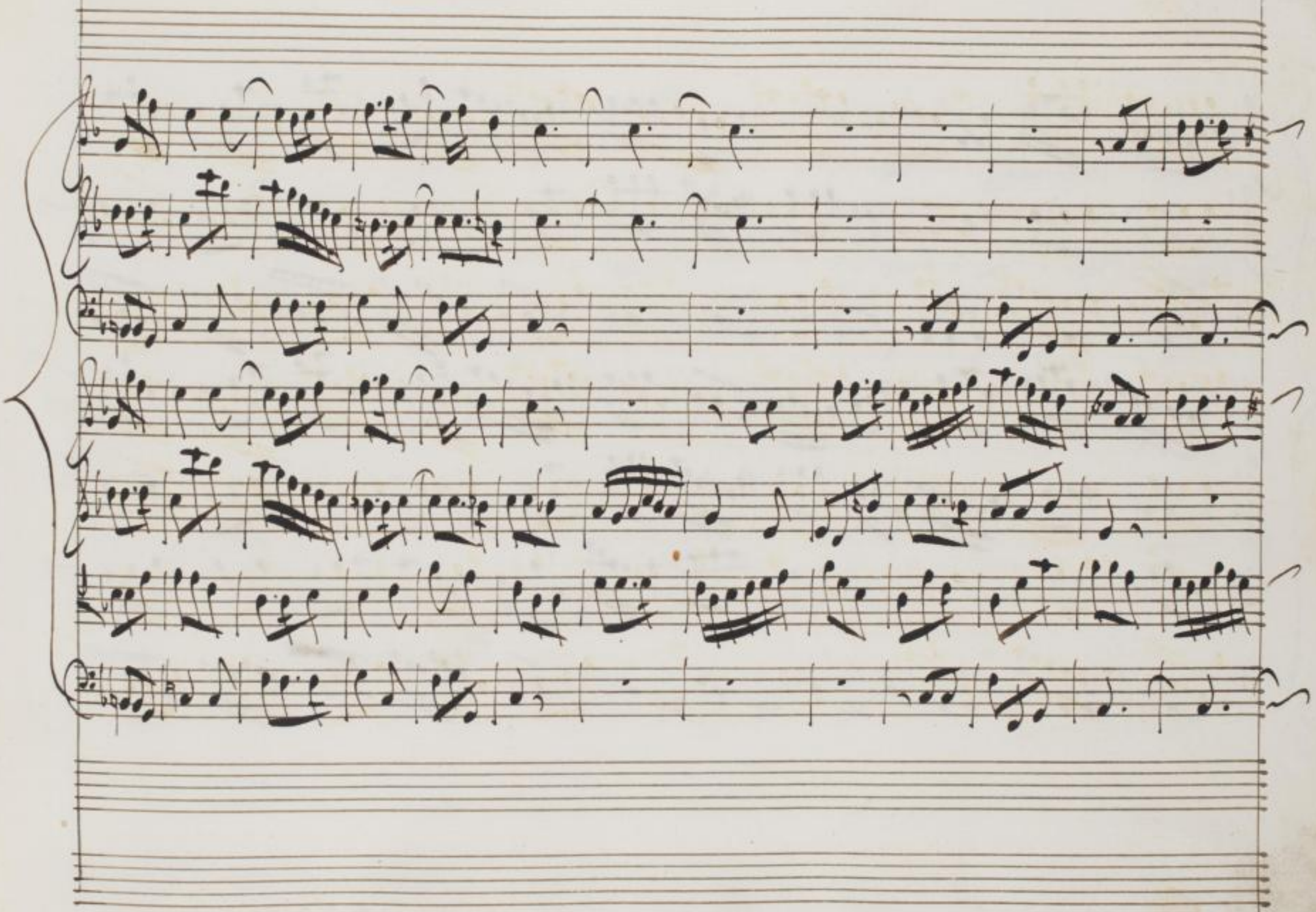
SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/12
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG



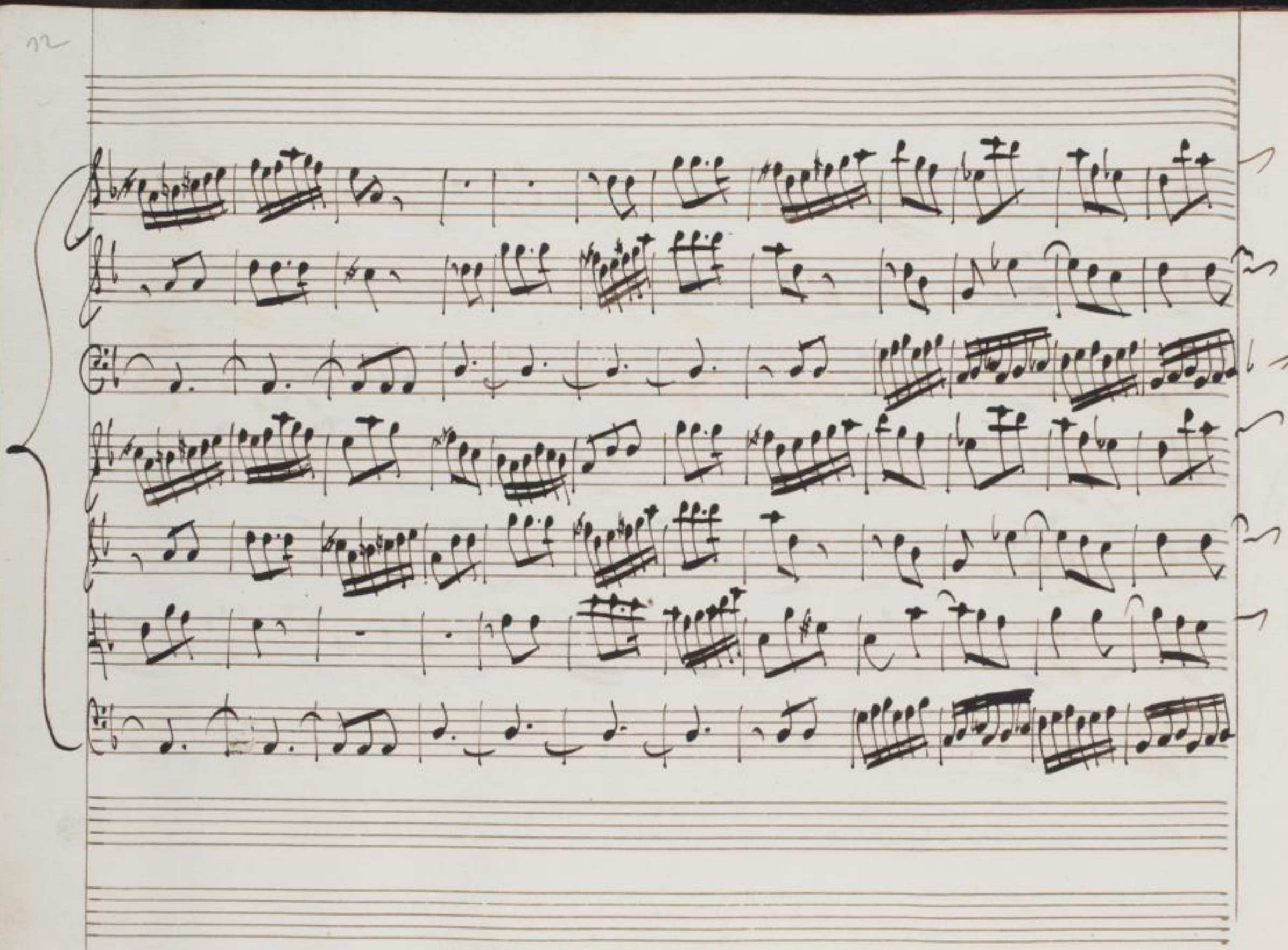
SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/13
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG



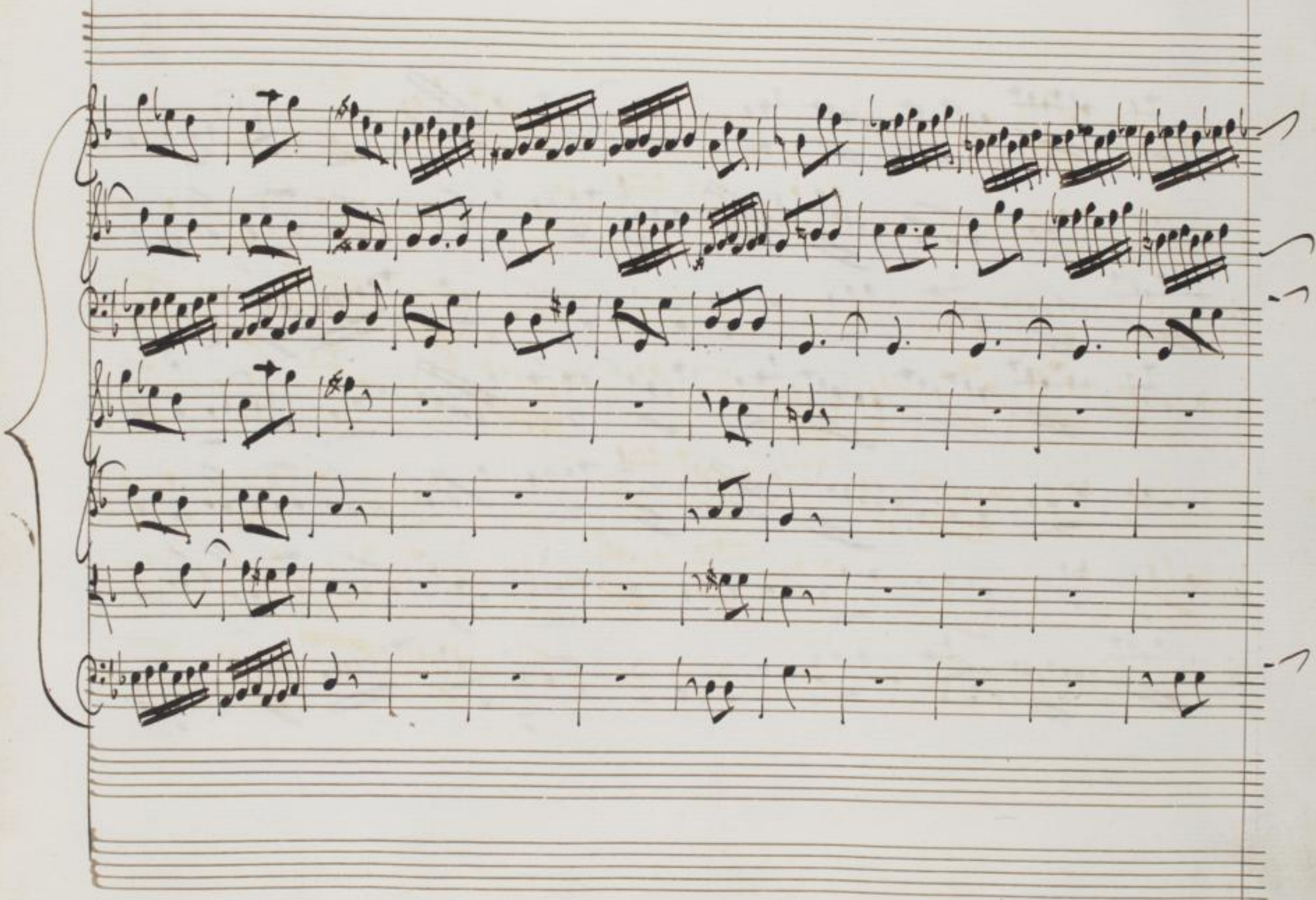
SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/14
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG



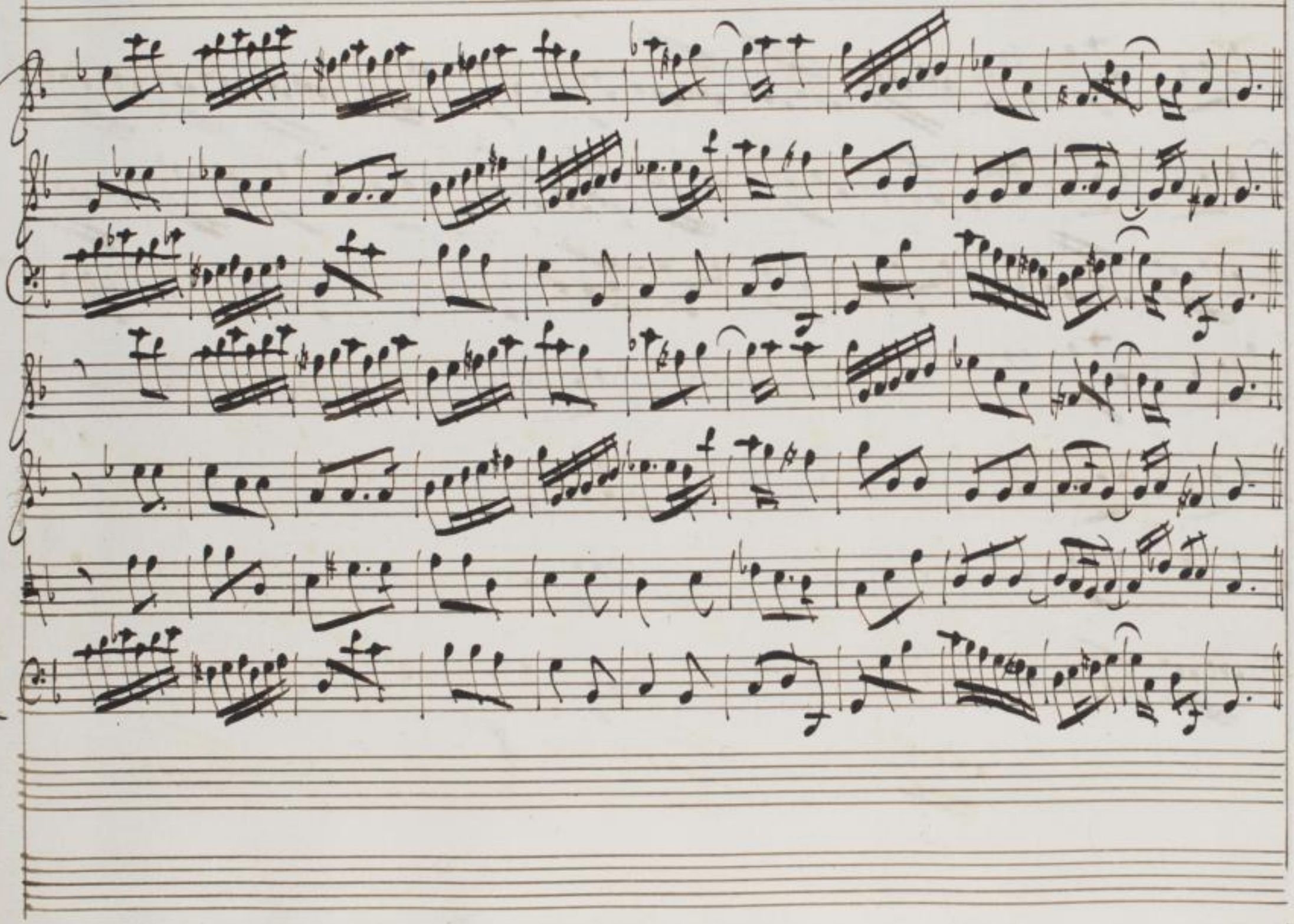
SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/15
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG



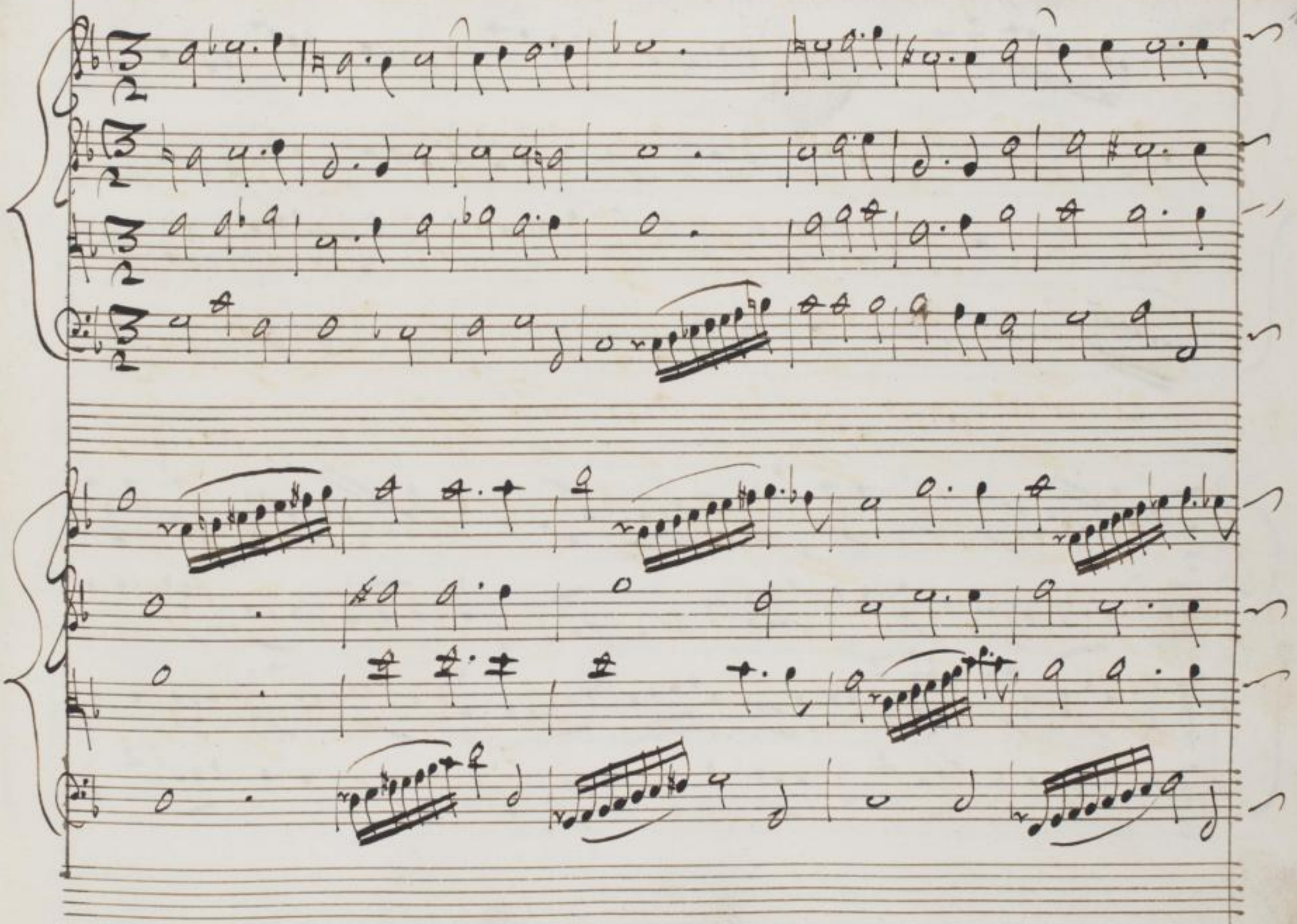
SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/16
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG



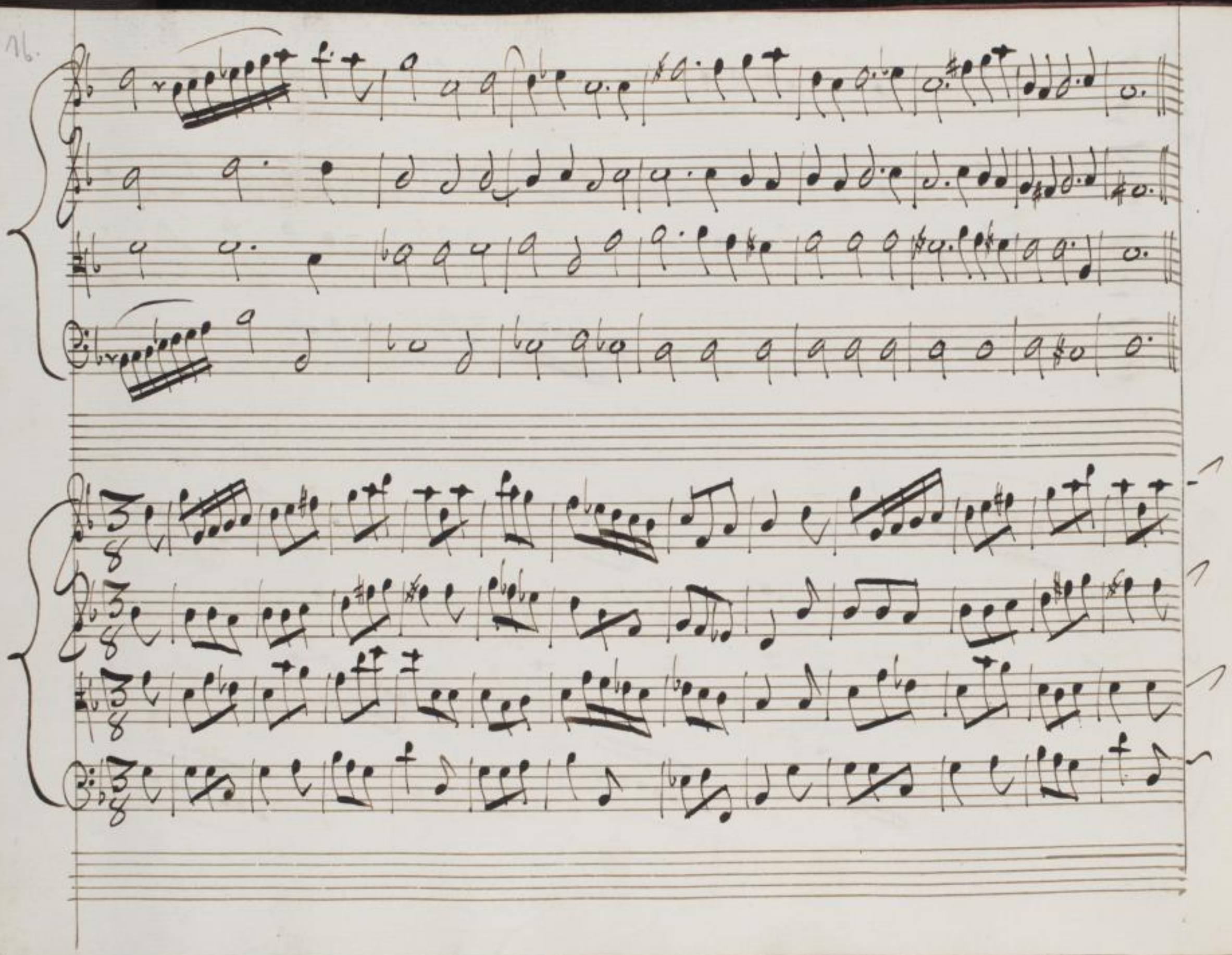
SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/17
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG



SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/18
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG



SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/19
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG



SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/20
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Oboe soli

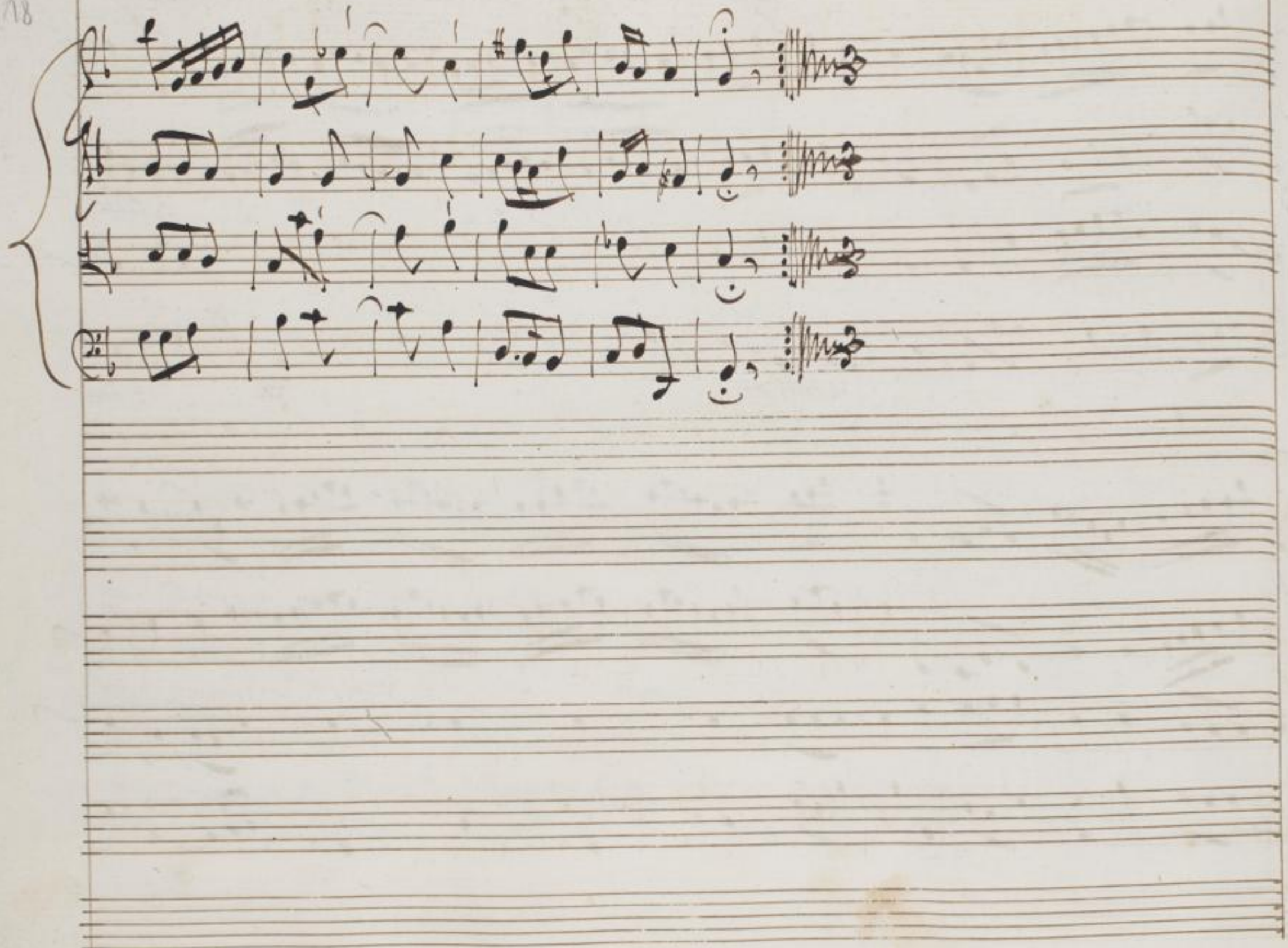
tutti

tutti

Fagotti soli

tutti

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/21
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG



SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/22
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Atto Primo Scena Prima

Siluia Alba Mezenzio

Siluia

Cotanto dunque austera del mio cuore è la legge

ond'io non possa scieglier per me una destra forte e fiera mi=

nistra alla vendetta? no Figlio ti souuenga

Mezen:

che di tua man suenar giurasti Ascanio. e che Pimi non hai ar=

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/23 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Dir forse che basti? per animarti ogn'or fisso il pensiero

Volgi d'Agellia al Trono non più mio mà ingiusta preda

Del Troian superbo. Alba. Si le ramenta ò Padre la

tante volte già narrata serie de nostri casi.

Dile, che in un punto perdesti, Regno, Figlio, Con-

sorte e quasi ancora la tua la nostra vita nel nau:

fraggio della naue su cui la fugga auesti.

Ondi spinto dal Ciel del Lazio in riua per celarti allo sdegno del ne:

mico che già ti crede estinto. Fosti costretto al fin non più Mezenzio

mà d'Asteria col nome frà le selue cangiar per quatro lustri la

Clamide Real in uili spoglie e in angusta Capanna

Sil:

La castità di nostre eccelse soglie Duopo non è ò Ger:

mana più ridir ciò che il Padre giungendo il Pargoletto à noi Ger:

mano sin dà nostri uagiti in cuor c'impresse. Lo sai

che di uendetta ogn'or le uoci porgendomi col cibo ei mi di:

cea: Prendi pur Silvia t'allimenta; Un giorno porger tù ancor do:

Mez:

urai alla mia sete d'Ascanio il sangue. ed'ora giunto il tempo fa:

tal in cui lo deui. A questo fine io ueni nella sua

Reggia accolto qual non uil passeggier misero auanzo di naufragio fu:

Silvia Mez:

nesto à mie sostanze. ò Dio sospiri? Ah uile

t'intendo sì; mà senti oggi da te voglio la mia ven:

detta ò tù Crudel Carnefice m'aspetta.

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/28
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Padre afflitto oppresso Re chiede sangue e il uuol da

te e il uuol da te ò l'avrò dalle tue uene, dalle tue uene

Padre afflitto oppresso Re

chiede sangue e il mio dà te e il mio dà te ò l'avrò dalle tue ue

ne dalle tue ue : ne.

Guardaõ figlio il uoto al Ciel

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/31
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

esseguir deui fedel deui fedel ne tradir ne tradir in me la

spe — — — — ne in me la pene.

S Cago

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/32
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Scena II

Sil: Alba

Alba

Dimmi Germano: Forse qualche amor per A-

Sil:

tenio ti rubi pietosa? Ah che qual'or lo sguardo getto furtivo

à ravvisarne il volto si fa debole il Cuor, e in questo petto lo

sdegno che dovrei non hà ricetto. ei m'adora io qual deggio non lamo

no, mà in onta ad ogni sforzo ne men odiarlo io sò. Alba Sì sì t'intendo

Ah tolga il Ciel codesto indegno affetto. Vincasi una pietà che à tene:

mica, cerca farti spergiura ai Patri numi, ribelle al Padre

e alla ragion del sangue, ne tessor al periglio di rea cader al

silu:

Ciel vittima e sangue. Oh Germana la morte hà un aspetto men

fiero à gl' occhi miei di quel ch' hà nel mio seno la spauentosa

pugna degl' affetti. Chi vincerà non sò; mà sò che intanto

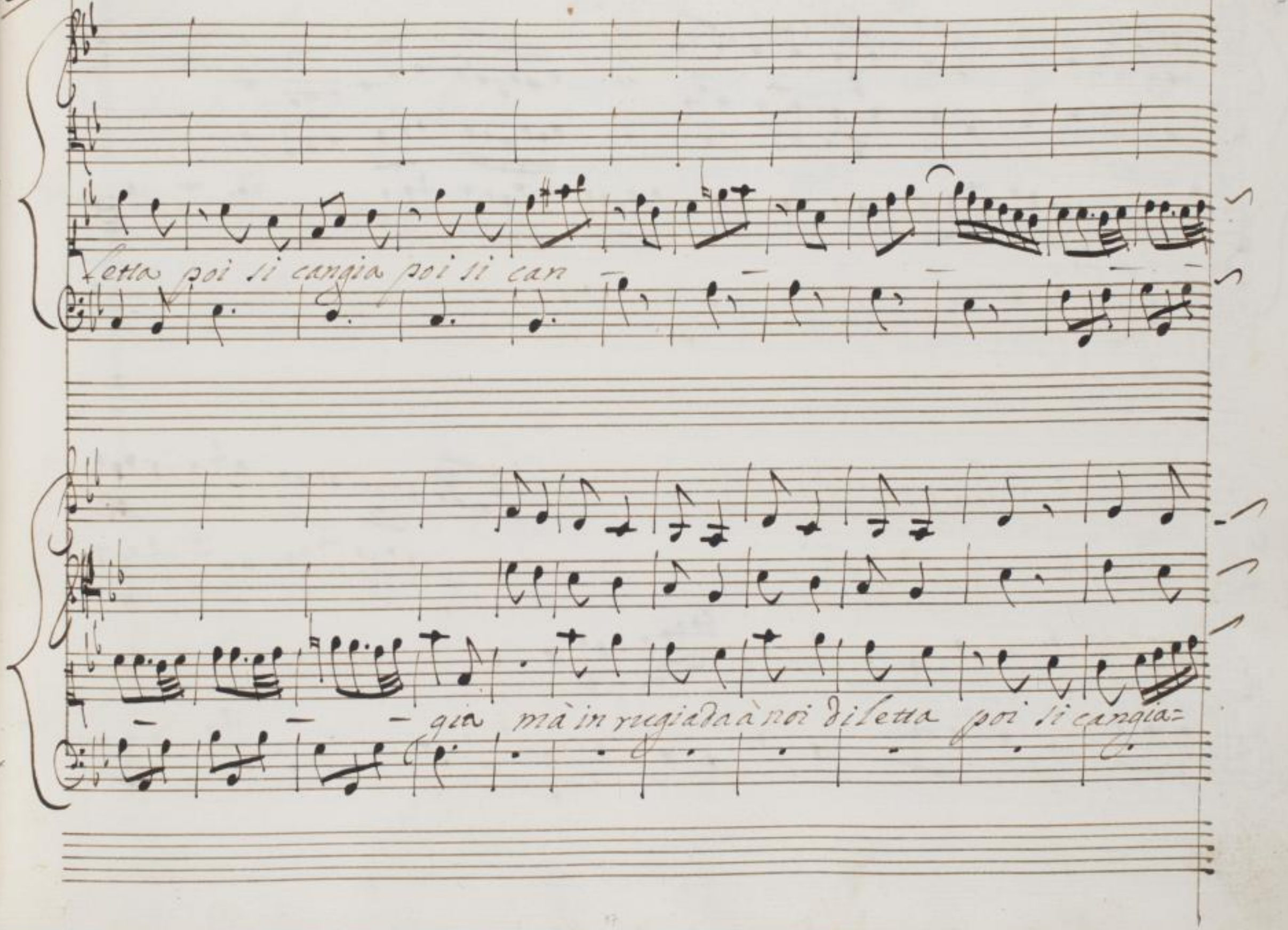
fatto è scena il mio Cuore d'un tragico fatal empio dolore.

pian

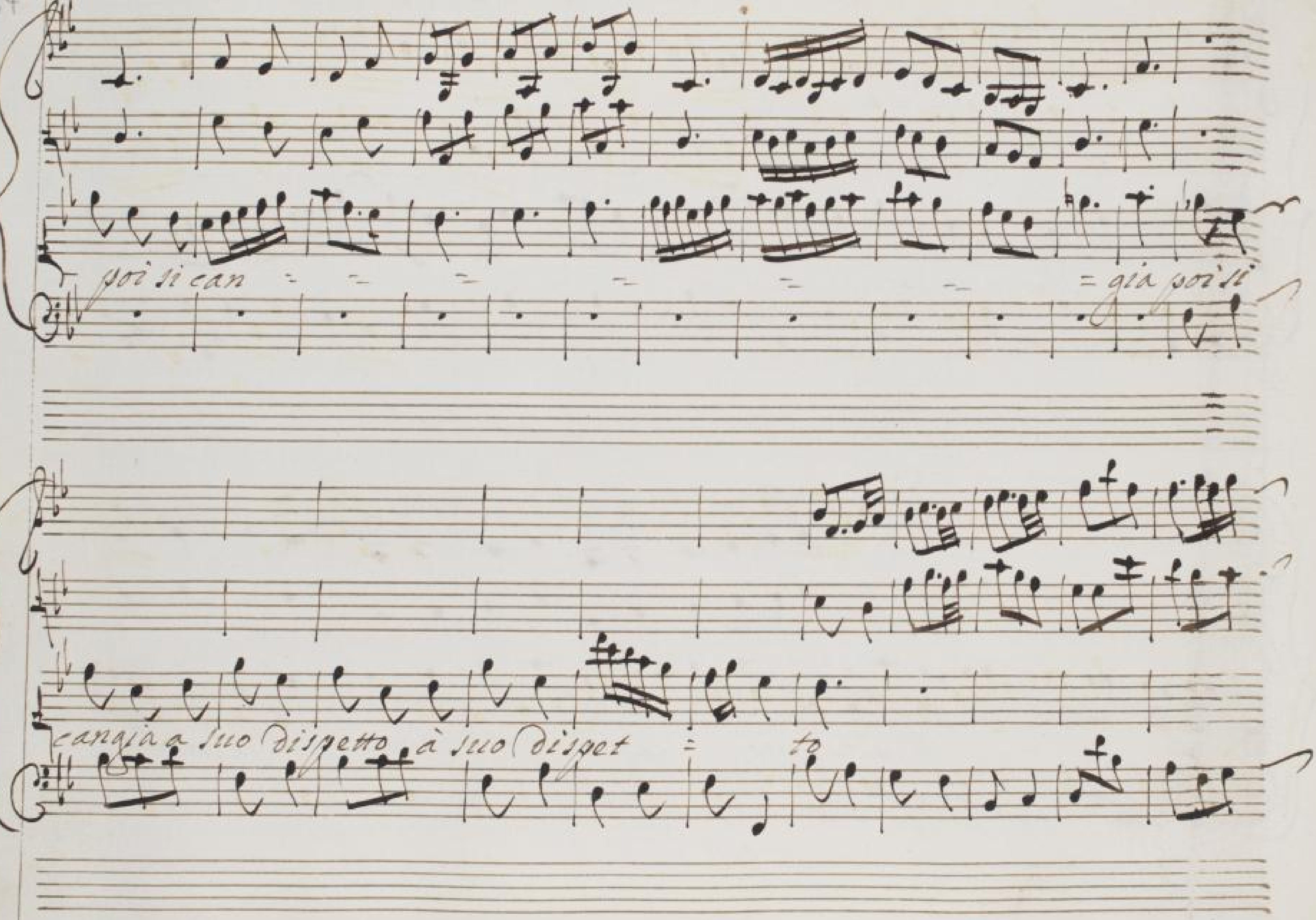
Un uagor al Ciel Sinal

Piano

za per formarsi una saetta mà in realtà à noi diletta à noi di



SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/37
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG



SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/38
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

pian for.

Tal dell'odio in me l'ardore di venir fiamma d'amore ben io sento

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/39 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

ben io sento al dolce oggetto al dol = ce oggetto ben io sento al

S. C

dolce oggetto al dolce oggetto.

S. Capo

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/40 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Scena III

Alba Cuandro, Poi Oreste

Cuandro

Alba diletta dimmi e quando mai a:

uranno i nostri Amori il conforto d'unirsi in nodo e:

Ores:

terno? In questo giorno ò Figlio.

Alba

Oreste ....

Cuan:

Padre

Ores:

della Donzella il Genitor Asterio gl'Imenei mi promise

e tutto lieto con sì fausta nouella à noi ne uengo.

Euan: ò fortunato Euandro Alba se frà procelle sospirò quest'

alma nel mar d'Amor uicina frà le tue braccia al

fin scorge la calma.

Lieta così nave non giunge in porto com'io quel dì che giugnerò al tuo

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/43
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

sen che giugnerò al tuo sen che giugnerò al tuo sen

al tuo sen lieta così nave non giugne in porto com'io quel dì che giugne.

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/44 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

vò al tuo sen che giugnerò — — — — che giugnero al tuo sen che

giugnero al tuo sen.

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/45
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Ne mai brillar al sol si vede il fiore quanto il mio core ai

rai del caro ben ai rai - del caro ben quanto il mio cuore ai rai - -

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/46
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

del caro ben. D. Cago.

Scena IV

Cuan:, Oreste

Ores:

Or uedi s'anno forza i uoti

tuoi entro il mio cor? mà sappi che pari obbedienza à me tù

deui. Già sai che il nostro Re cui tanto caro d'ognor uie più

Sei disse uolerti seco à parte del Trono, e ogn'or m'opposi.

Ora da te ricerco un rifiuto il più forte à nuoui assalti

Quan:

In me nulla di Fasto può reccar il pensier alle Corone;

Mà pur strano mi sembra udir da te un comando opposto à quel pria:

cer solito auersi in ueder ne suoi Posteri più Grande

Oreste

ogn'or scorrer il sangue. Solo di fedeltà bramo vederlo

ingrandirsi vie più nel freggio illustre, e poi io così voglio.

dal mio dover hò preso già il consiglio di non esserti

Padre, se in obbedirmi non sarai mio Figlio.

Devi al Re rispetto e fè devi à me ti = mo = =

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/50
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

e timore

Deui al Re

rispetto e fè deui à me deui a me ti : mor timor e timo =

= = re timor e Amore e Amore.

Al pensiero di regnar contro te

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/52
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

ue drai cangiar in rigor in rigor tutto il mio Cuore contro te

D.C.

ue drai cangiar ue drai cangiar in rigor tutto il mio Cuo = = re.

D. Cago

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/53 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Scena V

Ascanio Cuan:

Asca:

Deggio creder o Guardo à quella

Cuan:

ucce, che sposo in questo dì d'Alba ti dice? Si mio Sovran la Face

Asca:

oggi s'accenderà de miei sponsali. Grande piacer chiedento à tuoi con:

tenti. Tale non mè concesso con l'adorata Silvia sperar d'esser giom:

mai Rigida troppo grezza l'offerto onor delle mie nozze

Mà pur anche negletto da violenza interna ad amar senza

Quan:

speme io son costretto. Se l'ogra mia giugnesse à corso

Asca:

Larti mi vedresti ò Signor pronto col sangue.... Già m'è noto il tuo

cuor quindi anche il mio vuole farsi veder e al fin vi:

solue oggi chiamarti a parte del mio Regno

Quan:

non così all'erto

Asca:

tende l'umile mio genitor. Codesta appunto è una fortezza:

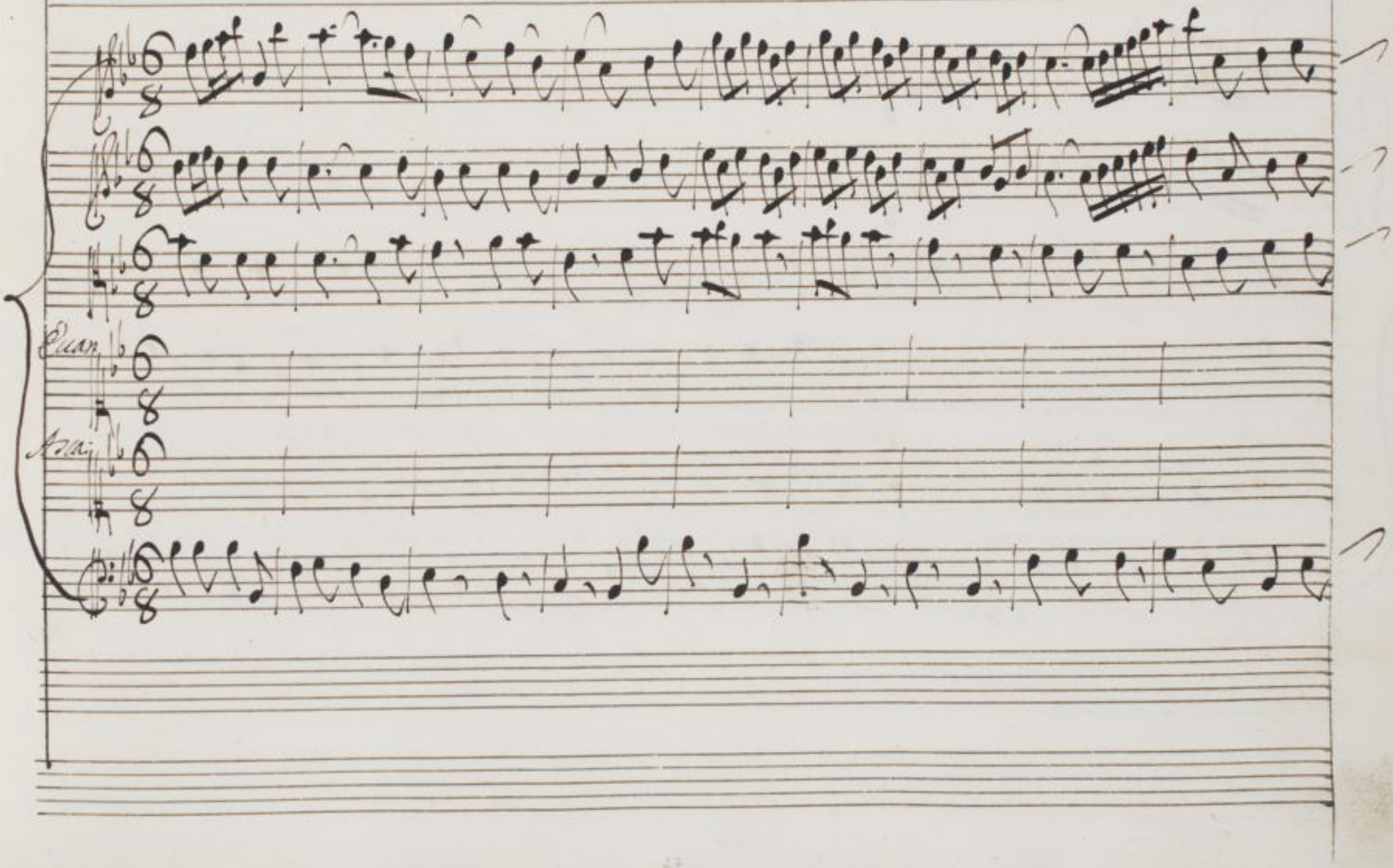
gionger cui del Trono degno ti rendi

Quan: Il Padre...

Asca: A me ui

cino seder in questo di deui sul soglio. Il tuo merto lo

chiede l'Amistà lo ricerca io così voglio.



SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/57
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

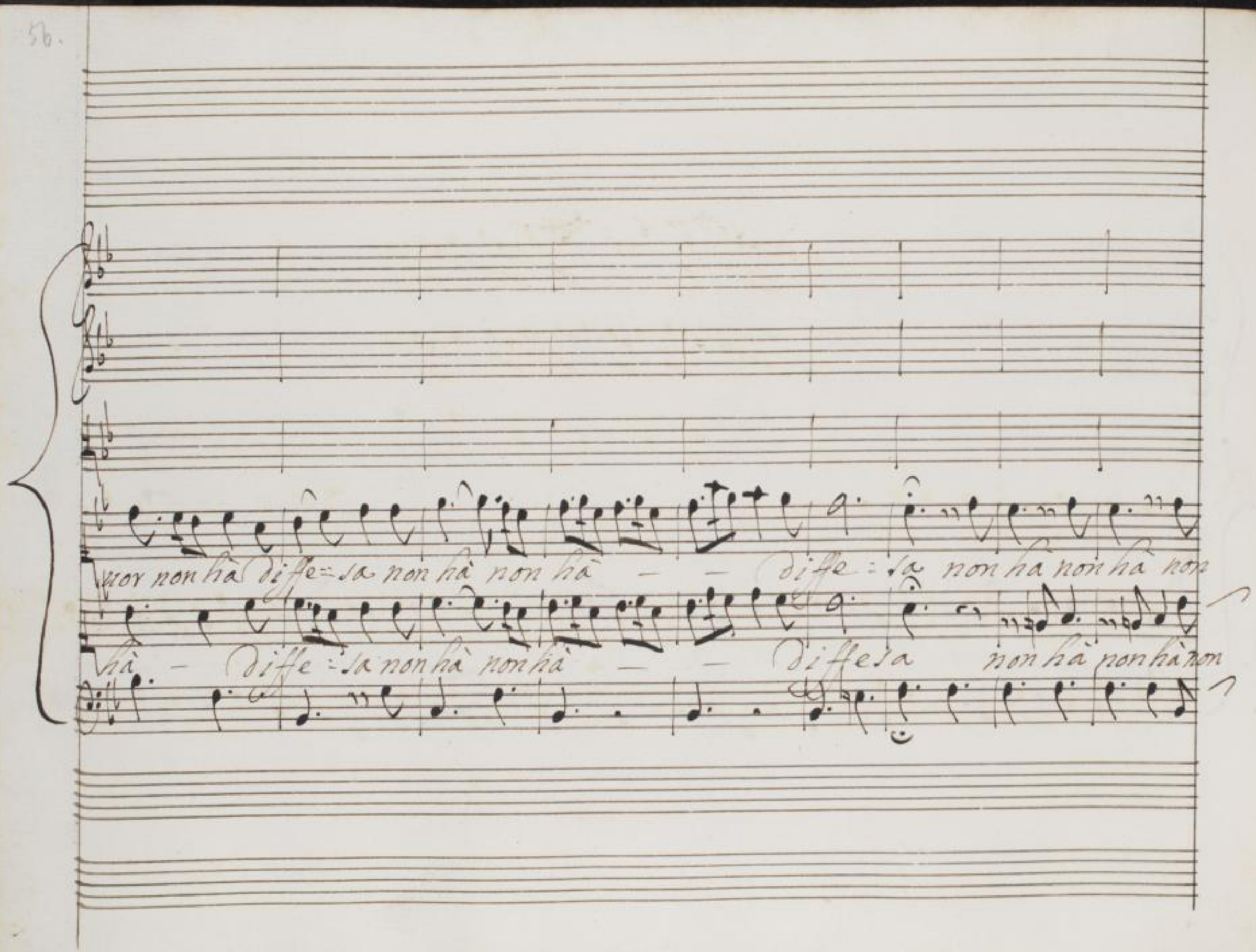
Il mio cuor confuso trema confuso trema

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/58
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

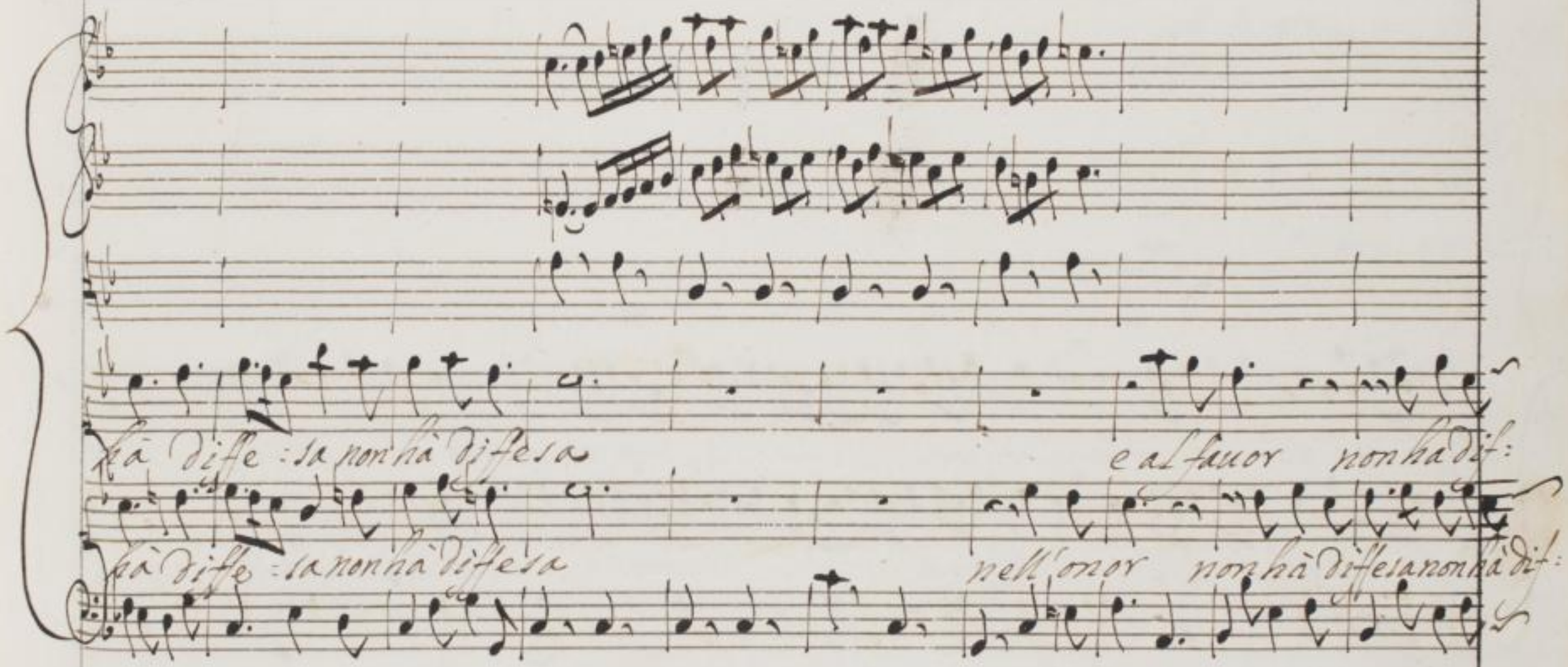
e al fa:

Ofuna par: te del Viade: ma del Via: Jema nell'onor non ha diffe: la non

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/59
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG



SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/60
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

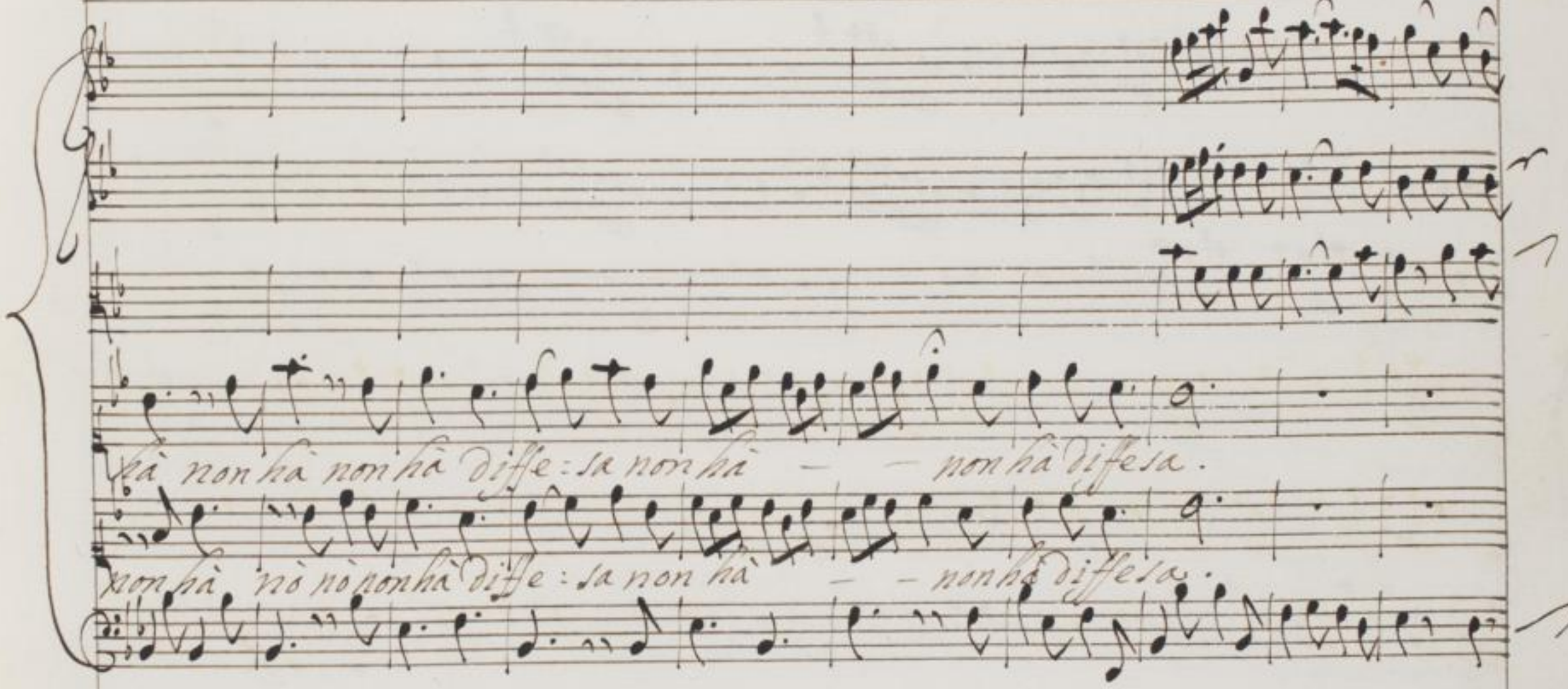


SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/61
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

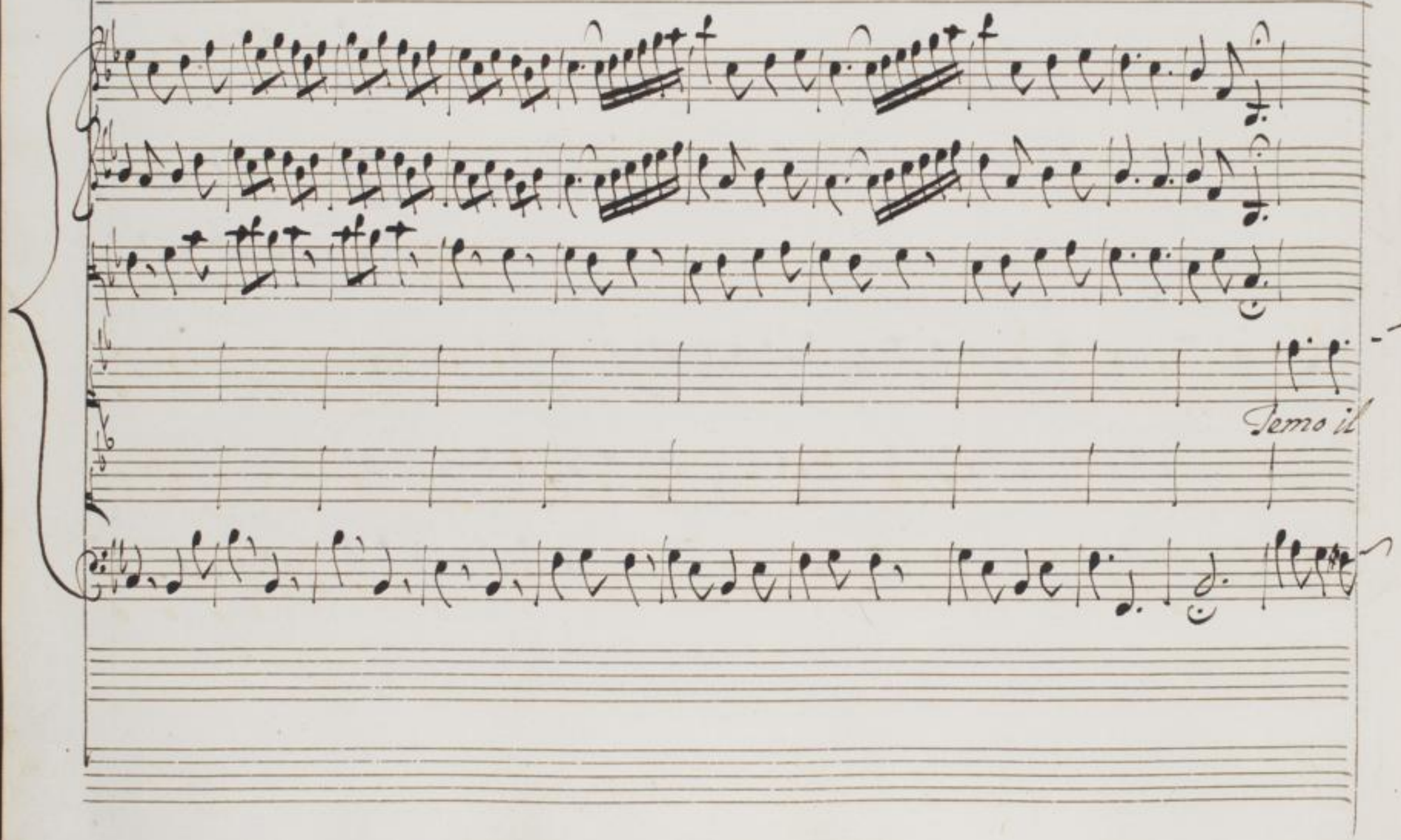
fe sa non hà — — — — non hà difesa non

fe : sa non hà — — — — non hà difesa

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/62
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG



SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/63
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG



SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/64
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Padre non t'offendi Temo il Padre son più

Mà a miei cenni se contendi sei più reo di grave of=

reo di graue offe = sa di graue offe = sa di gra = = =

fe = sa di graue offe = = sa di gra = = = =

D.C.

= = = ue di graue offe = = sa di graue offe sa.

D. Capo

= = = = ue di graue offe = sa di graue offe sa.

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/66
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Scena VI

Siluia, e Celso

Celso

Questo ò Siluia è il Trono in

cui Regina un dì sposa d'Ascanio spero adorarti. Sil: Tu non lo speri

Celso Dunque sprezzi il Reale amor! Sil: Il mio destino non curante mi vuol di

scettro e Regno mà fedel per mia pena ad altro impegno. Di qui sen

Celso vòlane Io parto. Ah nò t'arresta. non accrescergli il duol con una

fugge ingiuriosa troppo ad un Regnante, ne sij almeno il tuo

cuore inciuile così se non amante.

Scena VII

Siluia Ascan: Celso

Siluio

O uista in cui s'atterra ogni industre la:

Ascan:

uoro de miei Regni de nobili Vassalli e della Plebe i

capi à conuocar tù uanne ò Celso. Ad adorar i

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/68 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

cenni del Regnante ogn'un pronto vedrai frà un breve istante.

Oboe soli

Fagotti soli

Tutti

Tutti

Deh meno ingrato

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/69 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

volgi lo sguardo al fato volgi lo sguardo al fato che ti presen — —

— — ta un Tro : no

Deh meno ingrato uolgi lo sguardo al fato uolgi lo sguardo al fato che ti pre:

senta che ti presen — — — — ta non

oboe solo

oboe solo

Trono che ti pre: sen: ta un Trono.

fagotti

tutti

tutti

Lentita resta la man la man che non e presta al fortunato

al fortuna — — — — to al fortunato Do: no La

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/73
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

manche non è presta al fortuna: to al fortunato dono. D. Cago.

Scena VIII

Siluia Ascan:

Asca: Deh Siluia dimmi e quando men

fiera ti vedrò? Possibil fia che il tuo cuore non senta à tanti

Sil: prieghi qualche inuitto d'amar? (Ò Dei qual pena!

Asca: sospiri!

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/74 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Ah quanto mai di lusinga mi getta in sen codesto che ti sorge dal

Sil: Ascan:

Cuor mesto sospiro! ò giuramento! ò Amor! Ti si rau-

Sil:

uiso passeggiar la pietà sul tuo bel uiso. Deh lascia te ne

priego di tormentarmi. sono il silenzio i sospiri

più che argomenti di pietà à tue pene manifesti dell'Alma

in udir i tuoi prieghi omai già stanca. qual tua nemica ogn:

or fuggimi ò Ascanio. Si mi fuggi. ostinato non se:

guir un Amor, che cieca guida farti potrebbe.... ò Dio che

più? ti piaccia questo sager, che sò non deggio amarti

senza pena del Cuor non sò ingannarti.

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/76
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

piano

for.

Con le violone..

Sia mercede alla tua fede alla tua

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/77
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Fede il sager la pena mia nel rigor d'un empia stella d'un

em: pia stel: la sia mercede alla tua fede il sager la

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/78 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Con le Violette

vena mia nel rigor d'un empia stella d'un empia stel – – –

– – – – – – – – la nel n

gor d'un empyrè d'un em = = = = pyrè stella

Piano

for.

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/80
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Con la Violetta

Il mio cuor amar uorria amar uorria mà una forza acerba e ria

lo corregge lo corregge e lo flagella – e lo flagel = la

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/81 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Sol.

Lo corregge e lo flagella — e lo flagel=la. Sagpo

Scena IX

Ascan:, Poi Euan: Mezen:, e Celso

Ascan: Quai tronchi o cuori sensi? Ah così vuole la mia sorte cru=

Del. qual'or procuro qualche conforto io sento più confuso agi:

Celso

tarsi il mio tormento All'alto tuo uoler pronto qui uedi ciò che impo:

Asca:

nesti. Il uostro Rè miei fidi popoli di Lauinia

oggi ui chiama ad ammirar con qual uasta mercede io corrispondo al

merto d'un Illustre uirtù d'una gran fede. mà disgiunto non

è dall'esser grato ai preggi dell'Eroe il vantaggio allo

scettro onde al mio fianco ei pur regnando non sarà che furbi

la mia mente il timor fiero compagno delle Corone ogn'or.

Sul Trono dunque Amico Eroe ben degno quando sieda à

parte del mio Regno.

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/84 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Coro

Corni da Caccia

Violini

Viva viva d'Eriandro la fede

Viva viva d'Eriandro la fede

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/85 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

ben degna risciede compagna al regnar — al regnar

Compagna al regno

ben degna risciede compagna al regnar — al regnar

con ap:

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/86 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Con applauso al suo seño al ualo = re comincia ogni cuore l'eroe ad ado:

Senno al ualore al suo seño al ualo = re

Applauso al suo seño al suo senno al ualore comincia ogni cuore l'eroe ad ado:

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/87 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

rar ad adorar comincia ogni cuore Serve ad adorar ad adorar.

rar ad adorar comincia ogni cuore Serve ad adorar ad adorar

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/88
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Viua viua d'Euandro la fede ben degna risciede compagna al regnar — — al regnar com:

Viua viua d'Euandro la fede ben degna risciede compagna al regnar - al regnar com.

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/89
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

pa-gna al regnar al regnar.

pagna al regnar al regnar.

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/90
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Anch'io signor a nome delle Dame più il:

lustri del tuo Regno cò sensi più divoti offro altro pie glag:

plausi al Cielo i voti.

Hautti

Vivi godi lieto impera ne mai fiera sia la sorte contro te

Vivi godi lieto impera ne mai fiera sia la sor

te sia la sorte contro te ne men fiera sia la sor = te

contro te.

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/93
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Io unito al gran Regnante sempre prova più costante dar potrai

d'Amor di fe dar potrai d'Amor di fè d'Amor di fè.

S. Solo

Guan: Al tuo voler non osa il mio rifiuto audace ag=

porsi. Pure deh permetti o mio Re, che vmile implori ser=

barmi il tuo fauor à miglior tempo, onde vie più di fè prouati

renda e più degna all'onor la man io stenda.

Asca:

Sacchetta Quandro e sij questa di tua gran

de prema non vile. S'apresti la Corona e omai la fronte in

curua al sagro Freggio. S'infondino nell'Alma o sommi dei il ca:

rattere eccelso e Re tu....

Scena X

Oreste e detti

Oreste. Ferma ferma Ascanio Signor' Dove trascorre il prodigo tuo

Asca. Cuor? e qual ti guida opposto al mio voler folle pensiero?

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/96 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Oros:

Il mio zelo mi guida. Si quel zelo cui tù fosti commesso

pupillo ancor dal tuo gran Padre Enea. Lo sai pur che una fronte

di due Corone al girro additarsi ben può mà non due Capi

in un solo Diadema mà se in tuo Figlio il premio rendo a

Asca:

quanto non isprezzo l'onor, mà la mia fede non lo soffre e =

Oros:

Asca:

mandro. In te discerno dunque un Padre nemico al proprio sangue. Mà

troppo sdegnarito, e se contendi alla mia legge ancora

marchial'douer, e il tuo sovrano offendi. Pres.: Anzi dal mio douer sorge il con:

trasto per toglierti ò signor ogni periglio cui ministro da:

rebbe il mio silenzio.. Mà già che in te discerno fermo il decreto a:

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/98 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Scolta scorre d'Eurandro nelle vene un sangue nemico il più fe:

roce à quel d'Enea Di mio Figlio non è. Dal suo de:

stino spinto non sò in qual guisa al nostro Lido frà Reggie

Fascie Pargoletto inuolto fù dalla mia pietà qual Figlio accolto.

Quan: Mezzen: Orc:

ò Dei che ascolto! Dunque.... non è tuo Figlio Eurandro? Di me=

zenzio già morto Re d'Agellia il nome inserto ne suoi Panni figlio

di quel fiero nemico ben lo addito. Ora mio Re condannami d'or:

goglio e già che il tutto sai alzato al soglio.

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/100
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Oboe

Tutti Violini e Viole

Sappi che à te vicino già siede quelli:

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/101
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

mor fido compagno ogn'or della grandez

za della Grandez: za

Sappi che à te vicino già siede quell'amor fido com:

pagno ogn'or fido compagno ogn'or della grandez

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/103 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

za della - Grandez: za.

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/104
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Ch'è quel traditor che toglie scettro e allor che

toglie scettro e Allor se non saprez

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/105 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

D.C.

non lag= prezza.

D. Capo.

Scena XI Ascan: Euan: Mezen:

Mezen: Pietosi Numi il Figlio che piansi assorto in mar ora ri=

Euan: trovo. Ah forse ò Dio mi rendo indegno del tuo Amor? Deh mi per=

Mezen:

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/106 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Dona Creda necessario ogn'or degl'odi Laterni non è il

Asca:

Figlio le virtù più sublimi io scorgo è vero in Ce-

sare, talche ben meritava miglior un Padre, ed ora benche ritrovo in

esso un complice forzato dell'ingiusto odio nel Padre

Mezen:

ancor io l'amo.... dunque un ingiusto timore non usurpi all'a-

mor il bel dissegno d'accoglierlo compagno al Trono al Regno.

Euan:

nò nò Signor non curo à costo di tua pace un mondo intero.

Vivi solo al tuo soglio. Già il mio cuore gode sen vasto un Regno

se possiede in Ascanio il Grand'Amore

Lea:

Si nel cuor d'un Re che t'ama hai la glo:ria di Regnar.

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/109
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

hai la gloria di regnar — — di regnar

si nel cuor d'un re che t'ama hai la gloria di regnar — — —

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/110
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Di regnar hai la gloria di re : gnar — — — — Di regnar.

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/111
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

E se in te questa è la brama più non resta à che aspirar e se in te questa è la brama più non

resta à che aspirar — — — a che aspirar.

Sc.

Sago

Scena XII

Euan: Mezen:

Mezen:

Qual pena io sento in ritener gl'am-
plessi per non scuoprirmi al Figlio dimmi Euandro; T'è nota
la caduta fatal del Re Mezenzio? Euan: l'udij più volte. Mezen: ed
ora che Figlio ti rauvisi dun tal Padre quai sensi nel tuo
cuor? Euan: Pietà non sento Mezen: non altro che pietà nulla ti ferue

Euan:

alla giusta uendetta il sangue offeso? non uà dal Padre il Figlio de

Mezen:

gl'odij la ragion. Tu lo dicesti. Io dissi è uer ma il falso

dissi à fine che il Re t'alzasse al soglio. O Dei Dunque si

Euan:

poco ti cale il Genitor? Ah con rimorso.... Ma chi sei tu che

Mezen:

si gran parte prendi sui casi di Mezenzio? Desso il più caro

e il più fedel io sono. quindi prù di morir del mar sul lido

ove ci spinse l'onda piangendoti smarito mi dicea

deh se mai dalla morte trovi serbato il figlio al tuo Amor lo consegno.

Digli, che de miei sdegni eterno Erede vendichi la mia morte.

Rugn:

Oh se vivo ei qui fosse plaudirebbe all'Amor, ch'tanto deggio

d'Ascanio all'uor. in esso la mia sorte ebbi sin or felice in farmi

Grande e quasi Rè; ben si per mia sciagura io ritrovo Me:

zenzio essermi Padre se già in fascie ora qui perche suo Figlio per:

dei due volte il Trono. e poi nil non mi vuole il sangue mio se Reggio

Mez:

Figlio io sono. Vanne più non sperar d'Alba mia Figlio

gli promessi Imenei. Tu Figlio di mezenzio? degno di li gran

nome nò nò non sei.

Oboe

Fagotti

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/117 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

D'abbracciar nò non sperar che non è già più per tè la beltà che ti piagò :

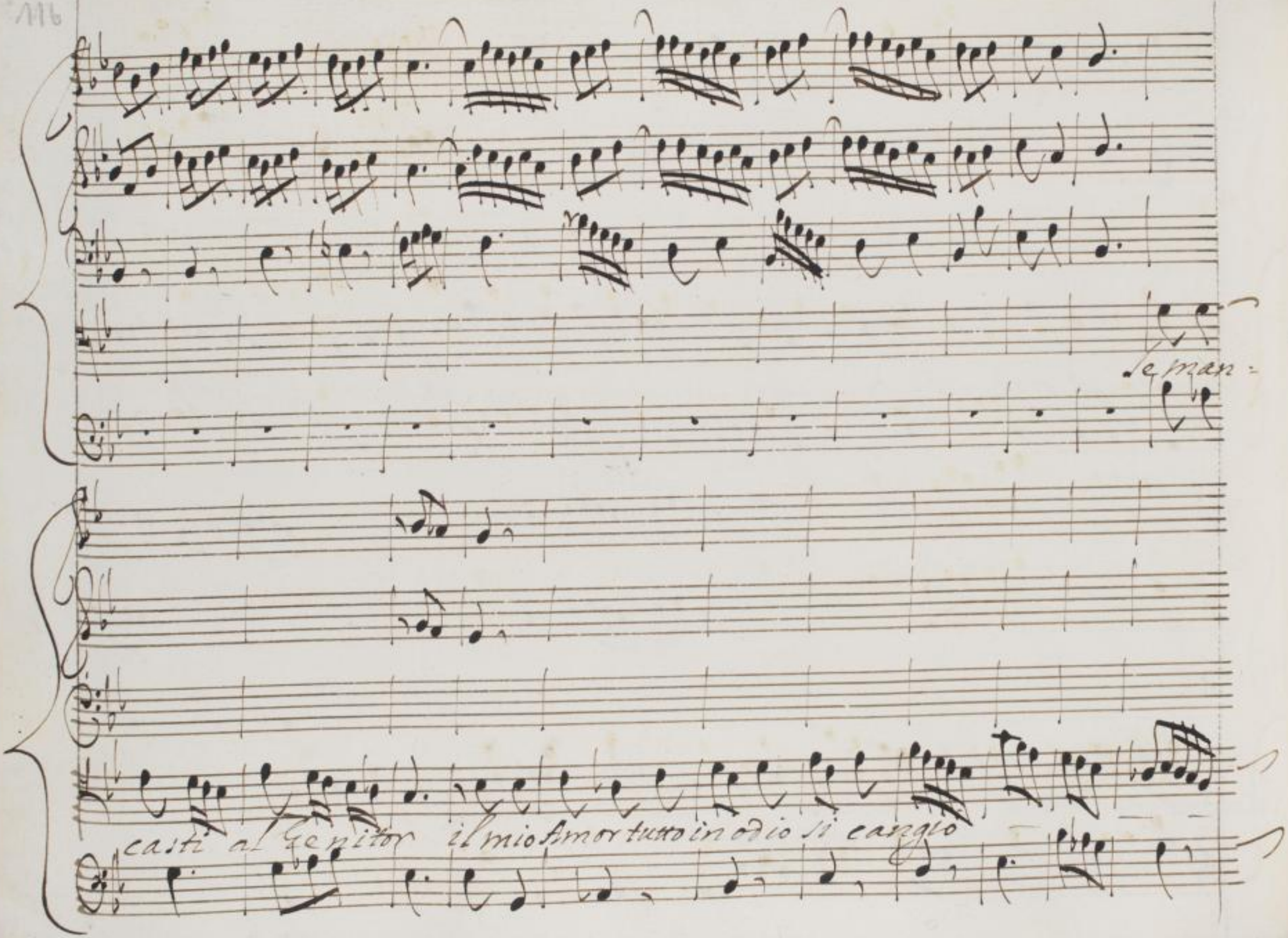
che mi piagò

D'abbracciar nò non spe=

Ma non sperar che non è già più per te non sperar che non è già più per te la beltà —

che ti piagò la beltà che ti piagò.

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/119 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG



SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/120
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

si cangiò il mio Amor tutto in odio si cangiò

tutto in odio si cangiò.

D. Lago

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/121
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Scena XIII

Cuan: Siluia, Alba

Cuan:
Ancor questo di più misero

Sil: quando Degnato Asterio tù confuso quale fù la cagion: Cuan: Do:

reste io non più Figlio mà del morto Mezenzio in un sol punto

perdo il Reggio fauor e le sue nozze. Alba che ascolto. Cuan: Ho

terio al Genitor Amico, contro Ascanio uolea

Alba — Quan:

me vendetta. Dunque il German ritrovo nell'Amante? Al mio vi-

finto ei si degnò cotanto, che al mio povero Cuore niega sperar da

Lil.

te pace all'amore Ah se cauto mezenzio non si scuopri

Quan.

Dunque mentir si sciegua? Mà senti, l'Alba il Padre nel fiero

terio rispettar io voglio. Ben mia cura sarà negliar geloso

Del Rè sui casi. In ogni suo periglio pronta hò

L'Alma l'acciar, l'opra il consiglio.

Sciar

A te sarò a te sarò costante ma infido al mio Re:

gnante mà infido al mio Regnante non può già farmi amor non può già far - mi non

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/125 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

può già farmi amor non può già farmi Amor

te la

rò à te sarò costante mà infido al mio Regnante non può già farmi amor non può già far

mi non può già far

mi non può già far mi amor non può già far mi amor.

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/127 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Amarti e ver io

deggio mà ancor serbarmi il fregio di fedeltà d'onor di fedeltà

di fedeltà d'onor Amarti e ver io deggio ma ancor serbarmi il

Capo

freggio di fedeltà = di fedeltà d'onor di fedeltà d'onor.

Capo

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/129 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Scena VX

Siluia Alba.

Siluio

Gl'impeti nel tuo seno. D'amor e=
quando al primo incontro al fine ora tù intendi. e come
lieto il Padre sarà? mà quale sdegno in vedersi Ascanio si fe=

Alba.

dele? Ah fedeltà cotanta ira così implacabile nel
Padre con quale mio tormento adessi un dì funeste io ui pauento.

Infausto al cuore fa nella ogn'or certo timore che mi predice

tutta infelice il sospirar

Infausto al cuore fanella ogn'or

certo timore che mi predice tutta infelice tutta infelice il sospirar —

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/132
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

il sos pirar chemipre:

dice tua infelice il sospirar.

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/133
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

la speranza nel mio terror già non lasce:

mazza per conso: lar per consolar e la speranza

Se.

nel mio terror giungon sassuori per consolar — — per consolar.

Stacco

Scena XV

Siluia

Del giuramento in onta vietar non sà quest'alma

il piacer in scoprir del mio Germano nel grande Amor d'Ascanio a dif=

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/135 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

fera. saggio è fedel ogn'ora ei per lui vegliera.

quindi il mio voto in van ne cercherà la fiera Stagge. in

un così contento sarà l'odio e l'amor nel

gran cimento.

Se lasciare al sole il fior con dolcissile an-

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/137
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

cor con dolei stille ancor à ravvivarlo vien la man gieto = la —

Se lanque al sdeltior con dolei stille ancor con dolei stille ancor a

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/138 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

ravvicinarlo quien à ravvicinarlo, ion la man pieto: sa la man pietosa

La man

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/139
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

la man pietosa à rauuicinarlo quien la manpie-

fr.

to: la pieto: sa.

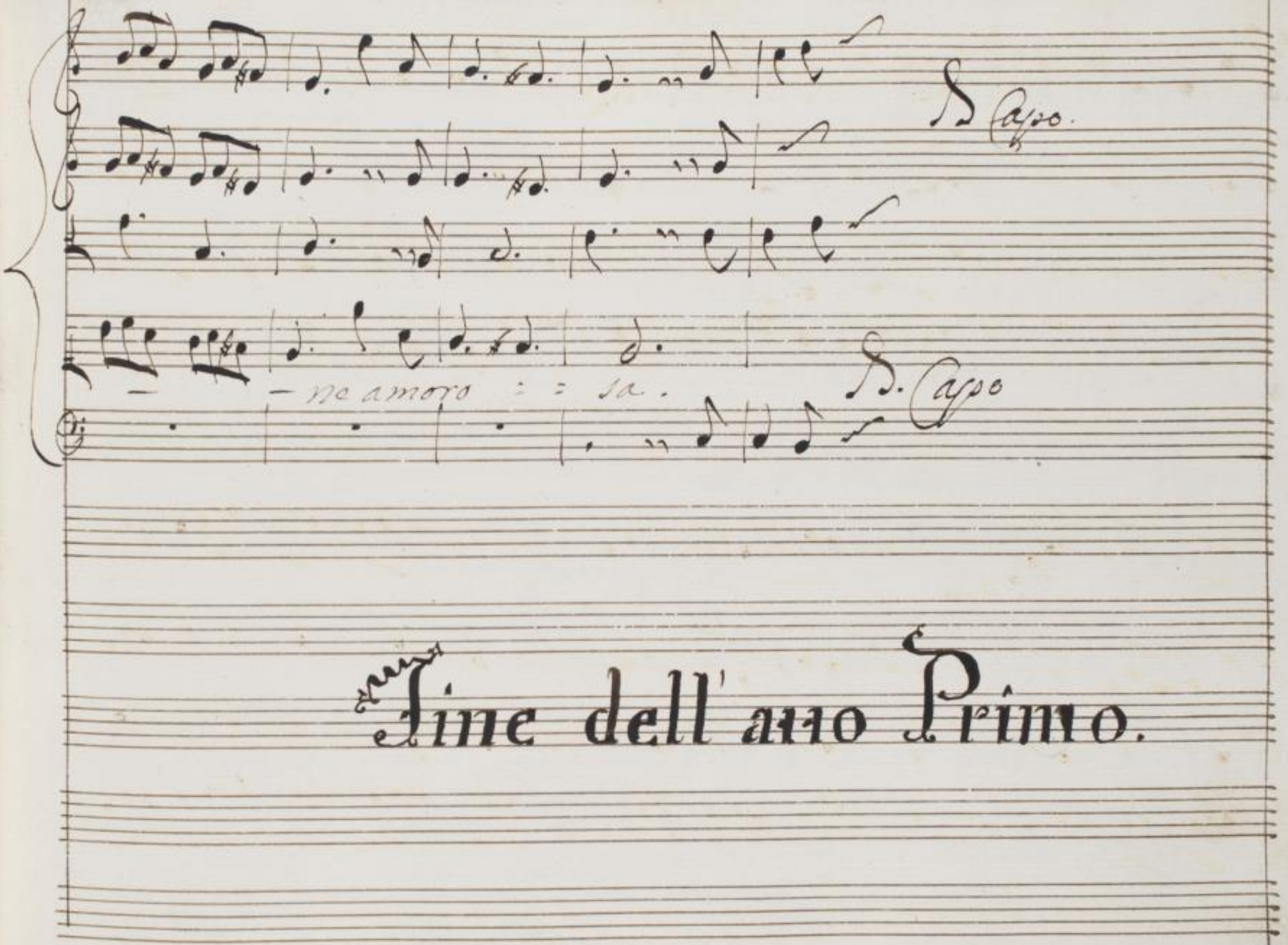
SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/140
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Così penando il cuor di Degno nell'ardor col latte lo ri:

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/141
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

crea lo viere = o speneamorosa col fare lo viere = a

spe



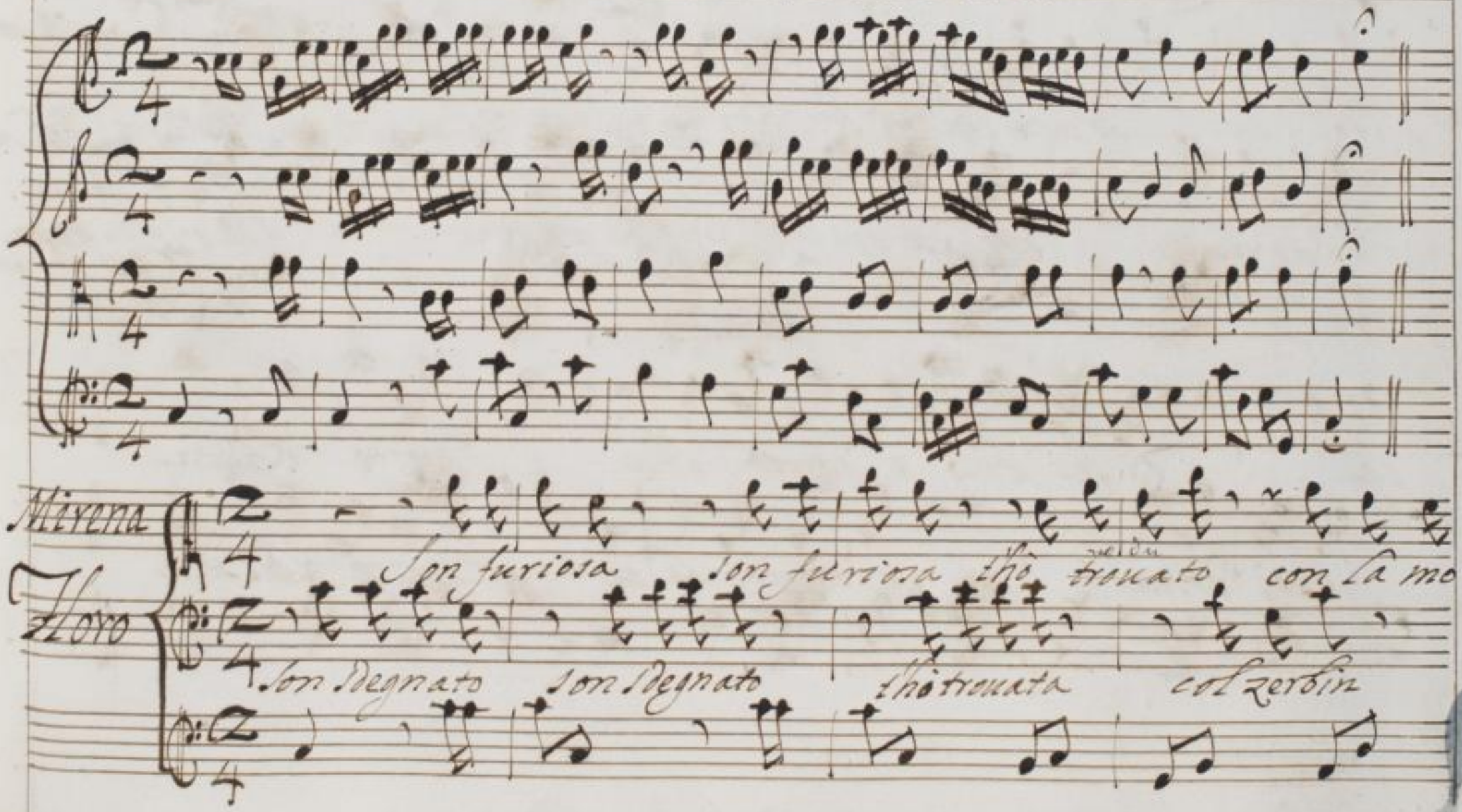
Fine dell' anno Primo.

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/143
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/144
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Del sig.r Franc.o Gasparini

Mana Francese e Armena
Intermezo Primo
Mirena Floro.



rosa t'hò veduto con la moro = = Io son gelosa sei as=

t'hò trovato col zerbin son geloso sei alterta

tuto tho veduto che tù sei di mala pasta — — di mala pa=

t'hò trovato che tù sei di mala pasta — — di mala pas=

ta tù sei omo e tanto basa e tanto basta

ta tù sei donna e tanto basta e tanto basta.

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/146 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Mirena — Promettere costanza poi mancare di fede, infe=

Flo: lice colei, che facilmente crede. Promettere d'amare, e poi tra=

dire, sfortunato è l'Amante se crede che la Donna sia Costante.

Mire: Parla come tù devi, e tù ragiona meglio. Se vengo à te sfacciato

Flo: se m'accosto insolente

Mir: Io ti dirò

Flo: io ti farò

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/147 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Mir. Flo. Mir: Flo:

che farai? che dirai dichiarerò.... Palesarò

à 2

Io qui lo giuro che sei spergiuro. Barbaro

Io qui lo giuro, che ingrata sei

Flo: Mira: Flo: Mir:

Perfida che bel Cupido che bella Venere Ah

Flo: Mir: Flo: Mir: Flo:

Ah – eh eh – oh oh – oh uh – uà uà di quà Voglio star

Mir: Flo: Mir: Flo:

qui uà uià di quà uoglio star qui son piena di dolore mi

Mir: Flo: Mir a 2

uien il mal di cuore langui = sci? spasimi? si

Flo:

Crepa crepa schiata schiata più non ti guàrderò

Mire:

più non ti mirerò.

Segue subito

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/149 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Moro

Se tù mi guardi con dolci sguardi standoti à canto

Lascierò il pianto e riderò — Lascierò il pian — —

— to oo e e e riderò se tù mi guardi —

con dolci sguardi standoti à canto Lascierò il pianto e e e rideri

rò — o e-e ò Lascierò il pianto e o e-e-

f.

ri = = derò

se non mi miri pien di sos-

piri io morirò io mo = rirò pien di sospi - -

- - - ri io morirò.

D.Capo

Rip.

Mire:

Dicano che la Femina piange quand'ella uuole

gl'Uomini quando uogliono ingannare Lo stesso sanno fare.

Flo: Mir:

Io non ti feci nulla t'hò ueduto parlare à una bella fan:

Flo:

ciulo. Jò t'hò colta sul fatto à parlar con un Giouine den

Mir: Flo:

fatto quell'era mio fratello ò questa è bella quell'.

Mir: Flo:

era mia sorella. Dunque tu sei costante? Dunque

Mir: Flo:

tu sei fedele sono sì sono anch'io

a 2

oh bell'Idolo mio:

oh bell'Idolo mio.

Segue subito

Con la parte

Con il tuo ridere con

il tuo piangere inspi — — — ri Amor

Con la parte

Con il tuo ridere con il tuo piangere inspi - ri amor inspi

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/154 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

-ri amor con il tuo ri: dere con il tuo pian: gere inspiri amor.

Con la parte

Tù sai incide: re, e

tù sai frangere questo mio cuor tù sai incidere e tù sai frangere sai

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/155 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

fran — gere questo mio cor. D. Lago

Flor.

Mir.

Lascia il Fratello à parte tù lascia la sorella son la tua Sorto:

Flo:

rella. ed io uogl esser solo il tuo bel Rosignolo mia io:

Mir:

aue Sirena. Io la tua Filomena.

All°

Sù dolce mio core cantiamo d'Amore

Su dolce mio

Sù dolce mio core cantiamo d'amore

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/157
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Core cantia — mo d'amore.

cantia — mo d'amore

Son costante mi tradirai questo

Sono amante m'amerai questo nò

Si

no io tradirò l'amerò sì.

Si Si Si Si Si Si Si Si Si io l'amerò l'amerò Si Si Si

no no no no

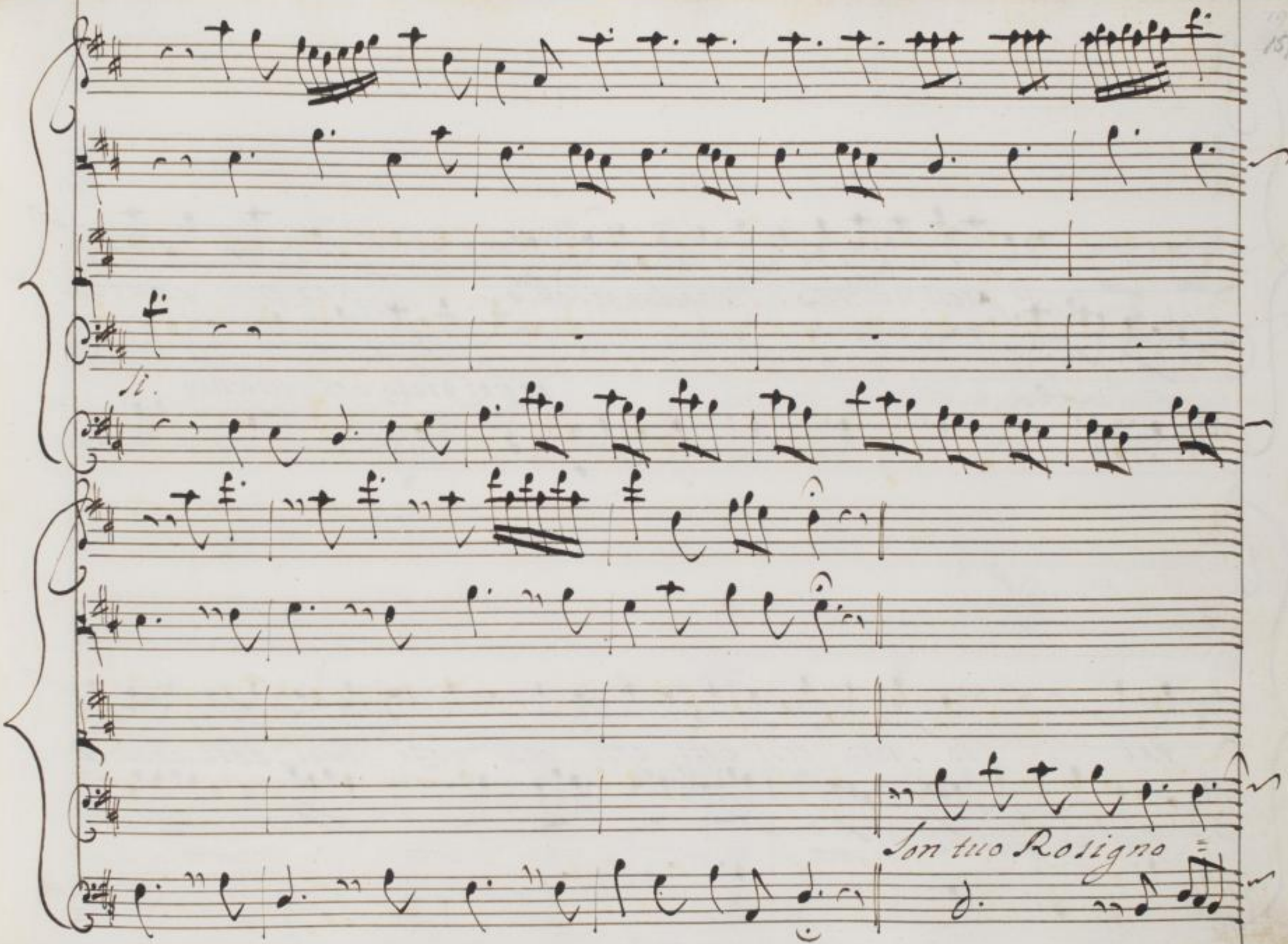
SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/159 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Sì sì sì sì sì sì sì t'amerò sì io t'amerò sì sì io t'amerò t'amerò

nò nò nò nò nò nò t'amerò sì non tradirò nò nò non tradi=

sì t'amerò sì t'amerò sì sì sì sì sì sì sì t'amerò sì sì sì t'amerò sì

rò t'amerò sì t'amerò sì sì sì sì sì sì sì sì t'amerò sì sì t'amerò



SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/161
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

presi nel ballo e senza tuo rischio per me canto =

lo m'hai preso col rischio

rai lo spero così così così così così così così così co =

con te canterò

Si lo spero così per me canterò

Lo spero così con te canterò lo spero così così co =

Segue

lo spero così.

Si così così così così così così lo spero così.

Segue

Fine dell'Intermezo Primo

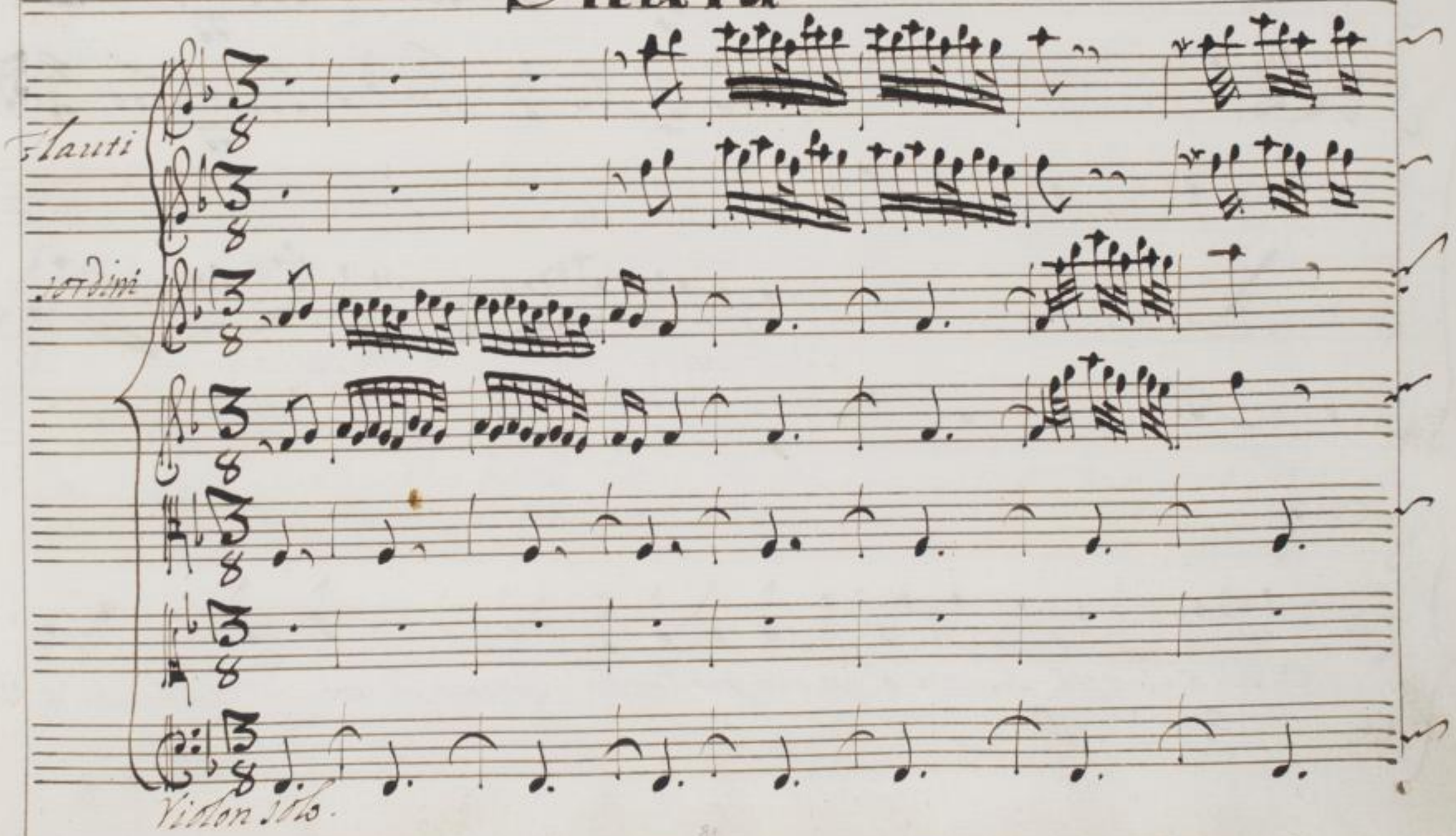
SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/163 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/164
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Atto Secondo Scena Prima,

Asanio che dorme

Siluia



SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/165
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Dolci Aure — te che spiran — do.

O Dio! qui Ascanio in un profondo sonno? ne per lui veglia al:

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/166
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

cuon de suoi Custodi? Fieri Numi v'intendo. Coll'apprestar la vittima pro:

messa mi volete crudel e non spergiuro. Su via succida il

Rè; Poscia la mano, che barbara scenò pietosa si coll'uccidar me

stessa; e l'ombra cara dell'infelice amante à suo riposo

abbia da me due sagrificij in tanto: Tutto di Silvia il sangue e

qual del Genitor stillato in pian = to.

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/168
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Vibro il Colpo Ah non posso Troppo ferue nel cuor mio cò suoi sforzi

La pietà — co suoi sforzi fa pietà

Vibro il Colpo.... ah non posso io troppo

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/170
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Serue nel cuor mio cò suoi sforzi la pietà — — — Ah non pos=

io troppo serue nel cuor mio co suoi sforzi la pietà — — —

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/171 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

— — La pietà troppo ferue nel cuor mio co suoi sforzi La pietà.

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/172 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Ch' risolui ò Dio l'arresta con orror la man funesta

e pur, ciò non è viltà — — — non è vil:

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/173
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Da Capo

tà — — — non è uiltà non è uiltà.

Da Capo

Scena II

Mezen: Cuan: Mezen:

Io si lo uenerò fermo mi lascia

Mezen: poi Cuan:

Cuan Mezen: Cuan

In uan lo tenti deggio questo Polso ueduto da tuo Padre. se osti:

Mezen:

nato tosto da qui non garti io chiamo Ascanio. Son il tuo Genitor; son

Cuan:

io mezenzio. Se tale anco mi sei da questa impresa fuggi non ti co-

Mezen: Cuan:

nosco. Deh non tel dice il Cuore? non più. Mio Re ti sueglio

Mezen:

sugliati Ascanio. Ah Figlio traditore.

Scena III

Ascan: Cuan: Chi mi chiamò dal sono? chi fia quel che fuggi?

quel ferro à terra insidie addita. Forse son io tradito? ola narrami o=

uandro. Impallidisci non rispondi? Guarda; d'un empio tradi=

Euan:

mento complice mi ti dice il tuo silenzio. Di mia gran fede

gnor temer potresti? Ah m'auueggo Apprendesti à dubitar di

me nel punto stesso che figlio di Mezenzio Oreste mi scuopri.

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/176
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

mà credi pure qual più ti piace. da se solo ancora il mio

cuore nemico della frode di fè d'Amor l'illustre vanto

gode.

Tutti Violini e Vio.cele

Saprò saprò versar da meq uel

San = = que che mi die quel sangue che mi die un tuo nemico un tuo ne =

mico sa prò uersar da me sa prò uersar da me quel

sangue che mi die quel san — — — — — —

— — que che mi die quel sangue che mi die un tuo nemi = co un tuo ne =

mi = co.

E allor apparirà tutta la fedel=

tà tutta la fedeltà del cuore amico del cuore del cuore ami=

co e allor apparirà tutta la fedeltà tutta la fedel=

tà - del Cuo= =re amico del Cuore ami = co.

Scena IV

Ascan: e Celso

Celso

Mio Rè, che di funesto ora turbarti?

Ascan:

Ascolta? di quest'aure soaui dal piacer poco fà chiamato al

sonno indi da una alta uoce scossa la mente io trouo chi

fugge un ferro à terra e quando inuolto frà pallori e si:

Calso.

lenzio à mie richieste. Ah qualche tradimento cauto deui te:

mer, se contumace in Quadro il tacer già lo conferma.

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/180 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

X 197

Asca:

Quindi tutto saprai se tosto imponi fra catene il mio arresto. Corro C.

uandro non sà cadermi in mente nota di Fellonia. Pure si

faccia e in onta del mio cuor questo tributo abbia la Zelo:

Celso

sia di mia Corona. La pietà nel tuo petto ceder dee alla ra-

gion d'alto rispetto.

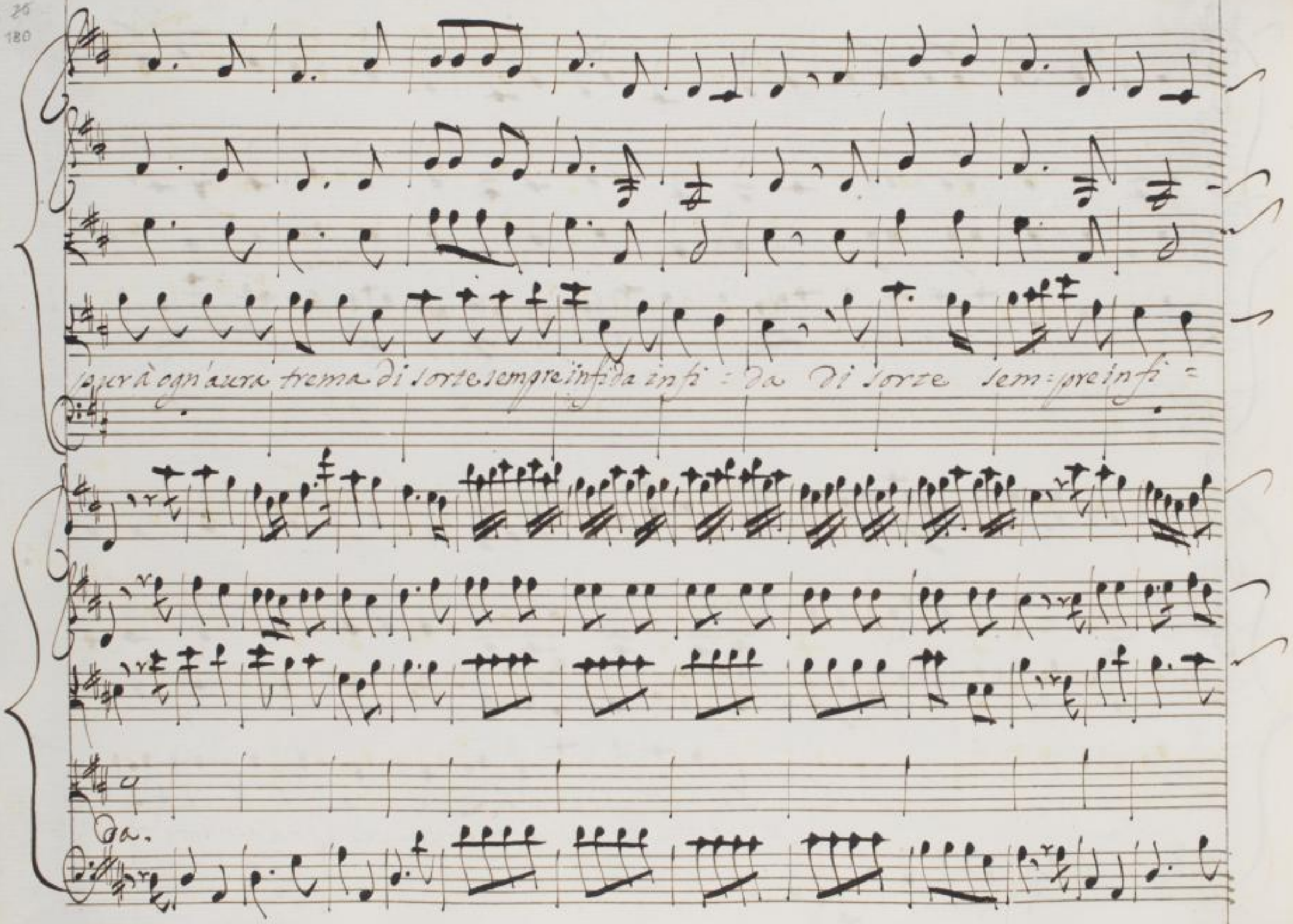
SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/181 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Le sante è quel di Adema e per a gn'aura.

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/182 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

tre-ma e pur ogn'aura trema di sorte sem — — — pre in

fida. Pesante è quel diadema e pur à ogn'aura trema e



SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/184
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Dove con cieca fede Amor ui è più si crede Amor ui è più si

crede la fellonia la fellonia sannida la fellonia sannida.

Dacapo

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/185 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Scena V

Ascanio

Che minaciate ò Cieli? Esser comincie

reste contro il Figlio d'Enea forse crudeli.

Lordini

Lian Lian sempre

Pagletti

ove ri = po = si un de tuo = i squardi amorosi Dona ò Padre à mia dif:

fesa a mia difesa Dona ò Pa — — dre à mia difesa.

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/187 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

dagl'Elisi que riposi un de tuoi sguardi amorosi donaò la —

— ora a mia difesa donaò Padre a mia difesa.

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/188 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Fido reggi col - consiglio i miei passi

Sgo

dal periglio dell'insidia ognor già te = ro dell'insidia ognor già tesa.

Sgo

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/189 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Scena VI

Mezen:, poi Euan:, ed Alba

Mezen

E vano esser dovrà de' degni miei così lungo lavoro?

La sorte che mi diè sin dalle fasce d'Ascanio una Germana qual mia

figlia per farla col suo voto dell'odio mio ministra ui è più degna

or così mi tradisce? quando non essequito di Silvia il sagri-

ficio credo adempir con la mia destra o stelle lo stesso figlio mi diuenti:

Quan:

belle Dunque Mezenzio il Genitor tù sei? Ah se ciò è uer ger:

Dona. oprar così douea l'impegno del mio Cuor nella sua Fede ne-

Albo

mico ai tradimenti seguace sol di gloriose gesta. Che gli è tuo Geni:

tor io tua Germana t'accerti quella forza che ad amarmi tante uolte di:

Mezzo:

cesti non intesa. qual dubbio ancor non è prova bastante il

colpo ch'io tentai, e che nemico tù mi togliesti? dimmi al=

lor che per destarti il Cuor all'ira infinsi la mia morte non leg=

gesti di Genitor gl'affetti sul mio volto Ah per maggior sicu=

gura del mio Degno pur troppo ti son Padre e tù il mio sangue sei mà di me indegno.

Quel figliolo che perdei tro:

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/193
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

uar ben io credei trouar ben io credei, mà un mio nemi co ò Dei, ò Dei in te

Pien

in te ritrouo quel figlio che perdei tro:

uar ben io credi trovar ben io credi un mio nemico ò Dei ò Dei interi:

tro: uo ritrovo un mio ne: mico o Dei in te in te ri:

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/195
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

tro: no ritrovo.

Si prassi

e sospira: i mà del mio pianto ormai e pentimento e degno e

pentimento e degno in me già prova già prova e pentimento e

Sdegno in me vitro = uo vitro = = uo. D.C. Capo

Scena VII

Alba Euan:

Euan:

Trà pena e trà stupor l'anima inuolta an =

cor non sà discerner se più cara le sei Germana ò pur le fosti amante.

Alba

ma senti Euandro: Pure con la Benda d'Amor cuoprir si deue

Ascan:

per salucezza del Padre l'egual nostro natal agl'occhi altrui. non ouebi.

tar nel più fatal periglio al pari mi uedrai fido d'Ascanio e

non ribelle Figlio

Scena VIII

Celso, e detti

Alba

Celso Legge sourana impone al tuo pie le catene ò Dei

Euan

che fia seguir conuien la forza d'un proteruo destin.

Il suo rigore è cote alla Virtù d'un Alma Grande:

quindi anche in braccio à morte la mia stella nemica or:

rossirà in uedermi e fido e forte.

Flauti
Trucche

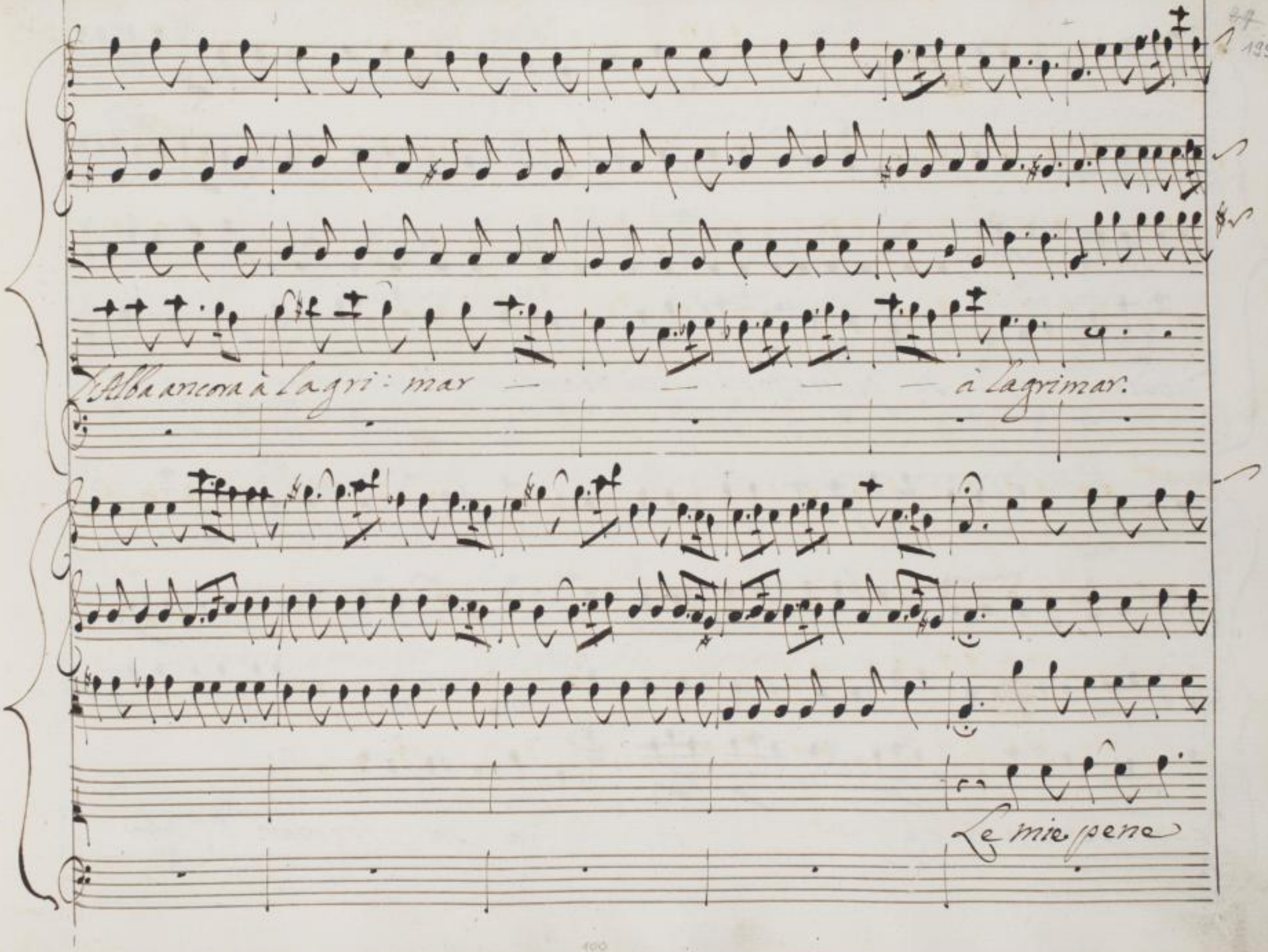
Primi Violini
e Viole

Pian: gi! Piangiò Dio queste ritorte bacciò per mia gran

sorte se costringe il suo rigor l'Alba ancor à lagrimar à lagrimar.

Piangi ò Dio queste ritorte bacierò per mia gran sorte se costringe il suo rigor

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/202
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG



SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/203
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

andran pastore se del volto sui le Rose bianche gerle il suo dolor per me ò

D Capo

cara per me ò ca — — ra la formar: Capo

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/204
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Scena VIII
Alba Celso

Alba.

E' di guale delitto ciò contumace e=

Celso

uandro. A me non lice la cagion palesar del Reggio Cenno.

deh t'accheta frà tanto, che se Euandro al tuo amor ora ui'n tolto non

mancherano amanti al tuo bel volto.

Prodigo il Ciel hà tutto nel suo volto il Fior raccolto della sua

gran beltà — — — — della magran bel:

Ah

Prodigo il Ciel hà tutto nel tuo volto il fior rae:

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/207
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

colto della sua gran beltà — — — — — il fiore:

colto della sua gran beltà.

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/208
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Onde al brillar de fulgidi tuoi rai

qual cuor più mai restar in libertà — — qualcuor può mai restar in libertà:

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/209
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

— — — in libertà. Da Capo

Scena X

Siluia, Alba

Siluia

Alba confusa sei forse fia

uera La uoce omai uolgar chil nostro Quadro dun oscura prigion soffa lor:

Alba.

rore? questo appunto ò Germana è il mio dolore.

Siluia

mà an:

Alba

cor di più funesto contro lei nella Reggia udi in segreto. Ah mi palesa

Silvio

Un ferro à piè d'Ascanio gettato nel Giardin dalla mia destra incagliare à elle:

Alba

quir ciò che giurai uuole di traditor sospetto è indizio. Numi che ca:

Silv:

colto! Dunque.... non temer. Ben vedrai tutto oprar il mio Cor per l'inno:

Alba.

cente. Se contro Ascanio sangue lo Degno in te l'Amore al

meno si rinforzi al nostro sangue.

Oboe solo

Fanelli al tuo cuore del sangue l'Amo

re del sangue l'amore nel fiero periglio nel fie : vo

periglio Fanelli al tuo cuore del sangue l'Amore del sangue l'Amore nel fiero pe=

rigliono le fie = ro peri =

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/214 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

glio Fanelli al tuo cuore dal sangue l'amore nel fiero periglio nel

fie - - - ro peri - glio.

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/215
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Dal tuo giuramento dal giusto spavento deh pren - di con -

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/216
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Siglio deh prendi consiglio deh prendi consiglio deh prendi

D. Capo.

deh prendi consiglio consiglio.

D. Capo

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/217
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Scena XI

Siluia.

Già che da occulto affetto io son spergiura fa-

tale à mio German e in odio al Padre non si curi la uita. anzi di

questa facciasi un sagrificio ai numi al Genitore al periglio del-

uandro al proprio Amore.

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/218 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Degna Vittima di Voi altri Numi io scenderò

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/219
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

altri numi, io scenderò

io scenderò – io scende:

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/220
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

rò

degna Vittima di Voi altri nuovi io scende:

rò io scenderò

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/221
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

io scenderò.

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/222
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Mà in serbo glamatie:

voi rea fastosa io morirò io morirò rea fastosa io mori

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/223
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

rò io mo = ri = rò — — — io morirò.

D.C.

Scena XII

Ascanio

Qual non inteso mai tumulto nel mio

Cuore m'agita sì, che ad ogni passo il piede senza ferma ragion,

teme e trema? qualche sciagura forse imminente sovrasta o

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/224 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

pure per quando è la pietà, che à Ceppi suoi contrasta.

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/225
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Non può questa alma in sen godere del caro

ben goder del caro ben ne può con l'Amistà goder il suo

re il cuore

non più quest'alma in sen goder del caro ben goder del caro ben ne

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/227
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

può con l'amistà no può con l'amistà go: der il cielo

re, non può quest'alma in sen goder del caro ben ne.

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/228 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

può con l'amistà goder il cuo = re ne può goder del caro ben ne può con l'Amis:

tà goder il cuo = re.

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/229 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Che al part di bel:

tà l'amica fedeltà piacce incata — — na piacce incate — —

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/230
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

na piace e incate na il Reggio mio fa:

D. Capo

uore piace e incatena il Reggio mio fauore.

D. Capo

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/231 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Scena XIII

Euan: Oreste, e detto

Euan.

Al suo sourano inante

Asca.

umile e genuflesso qual reo di maestà ui vdi Euandro. Alzati e:

uandro e ti permetto ancora solleuar il tuo guardo per rimirar del

tuo souran nel volto contumace in vederti frà catene dell'alma cheta:

mò l'acerba pena. Deh scioglì quel silenzio e dell'in:

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/232 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Sidia se innocente tù sei qual io ti bramo i rei misuela. Jn:

un così l'orrore toglià te del gastigo e à me il dolore

Ruan

Pur troppo ò Dio discerno à mio fauor. del tuo grancuor la pena.

Asca:

Dunque fedel rispondi la nel giardin chi mi sueglio dal sonno?

Ruan:

la mia fe che sueglio sul tuo periglio.

Asca:

Chi fù colui

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/233 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Euan

cui gli cadè quel ferro e alla fugga si diè? Ah mi perdona

per esserti fedel se all'or douci diffenderti tradito

per non esser infido or tacer deggio. Ores: Amico al tradi:

tor se non lo scuopri à parte dunque sei del Tradimento Asca:

contro un Re cui tanto deue d'Amor Euandro l'infamia di Fel:

Quan:

Son ne pur rissente? Vuol così il mio destin. Son innocente.

Ores:

Già che si forte impegno hai d'Amistà col traditor nemico

ti preparà in sua vece la pena à sostener del gran delitto.

Asca:

e mal grado al mio cuor verte amoroso ostinato vorrai a=

stringermi al rigor della sentenza? Già l'attendo e ve=

Quan:

Ba.

rai non lagnarsi in morir la mia innocenza. Ingrato dunque amico

Quan:

non mi fosti giammai e forse il traditor tù stesso sei. Ah

questo sol restava à compir di sciagure un infelice.

Io tuo nemico? ò Dei mi manca il cuor e in me lo spirito io sento

pregustar il morir à un tal tormento.

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/236
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Se con tua pace io moro il mio destin adoro ne si lagnadi

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/237 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

te di te di te La - - pina for: te

Se con tua pace io moro il mio destin ado=ro il mio destin a:

Coro ne si lagrapdite l'A - - nima - - forte ne si la - -

- - gna di te di te l'anima for - - te.

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/239
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

mà se di tradito: se condanni questo cuore mi dai crudel dirò crudel di:

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/240
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

rò più d'una mor — te mi dai crudel dirò dirò

D. Capo

più d'una mor — te più d'una morte.

D. Capo.

Scena VX

Ascan: Ores: e poi Siluia

Ores:

Se innocente egli fosse

credi ò signor ch'ei sostener uorebbe il gastigo douuto all'altrui colpa?

Asca:

Siluia tù qui? ma qual benigna stella ti guida à uiere:

ar col tuo sembiante chi per tua legge dee fuggirti?

Silu: Ascolta.

Alta cagion mi guida gl'occhi ad aprir al cieco Degno acceso nel tuo sen contro d:

uandro, onde poi giusto i fieri colpi tuoi reggain un cuore che giurò la tua

Asca:

morte Il nostro inganno fatal all'innocenza or uedi Oreste?

La tua pietà uer me palesa o Silua. pur il Fellon, che

Silu:

sei giurò la mia or io giurò la sua più atroce morte. Guarda

Ores:

che il tuo decreto qualunque siasi il reo dourà esseguirsi. qual duolo

Silu:

u'è? Perdono in si grave delitto si può forse sperar? Io

quella sono. Si quella son, che sino dalle fascie l'impegno di tua

morte succhiai coll'latte, e poscia adulta il voto fatal ne feci.

mio fù quel Acciaro che ne Giardin trouasti à terra. e quegli troncar lo:

Asca:

uea lo stame di tua uita. O dei! mà la cagion? in che t'of:

Sil:

Fest: Vuoi saper del mio sdegno quanta sij la ragion? in me raui:

uisa il sangue inuendicato di mezenzio. qual mi credesti sino ad:

or d'Asterio Figlia non son. egli qual sua m'accolse miserabil ri:

fiuto di quell'onde, che diero Tomba al mio infelice Padre.

ora, che in me ritroui una tua inesorabile nemica

Oros:

Sol contro me tremendo se giusto Re tù sei il colpo attendo. Crudo

Ciel? ei fà che uolontarie le Vittime dovute à tua salvezza

soffrano da se stesse al sagrificio.

Asca:

Silvia crudel se del mio Reggio

sangue carnifice tu fosti ora lo sei del mio cuor, che ri:

vente le mortali Agonie al solpensiero di dover la tua morte.

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/246 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Sil: Asca: Sil:

Eh che tanto non deuia una nemica. Tale non ti credi. Anzi non

sono à norma del douer quanto che basti se a dispetto dell'

odio à te douuto un incognito affetto à tuo fa

uor mà con mia pena estrema m'introdusse nel cuor un fier tumulto

Asca:

Indirmi ciò qual pena accrescesti al mio già fero tormento!

Sil:

nò nò Ascanio, Ciò dirti sol uolei d'occulta forza per se=

guir gl'impulsi. Mà al fin adempi pure tutto ciò che l'aspetta

ad un Giudice Rè. Fiera sostenga l'ofesa maestà le sue ra=

gioni che se pur hai pietà del mio destino deh questa sol ti

serba quando à terra recisso piomberà questo mio Capo.

Asca:

Qual

Gres:

mai feroce assalto de spasimi d'Angoscie io sento al Cuore? che

Asca:

più rea morir deve. Ah mel contende l'estremo mio dolor.

Silu:

ò Dei che sento? dal perfido mio fato sin del morir mi

si contrasta forse il funesto piacer perche tù viva? Pre=

vente agl'occhi tuoi deh rendi tutto quel più che irrita ad affrettar la

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/249 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Stragge: del mio del tuo destin seguiam l'impegno ch'è di dover

o di soffrir lo sdegno.

Picigati

Vile e debole il cuor da te non chie:

Picicati

Se un raggio di pietà un raggio di pietà nella mia mor = te nella mia mor:

te Vile e debole il cuor da te non chiede un raggio di pie:

tà di pietà nella mia mor — — — te un raggio di pie:

tà nella mia mor = te. nella mia mor te.

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/252
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

se alla costanza in me dar vuoi mercede a fretta il colpo in questo sen già

forte - già forte a fretta il colpo in questo sen già for: te.

D. Capo

Scena XV

Ascanio Oreste

Oreste

Morano Euandro e Silvia deh non tardar.

ogni momento in cui la lor vita dilunghi d'abbreviar la sua forte mi:

Asca:

naccia. Ma contro Euandro poi.... Oreste German di Silvia è figlio d'un nemico

esser non può che à parte del delitto. E poi nò non perdona al più lieve in:

petto la giusta gelosia della Corona. Asca: Oreste ora comincia

farsi veder l'interno del Diadema. Servir eccomi à quella necessità cru:

del à mia salvezza Si dunque mora ..... Ah Oreste pria che scriua la

Ores:

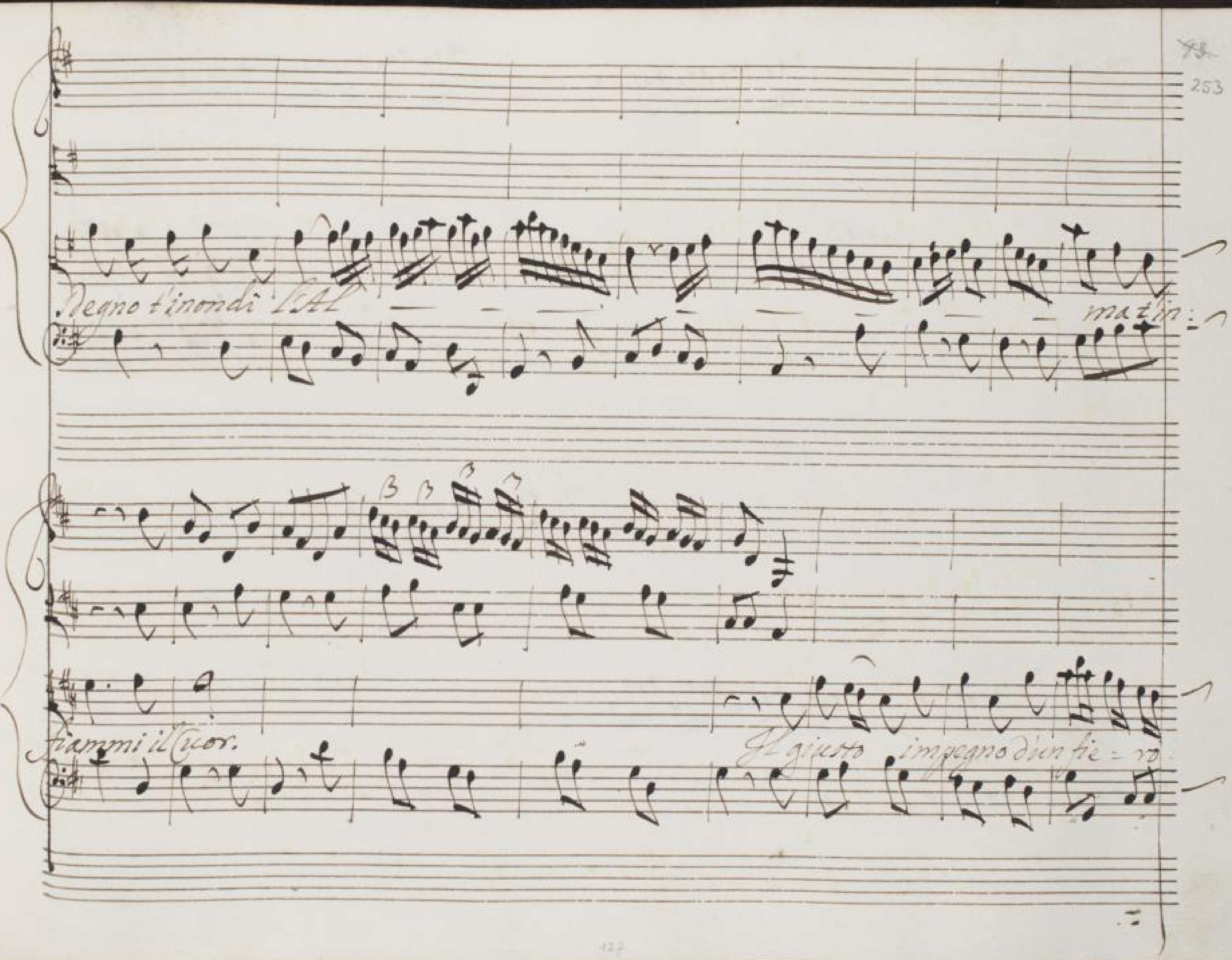
man il cuor si spezza. Questi ò Rè sforzi sono d'inopportuno affetto

chi vi è lente tanto si rende quanto in noi troua ricetto. Mà de tantiongo:

menti La ragion se pur tia che ancor non basti v'aggiungi che la morte è

chi giurò la tua testè giurasti.

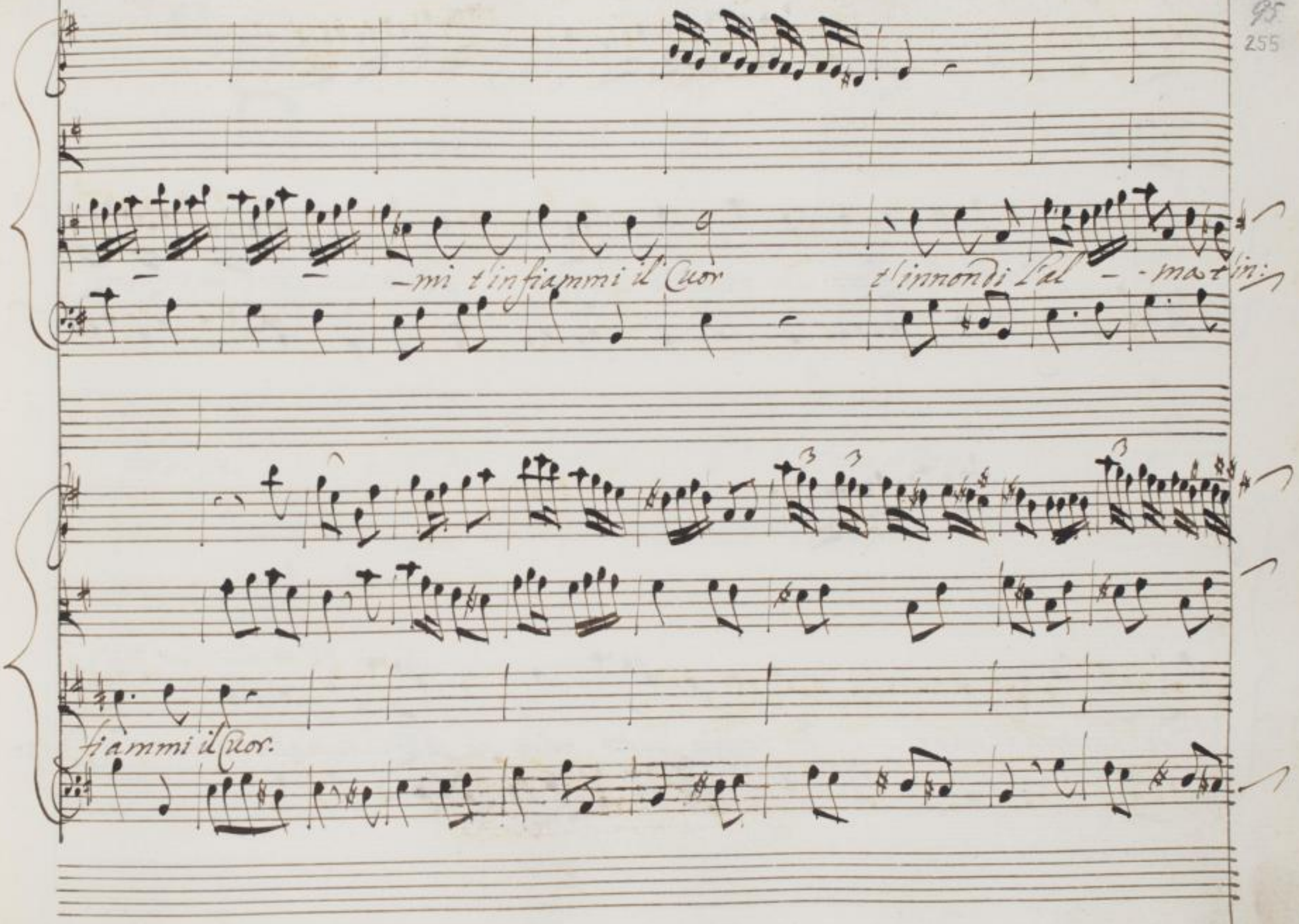
Il giusto impegno d'un fie : ro Neano d'un fior



SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/257
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Sdegno d'un fiero sdegno t'innondi l'alma t'inondi lal-

ma t'infiam:



SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/259
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Un molle affetto in reggio petto cede la leg-

-ge d'un gran timor in reggio petto cede la legge d'un gran timor. Dapo

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/260
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Scena XVI

Ascanio

Con caratteri ahi quanto al Cor funesti. mia destra ò Dio la morte e di Silvia e d'Eucandro al fin scriversi.

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/261 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Fosti caro agl'occhi miei ma crudelo

ra mi sei del regnar

uago splendore splendore

Fosti caro agl'occhi miei mà crudel ora mi se =

= i del regnar

ua = go splen =

More splendore di regnar – uago splendore splendore

La pietà dell'Alma mia di sentenza ac:

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/266
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

cerba e rio sostener non può il rigore sostener

non può il rigore il ri: go: re di sentenza acerba e rio

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/267
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

D. Cago

— sostener non può il ri:gore non può — — il rigo : r : re . D. Cago.

Fine dell'Atto Secondo

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/268
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Del Sig: Giouanni Bononcini

Intermezo Secondo.

Mirena

Io mi spiegai con Loro che volevo una nana, e

vuoglio ancora un Paggio perche fà gran fracasso un Equipaggio.

Loro:

Insolenti sfacciati e per chi mi pigliate? in questo picciol

corpo vi è un gran cuore e son Figlia d'onore.

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/269 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Mire: Flo:

questa figura e bella son sascia e son Cotella ca:

naglia gente ria così spero ingannar mirena mia

Mire

Che il nostro maggior d'omo mandi per confitture cioco:

lata, Caffè acque, rinfreschi dovendo fare una Cola:

zione à una nobil Conversazione. e poi si pagherà

Flo:

quando, che si vorrà. Voi siete una gran Dama, et io voi Lo ve:

Mire:

dete son Dama e servirovvi se volete. Alpre:

vente mi dan della Signora, in breve passerò all'Illu:

strissima, e poscia mi daran dell'Eccelenza con un poco d'Altezza

Flo:

Mire:

questa Figlia è una pazza da Catena riveritemi voi io son Mirena.

Vnis:

Con spirito

Già parmi mirarmi uestita alla

moda, il Paggio qui uenga mi tenga la coda a tacchi il Cue:

chiere si chiami il bracciere chi ouogliouscir fuora com'una si:

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/272
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

gnora di gran qualità a tra chi il Cucchiere si chiami il bracciero che voglio uscir

Fuora come una signora di gran qualità che voglio uscir

Fuora come una signora di gran qualità.

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/273 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Già passa per piazza ragazza si bella

ciascuno domanda chi è quella?, chi è quella?

chi appresso mi manda chia terra s'inchina chi poi mi vagheggia

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/274
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Flor.

Mir:

Meschina u'aneggia

Io uoglio sprezzanti altrone le

ciglia

or prendo siuiglia

or tiro sui

quanti

Flo:

è fuori di se

Mir:

restate con:

tessa à pranso da me e qui la Duchessa portare il Caffè

Se piace alla Fraila il uino d'Italia adesso uerrà Se piace alla

Fraila il uino d'Italia adesso uerrà adesso uerrà.

D.C.

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/276 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Floro Mandami un certo Floro per ubbidire con gran ri=

verenza nostra Altezza Illustrissima, Eccelenza. Mire: seruisti

Flo: mai Dama di qualità? hò seruito à mie spese una

Dama Francese nata nella Germania cresciuta nella

spagna raffinata in Italia questa fù mia Patrona e la sa=

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/277 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Mir:

pena Larga, Lunga, e buona. In che si tratte=

nea quella Dama?

Flauto

Tutto il giorno stava in letto e la notte con di=

Alto

Letto à giocar alla bassetta

tutto il giorno stava in letto tutto il giorno stava in letto e la notte con di :

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/279
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Letto à giocar alla bassetta à giocar alla bassetta al=

tr.

La bassetta non pensava chi pia=

ceri a ricever Cavaglieri e cantar la Canzo:

tr.

nera à Cantar — — La canzonet: ta la Canzonet:

ta

Tutto il giorno stava in letto e la notte con di:

D. Capo sino al segno.

Mirena

Sei una Nana fina come ti chiami tù

Flo: Io Cocarlina. Mir: Cocarlina ti prendo al mio ser-

vizio non far l'amore ch'avrai giudizio Flo: Dunque

voi non amate Mire: il Cielo me ne guardi gl'uomini son bug-

giardi sospirano per ridere, e cercano con falsi giura-

Flo:

menti partir da noi contenti. Se gl'Homini san

fingere le Donne sanno tingere. Mire: tù sei Donna e pur

Flo:

parli contro di te medema hai persa la raggione? Son

huomo e Donna secondo l'occasione Mire: poiche sei tanto scaltra scusa

Flo:

sempre comme. ora mi scuserà fè. Segue à 2.

Vnis. All°

Sono

Io mi moro

questo è buono questo è

Floro

Hana sono

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/285
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

t.

Buono questo è buono come

sù e giù starò con te sù e

Nana vien con me con me con me Io mi mo=

giù sù e giù starò con te sono Floro

ro questo è buono questo è

Nana vono

buono come nana vien con me vien con me

sù e giù sta=

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/287
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Come hanauien con me con me con me

rò con te sù e giù sù e giù starò con te.

tr.

come hanauien con me con me con me

sù e giù sù e giù sarò con te

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/288
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Tu sei fritto tu sei

Se sto dritto

fritto sei mio passo sei mio passo partirò

Se sto basso mi alzerò alze

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/289
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

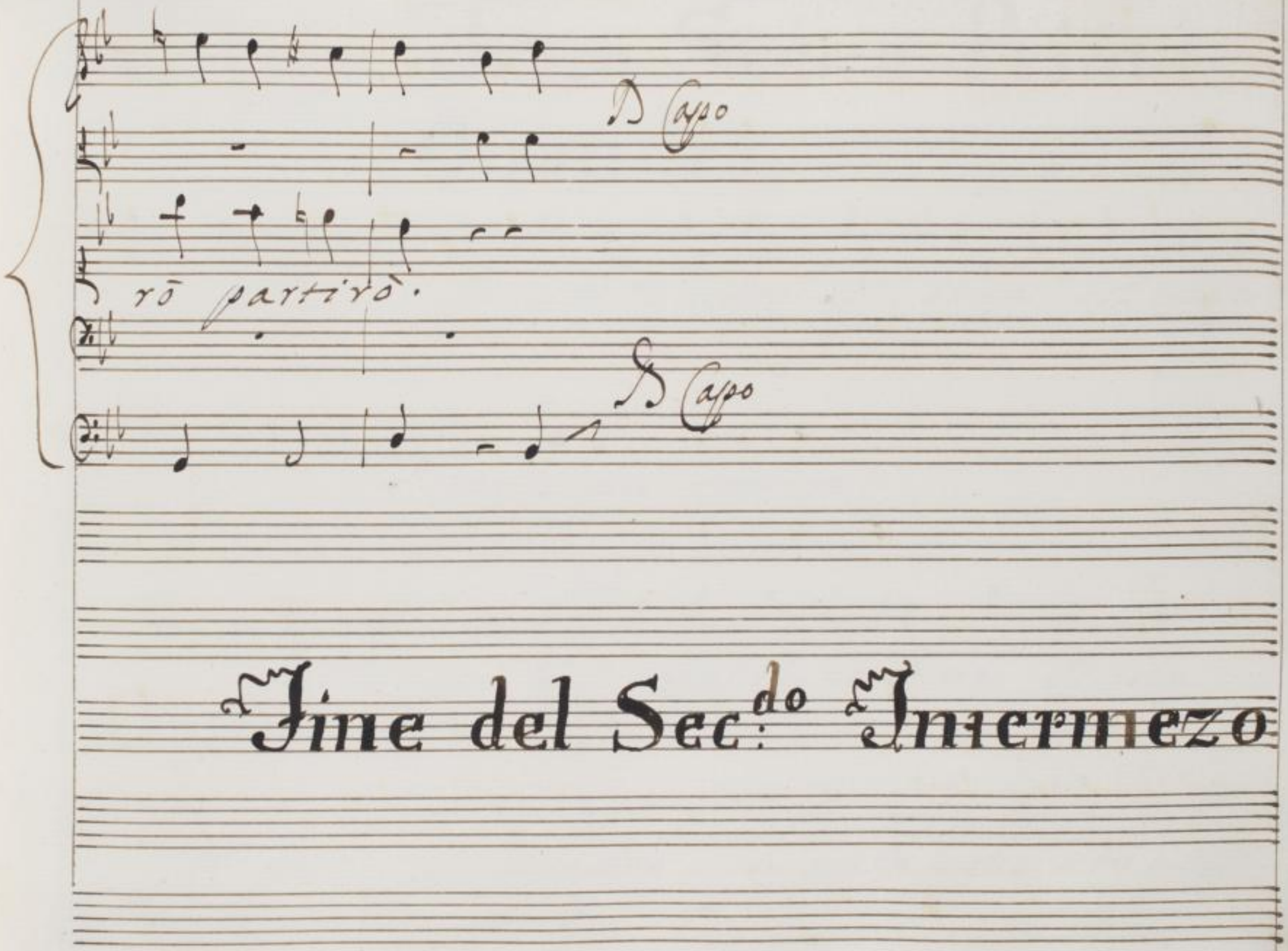
parti = ro sei mio spasso sei mio

rò se stò qas = so

spasso Parti = rò parti =

m'alzerò m'alzerò m'alzerò.

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/290
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG



SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/291
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/292
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

X 289

Atto Terzo Scena Prima

Quandro.

Quan: Misero Quandro! e come col miglior

bene il peggior mal confina?

Scena II

Oresie, e detto

Ores: Qui si condotta Silvia.

Al fine ò Quandro in questo foglio e in quelli

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/293 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

fieri ordigni di morte mira il fatal decreto

Quan:

e il tuo supplizio. Ah Oreste ed è pur vero

tù che per me cotanto Paterno affetto auesti ora il ministro

Ores:

sei della mia morte? ora dal mio dover la legge io prendo

Quan:

e d'incauta pietà la colpa emendo. Vi saccio, ò voi d'A=

scanio caratteri funesti. deh ten priego l'ultime voci

mie fido à lui recca. digli che sol son reo perche d'un suo ne:

mico io serbo il sangue mà che codesta ancora e la ragion per

cui mi piace à lui fedel cader essangue. Indi per me gli

porgi con questo testimon dell'Amor mio sù l'insutta sua

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/295 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

man l'estremo addio.

Scena III

Siluia, e detti

Siluia

Ad incontrar intrepida mi uedi

Quan

l'ultimo agl'infelici mà che sempre non è il peggior de mali che veggo

Sil.

zii fra ceppi? Io la rea son o Eduardo, e sol sospetta

contro me la uendetta; onde à toglier io uengo all'innocenza

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/296 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Ores: 5

tra l'ingiusta morte Ambi siete Germani ambi chiudete ne=

mico al mio sovran lo stesso sangue. quindi il Reggio decreto

à morir tutti due già vi condanna. Sil: moriamo sì

Germano in questo amplesso prendi la prima volta e per l'ultima an=

cor le tenerezze del nostro amor fraterno. Sarrechino di

morte i fieri ordigni, che prima all'Alma mia voglio dello spi:

rar s'apri la via

Ritornello

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/298
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Silvia

Prendi da questo seno Vittima dell'amor.

Quan:

Prendi da questo Cuore forte e fedele ogn:

Vittima dell'amor: dell'Amor l'estremo addio

or

forte e fedele ogn'or fe = dele ogn'or l'estremo ad:

l'estremo addi: = o addio Prendi da questo seno l'estremo ad =

di: o addi = = o addio Prendi da questo

Di : o l'estremo — — — — — — mo addio

cuore l'estremo — — — — — — mo addio

addi : o.

addi : o.

Se al mio cader tu

Rinor:

Senti Dolermi de tormenti de tormen : e ti ricorda la mir:

se al mio morir tu senti La gnarmi de tormenti de tormenti vi :

tu del uiuer mio ricorda la uirtù del uiuer mi : o del

corda la uirtu del uiuer mio ricorda la uirtu del uiuer mio del

uiuer mi = = o.

ui = uer

D. Capo

Scena IV

Mezen: , e deui

Mezen

Si si morano pur Guardro e Silvia

Ores.

mà la lor morte costi lo stesso sangue che in Ascanio ferue. Come? A.

Mezen.

Herio che parli? cada in non dessi all'odio suo nemico, mal

All.

l'ombra di Mezenzio cada nell'altro un suo German. Che ascolto!

Euan. Ores: Mezen:

Figlio forse non son... eh che vaneggi. non ti sovvien, che

grauida d'Enea la vedova Lauinia sua madrigna in esilio man:

Ores: Mezen:

dasti? è vero. or sappi. quell'onda stessa che affogò me:

zenzio fù à me con un suo Germe e con Alba mia Figlia d'orgogliosa

guida al Lazzio. quindi frà una selua trouai uicina à morte già:

cer l'eccelsa donna e languir seco un tenero suo parto.

spirato l'infelice ed io raccolto il Parto lo riccuopro con

Fascie eguali à quelle, che riccuoprian quello de Rè d'Agellio.

Sil:

Vn d'essi poi mi si smarì e fù Guardro. Ma di noi qual è il

Mezen:

Figlio di Lavinia qual è quel di Mezenzio? Ciò solo è

quel che dir non deggio e in vano sparsi di saperlo. (con troppa zelo-

Euan

sia chiuso l'Africano. (Vn inganno sarebbe à mia salvezza

Ores:

L'inaspettato caso vuolo à recar al Rè perche dà Asterio

La uerità ricaui con quell'arte che il sourano poter à lui compose

Silu:

stelle che pretendete col rendermi il natal ancor incerto? su

uia uibrate il nostro più funesto rigor. In me non langue

stanca già la costanza mà ad incontrarlo intrepida Sau=

uanza.

Frema pur l'onda intempesta l'onda in tempesta chiesser

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/306
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

già non più molesta allo scoglio fermo in mar

fermo in mar.

Fermo

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/307
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

pur l'onda in tempesta ch'essergià non può moles - - ta allo

scoglio fermo in mar

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/308
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

305

Allo scoglio fer — — mo fermo in mar.

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/309
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Alzi si gonfia Degna — za che al suo

— uorti: ce spezza — — ta è costretta à ritornar — —

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/310
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

a ritornar. e co=

S.

stretta e contretta à ritornar — a ritornar. Sdgo

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/311
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

308

Scena V

Cuandro

Vno de nostri sguardi soura li stranieri

uenti. io chieggo ò Numi deh se pietosi siete con=

giate il torno aspetto di quegl'Astri, che in Ciel giusti reg=

gete.

Violin solo

Violoncello solo

Oggetto si dà

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/313
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

lagrime scherzo di sorte perfida

scherzo di sorte perfida è il misero mio

cuor il misero mio cuor

oggetto di

lagrime scherzo di sorte perfida scherzo di sorte perfida è il misero mio

Cuor è il misero mio Cuor oggetto sì di lagrime scherzo di sorte

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/315
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

S.

perfida scherzo di sorte per — — fida è il mise: ro mio cuor —

S.

S.

è il misero mio Cuor.

S.

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/316
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Violoncello Solo

Mà di fortezza ancor essempio formidabile sarà contro il rigor sarà contro il vi:

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/317
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

per contro il rigor essempio forti: Da

Capo

bile sarà sarà contro il rigor.

Capo

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/318
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Scena VI

Alba, e Celso

Celso

Al duro caso ond'oggi sorte infida dà:

salle di fortezza conuien armar il Cuore. Anzi douresti in

quella parte almeno che per Quadro si t'affligge il petto à pieno conso:

larti col donar al mio amor tutto l'affetto. Alba Eh se intendesti

tutta del mio dolor la forza inportuno così non mi lasciasti.

Deh ten priego mi lascia e sappi omai ch'alma illustre dal Volgo delle

manti con la fede immortal solo s'innalza, e nel grato mio cuore

Vittima del dover arde l'Amore.

Celo

Siete vezzose e belle benche ritrose e meste stelle del Ciel d'amor del

Ciel del Ciel d'Amor:

Siete vezzose e belle benche ritrose e

meste benche ritrose e meste stelle del Ciel — del Ciel d'Am:

Mor. benche ritrose ritrose e meste stelle del Ciel del Ciel d'Amor.

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/322
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

All'alma mia fede: Se

si fausto o si crude: Se o si crude: Se pur caro è lo splendor e lo splendor pur caro

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/323
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

D. Capo

Lo splendor e lo splendor — — e lo splendor.

D. Capo

Scena VII

Alba Mezen:

Alba

Quai strani eventi un solo di rin-

Mezen:

serra, figlia non ti lagnar. nell'Arti mie se Ascanio pur so-

pende il fatal colpo, tu ancor tutto rippone il tuo timore.

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/324
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Alba

nel sen d'una tua figlia ben potresti affidar il vero ò Padre.

Mez:

non vuol che un Cuor un importante Arcano. Alba mà del tuo Cuor parte non sono io

Mezen:

Forse? è ver, ma se ostinata da me cerchi il segreto a

parte sei del destin che si oppone agl'odj miei.

Costante al Caro Amante

Al mio German fe de : Le

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/326
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Al mio German fede le-

sara di questo se: no l'Amor con la pietà con la pie:

tà

Costante al caro Amante al

mio Ger = man fe = dele sarà di questo se = no l'Amor con la pietà —

— l'Amor con la pietà con

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/328
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

la pietà l'amor con la pietà.

piano

for.

Mà se nemico estò si faci

Se non è si faci se non è cangiar in rio veleno con tanta

fedeltà cangiar in rio veleno con tanta fedeltà.

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/330
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Scena VIII

Mezen: po Ascan:

Mezen:

(Del confonder così col falso il

uero Salucissi in tanto il figlio, e sij ministro il tempo per uendicarmi con

Asca:

di d'altro consiglio) Tarresta Asterio. Serui tosto qui conduc-

cete Euandro e Silvia. dimmi, chi sei qual parte sui casi di Me-

zenzio con occultarmi il uero ti costringe apparir qual mio nemico?

Mezen

Se nemico ti fossi veduto con piacer aurei l'enorme

colpo da te partir contro il tuo sangue.

Scena IX

Cuan: Sil: e detti

Arca.

Sappi Asterio, che questo è il punto in cui devi additar à tuo dispetto in

essi à cui io sia German à chi nemico. Mezen: Il sangue

e il Cuor dal petto straggiarmi ben potrai mà il grave Arcano nò

Asca.

non sarà giammai che mi si scelga. Or senti: In tuo poter dentramboi è

posta e la vita e la morte. se la scuoprì scuserà col mio per-

dono la prole di mezenzio. e tuoto cede al piacer d'amore:

ciò il mio gran sangue, che se ostinato sprezzi si magnanimo

dono, in quest'istante con l'idea sol di Re non più fermarò, mi

nistro mi vedrai di doppio sagrificio al mio periglio mandar al

Mezen:

Padre col nemico il Figlio. (ch'sei crede ingannarmi in van lo crede.)

Ercan:

Silu:

è che forse vi pensi? Un Re non suole mancar di fe. Mà pur vi

manchi e sij maggior d'ogn'altro impegno la Gelosia di Regno ben mi

Asca:

dice il voto mio già figlia di mezenzio. non più risolui

Mezen:

o quest'Acciar comincia in Quadro la Strage. Io per in

Silvio compirò la Tragedia si ferisci. Io già m'accingo al

colpo e mi preparo tutto adempir con la mia morte ancora.

d'Agellia il Re mezenzio io son. Si son quel desso oppresso in uerdi-

cato mà pur grande, sù uia, che tardi? tu nel sen d'Guardro

suena forse il German. Io in quel di Silvia sbrano forse il nemico

e nel mio petto squarcierò certamente un cuor che l'odio.

La dovuta vendetta avremo entrambi al men da tanta morte

così risolve e si promette il forte. Ascan: che intesi!

Quan: Sil: Ah che digesti e può giunger in te l'odio t'ant'oltre

Sino à farsi ribelle, empio, inumano à te stesso al tuo

sangue à un innocente? Dunque non son sua figlia o pur me

Asen:

zenzio ne men forse tù sei Gema frà Ceppi il Traditor in=

Mezan:

degno. Si si vengano pur tormenti e straggi, mà à tuo tra=

vento e à mia vendetta resti il geloso tuo Cuore frà

Dubbio e frà timor ogn'or in uolto se l'Astreano che cerchi sta-

rà col sangue mio sempre sepolto.

Corni

Caccia

Violini

La mia salma anche sotterra anche sotterra giusta giorno

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/339
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

nel tuo petto apporterà — — — apporterà.

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/340
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

La mia salma anche sotterra giusta guerra giusta guerra nel tuo

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/341
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

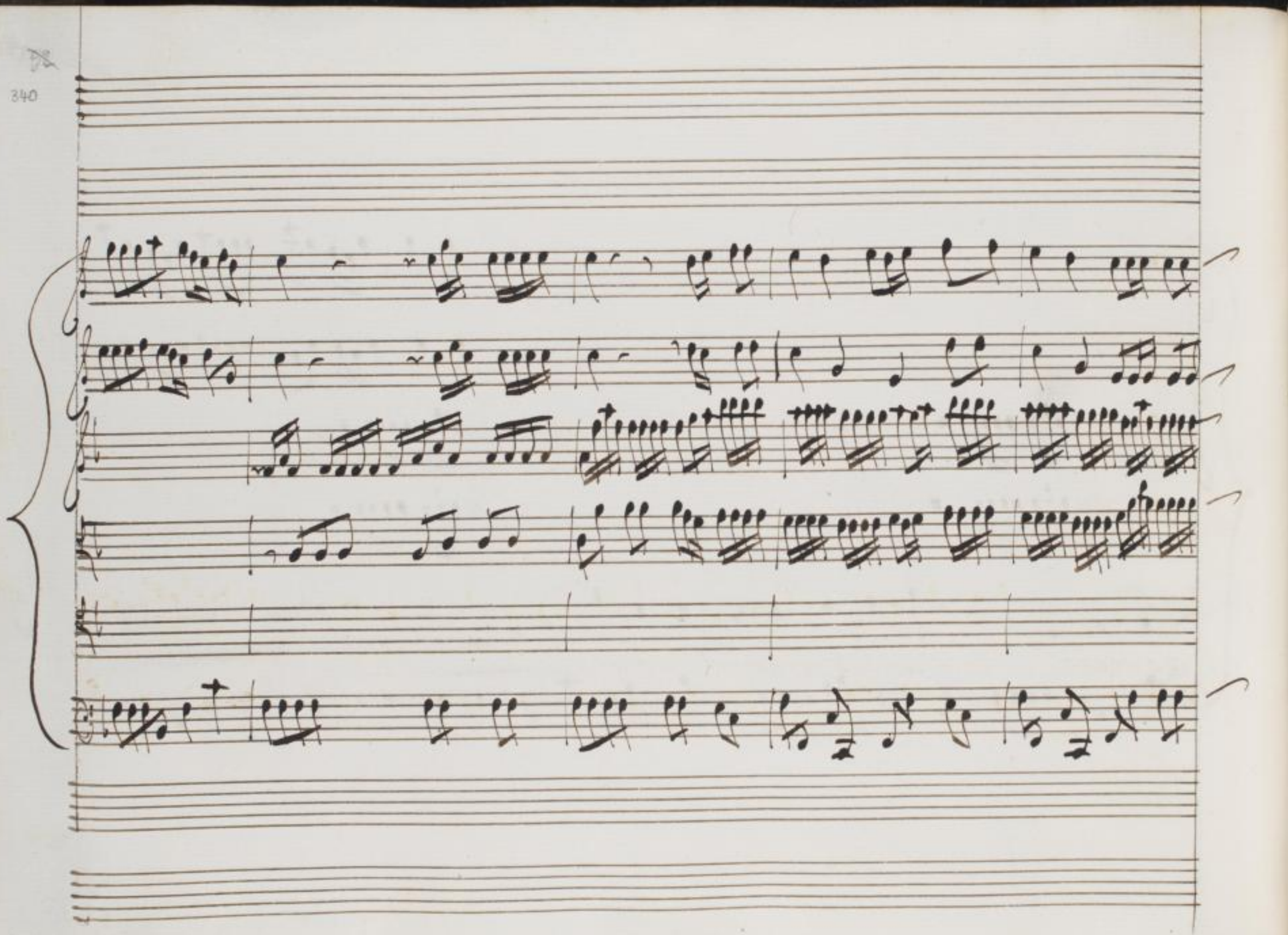
piano

petto apporterà

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/342
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

porterà giusta Guerra nel tuo petto aggorterà.

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/343
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG



SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/344
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Reo crudel d'empio delitto ò cader al fin trafitto con piacerti mi rerà

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/345
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

D.Capo

ti mirerò con piacer ti mirerò.

D.Capo

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/346
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Scena X

Euan: Silu: Ascan:

Ascan:

Restar dunque douranno le

giuste mie mani così deluse? Ah non fia vero. Voi deh ven-

priego mi dite in chi più ferue la pietà a cotanta mia pe-

nosa crudel estrema angoscia? Se in te l'Amor ò Guardo

Silu:

opra al pari che il mio à prò d'Ascanio, senti faccian così: dambi la destra

armiam di ferro, indi nel nostro seno di morte un fiero colpo apri la

uia ond'esca il nostro spirto, e sciolto al fine uoli amico o Ter:

mano la pace ad appressar d'Ascanio al Cuore. Grand'Atto mà do:

mato frà dubio si penoso à un Re che sangue dall'Eroico do:

Quan:

uer da quel del sangue? Si Ascanio si mi presta l'acciar

che primo io voglio parta da me codesto ben certo testimon della mia

Ascn.

pena. O Larve generose da quali mie più resta ascoso il

ver ch'io cerco; Care pero mi siete se à tal prova d'A-

more non mi tormenta più certo timore.

In quel seno ove t'ascondi Cuor Germano e cuor Amico Al mio A:

mor l'amor confondi e mi sembri un solo Cuor e mi sem

brin solo Cuor

In quel seno ove l'af

Scondi Cuor Germano e cuor amico al mio Amor l'amor confondi e mi sembri un

- solo cuor — — — e mi sembri un solo

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/352 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Cuor — e mi sembri un solo Cuor.

Il mio sangue in questo amplesso stringo

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/353
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

forte mà un nemico d'abbracciar in luogo d'esso non hò più fie = ro più

Sapo

fiero timor non hò più fie = ro più fie = ro timor.

Sapo

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/354
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Scena XI

Silu: Euan:

Euan:

Mà che fia di Mezenzio? A

chi di noi sij Padre il suo periglio dee ben pena reccar in sen di

Sil:

figlio. Quandegli il uer palesi fora la sua saluezza nostro pen:

sier, e non sarà inumano Ascanio il Cuor a prieghi d'un Germano.

Euan

Ah che un nuouo dolor in me sacceresce al rischio di Mezenzio

Forse mio Genitor nel Cieco impegno di seguir ostinato un

fiero Degno.

Ritornello

A = = gitata da spauenti son - qualpaue

- esposta aiuenti in = un mar tutto procel = la tutto procel =

la - - . A = gita = ta da spauenti son qualpaue

esposta ai uenti - in - un mar - tutto procel: la pro:

cel: la - - . Ritornello

Te: mo e spero auer il porto mà frà tanto à mio con

forto non appar l'Amica stella l'amica stella

non appar l'amica stel: la l'amica stella. Rit.

Intermezzo Terzo

Del S.r Fran.co Gasparini

Mirena

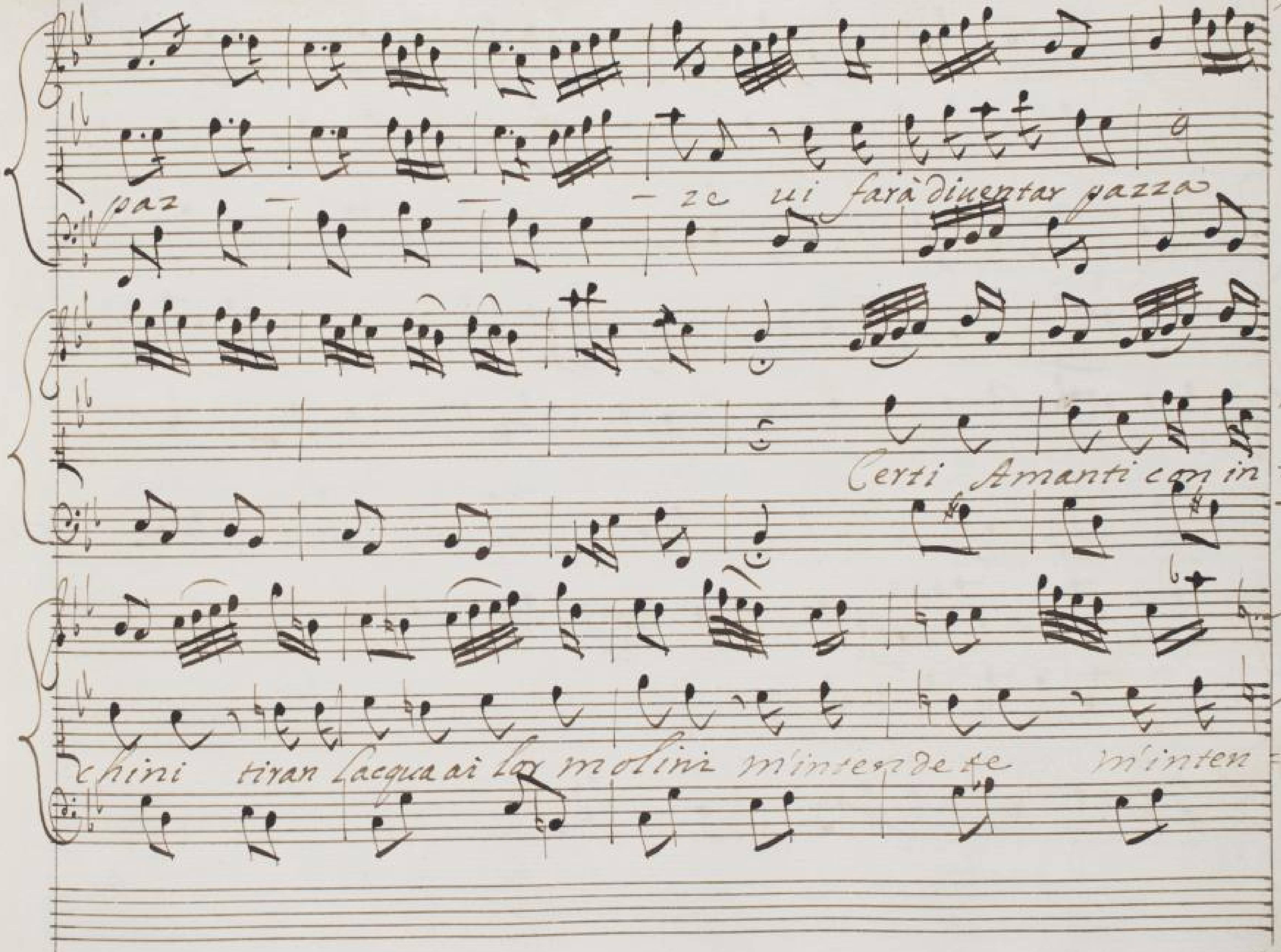
Donne mie fuggite amore perche questo traditore vi fa =

rà diventar paz — ze ui farà diventar paz =

donne mie fuggite.te =

more perche questo traditore ui farà diventar pazze pazze.

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/360 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG



SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/361
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Dete ben ragazze certi amanti con inchini tiran

l'acque à sò molini m'intendete m'intendete ben

m'intendete ben ragazze.

Segue

Floro

Per gelosia così mi sono travestito

Mire:

causa questa mia pena l'amabile mirena In quest:

abito finto cerco Floro l'Amante credendolo incostante

Flo:

Mire:

se mi tradisce farò gran fracasso. Eccolo appunto pi:

glianei dello spasso.

segue

Chi comprara chi gustara mia squesita Cioccolata

Chi comprara chi gustara mia squisita Cioco-

lata comprara gustara gustara comprara squisita mia squi-

sita Cioc: colat: ta

Chi la piglia con vaniglia mi lauor. ben macina = to chi la

piglio con un aniglio mi l'aver ben macina = ta chi compra chi gus=

tara mia squesita cioco late compra gustara gustara com=

prara squisita mia squisita cio = cola = ta.

Flor.

O che garbata Figlia si può saper da voi bella Donna cor=

tese qual sia il vostro paese?

Subito

Con V.V. Vnis.t

Mistar Armena sp: ura persona che vender bona Caffe Caf:

fe: boler gustara mi fi donara ancora thè. D.Capo

Flor: Questa Armena è Gentile, e mi ha toccato il Core, io t'amo

Mire: Ah traditore Flo: Armena se tu vuoi far bene i fatti

tuoi Amami un sol momento io ricca posso farti in

Mir: un istante. Flo: mi non creder. Mir: Perche sei un birbante.

Flo: che sapra dir? Mira: dirò io mi verdicherò.

Coro Con Vr. Vnis.

Madame ma fla= = me est pour vous. sans peine et sans geme ai mons — — ai mons vous. Madame ma fla — me est pour vous mada — — me ma flame est pour vous me flame est pour vous.

Mire:

Questa nation Francese sempre fù cortese gene-

Flo:

rosa, e gentile Vous estes de la Ville? Mir: Io non intendo

troppo questo dolce linguaggio Ditemi in Ita-

liano, che chiedete?

Flo: Si uò volete mi amirete madamoiselle.

Le blanc carnage le bau visage nous estes belle nous

estes belle.

Mire:

Voglio amarui adorarui perche siete cortese.

Flo: Mire:

Dunque noi adorate quel francese? Tu che dirai? di:

Flo:

rò.... Io mi vendicherò. non sono più per te. subito

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/369 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Mire:

Caffè caffè acqua poli=ta bene bo=

lita fatto da me Caffè Caffè.

Flo

Bella Armena t'adoro; pur parti la mo=

Mire:

lesta ti romperò la testa incostante, ben

presto io gli darò il suo resto.

Flo:

Mademoiselle J'aï de l'argent tout en comp:

tant dans les carsselle mademoiselle mademoiselle.

Mire:

Ah Floro Floro per te mi moro per te mi mo-

Flo

ro

questi'un in:

dolce mirena tu mi dai pena tu mi dai pena.

ganno nò nò nò non hai rag:

questè finzione nò nò nò

gione nò nò non hai ragio: ne caro cor mio

non hai ragio — ne così cred'io

caro cor mi.

caro cor mi — — — — non cor sin:

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/372 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

uoler beuere t'adorerò

cere io t'amerò io t'amerò

t'adorerò son tutto a

io t'amerò lucimie belle

te Caffè caffè Caffè Caffè

mademoiselle mademoiselle mademoi:

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/373 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Caffè caffè.

sette.

Ritornello subito

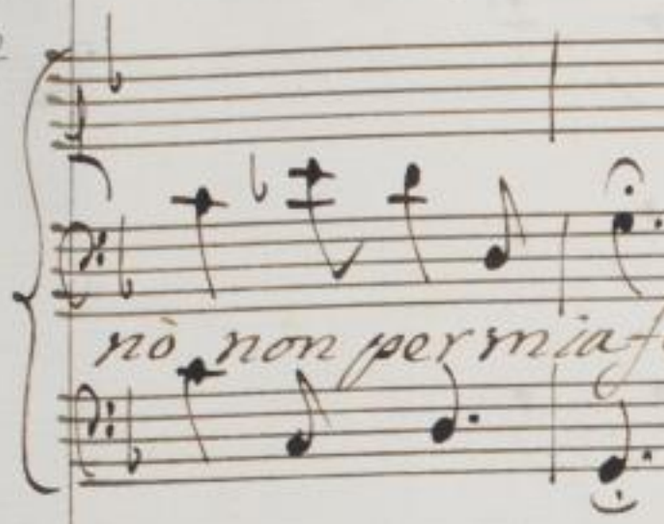
Ritor:

Il loro parti — Credo infedele — credo infe:

eccomi qui. — non per mia fe

dele credo infedele credo infedele

non per mia fe non per mia fe nè. nò nò



Fine Degl'intermezi.

Scena XII

Ascan:, Oresic, Celso.

Celso

Signor deui ancor questo ultimo esperimento

Asca:

Vanne Celso ad esseguir ciò che t'imposi e tosto

fà che uengano qui mezenzio ed Albo. Celso Ad obedir tuoi

cenni la mia fede mi porge per uolar già l'ali al piede.

Asca:

Se ostinato Mezenzio d'Enea la prole mi celasse ancora non

hò più certa pena, poiche al fine vidi già per mia pace una gran prova

che m'addita in entrambi egual amore. Oh mio Re mi perdona non basta

nò non basta un solo testimon forse buggiardo per distrugger cotanta ira:

gion chi hai di temer sappi che guida al tuo cader chi saggio non diffida.

Lineauto Lineauto che non temo oggi e sollo poi

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/379
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

fre — — me. ministro al suo cader — — al suo ca-

Der incauto che non teme oppresso alfor poi

fre — me ministro al suo cader —

— al suo cader. oppresso all'or poi freme poi freme ministro al suo cader

Qur troppo la fortuna nei grandi ognor ad una nei Grandi ognor ad:

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/382
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Du = na l'infido suo poter — — l'infido suo poter nei Grandi ignorad:

Da Capo

Du: na l'infido suo poter — — l'infido — suo poter.

Da Capo

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/383 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

Scena XIII

Ascanio, Alba Mezen:

Ascan.

Crudel Mezenzio, al fine vinse la tirannia del tuo si=

lenzio | Cade con Silvia Eurandro alle smanie d'un Re nel fatal

dubbio. | Appressa pur e osserva se in questi teschi re=

cisi il sangue tuo e quel d'Enea rannisi. | Eurandro è

Alba

morto? O Ciel Silvia.... mà come cieca creder d'egg'io

senza il verace testimon del guardo? Ah quel dolor, che

rende impossente e trepidante la mia destra à scuoprir l'orrida scena

amato Genitor vero pur troppo mi dice (ò sommi Dei.)

mezzo:

ciò che più abborro e credermen vorrei Barbaro Ascanio

La ragion del sangue occupò sino ad'or il cuor di Padre

odi fiero inumano. Quandro era mio figlio, a te fedel in

onta ad ogni sforzo, che feci contro te per uendicarmi

Tua Germana fù Silvia Allevata da me perche ministro

fosse dell'odio mio col giuramento. Asca: O là qui Oreste e Celso.

Scena Vltima Oreste, e Celso, con Siluia Cuandro, e detti.

Mezen: O Dio, Figlio pur uiui? Asca: Vola fra queste braccia mia diletto Ger=

mana. Tu pur mio caro Cuandro. Sil: Fia dissipato al fine il fatal dubbio,

che tenea celato in me d'Enea il glorioso sangue? Asca: Vinsero l'arti

mie su l'ostinato cuor di Mezenzio. Tosto sciolgassi ognun da ceppi. Ora

quanto diuerso sij il mio Cuore dal tuo uedi ò Mezenzio.

di Libertà e perdono da un magnanimo Re riceui il dono.

Mezen:

Ascanio Generoso ora discerno oue debba pag-

giar d'Eroe la Gloria. Quindi cieco sin qui dall'ira mio non

uedi il tuo gran Cuor. deh mi permetti detestando il delitto

SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/388 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

che giuri fede e pace su la tua destra e sul tuo Brando in:

uitto. Asca: In pegno del mio amor riceua Quandro in sua sposa Lee:

celia mia Germana. ch'io pur ad'Alba stendo di consorte la destra

Alb: Quan:

Al grand'onore l'alma sorrende. e già sin fiamma il Core.

Selu:

mira ò German il Cielo cò suoi portenti ancor plaude ai sponsali

Cres:

L'immortalità già và tessendo ai Posteri d'Enea Corone e allori.

Celso.

ò fausta e luminosa notte, che de Contenti messaggiera l'Au-

filu:

rora apporti al mondo. Dunque ogn'alma giuliva per tal felici-

tà sciolga il suo viva.

Coro.

Oboe soli

Fagotti

Coro

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/391
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

Tutti

Doppo turbini e Procelle, le il sereno appare al

Doppo turbini e procel: le il sereno appare al

Doppo turbini e Procelle il sereno appare al

Tutti

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/392
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

fin - e nel Cielo oggi le stelle fausto mostrano il destin.

fin - e nel Cielo oggi le stelle fausto mostrano il destin.

fin - e nel cielo oggi le stelle fausto mostrano il destin.

Fine.

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/393
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/394
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

(insges. 393)

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/395
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/396
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/397
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

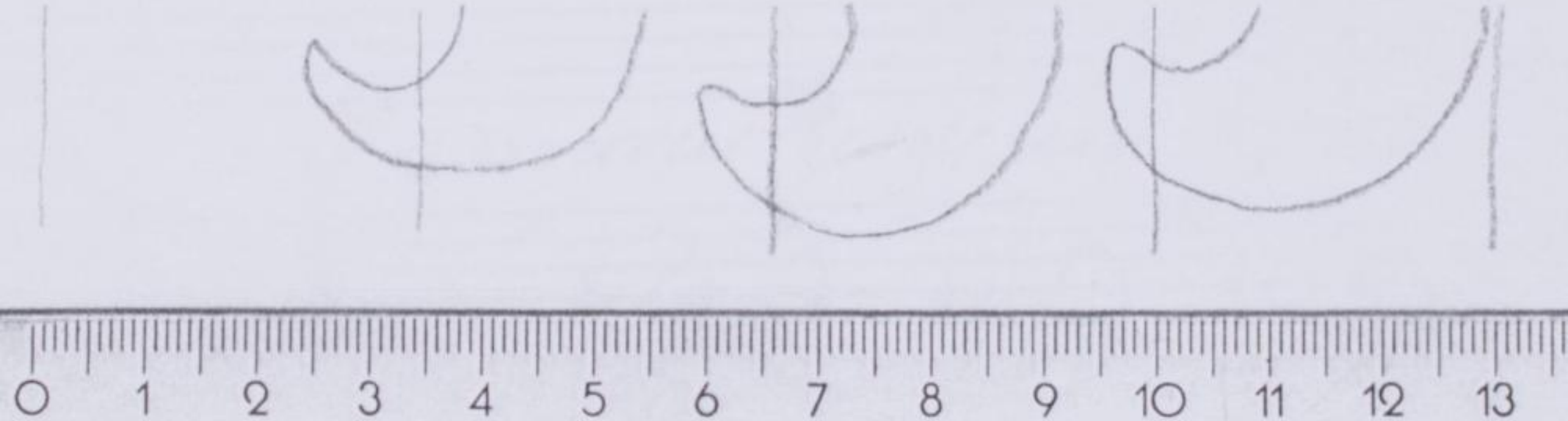
Mus. 2159 / F 5

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/398
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/399
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

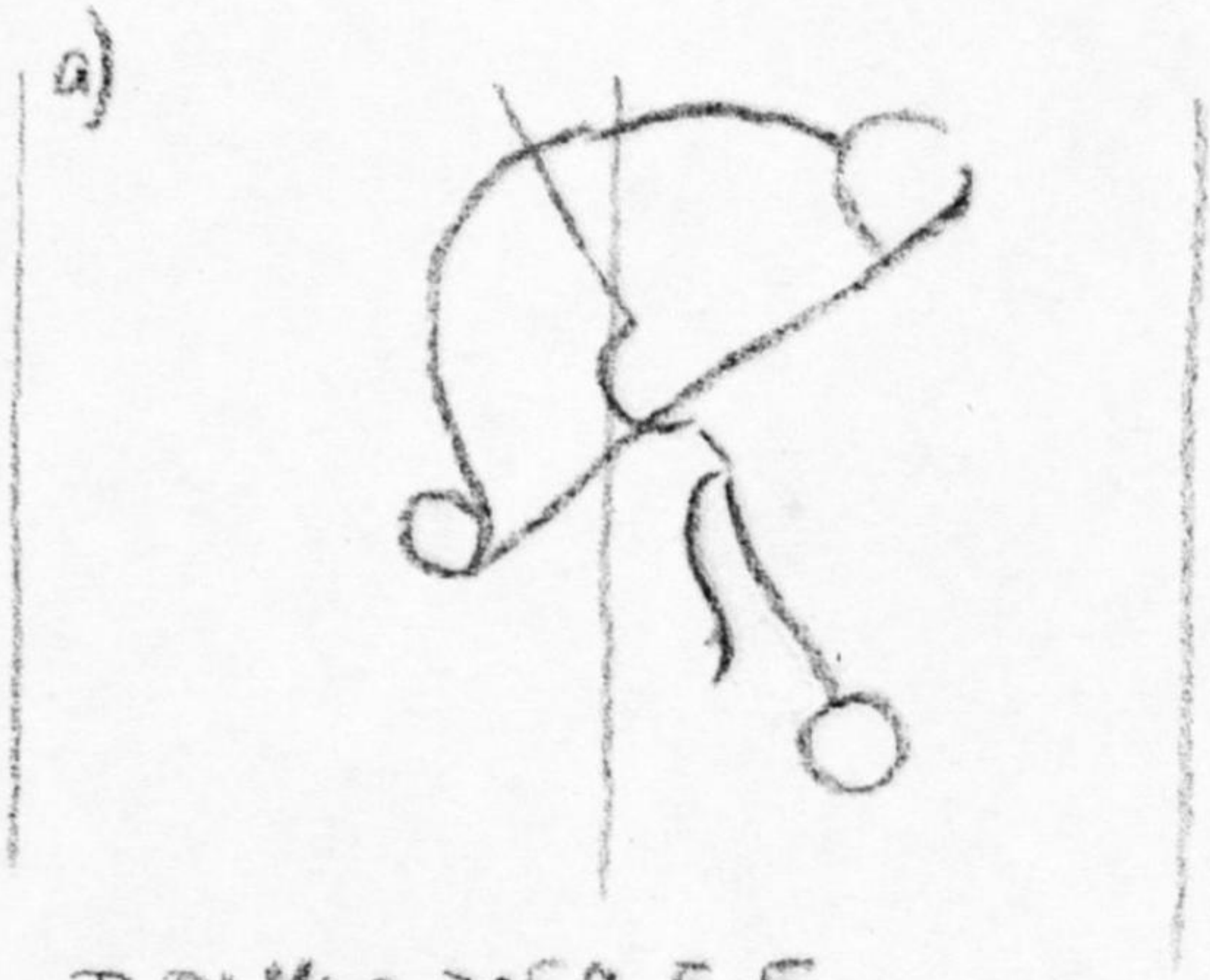
SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/400
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

D-DI Mus. 2159-F-5
p. 43/44



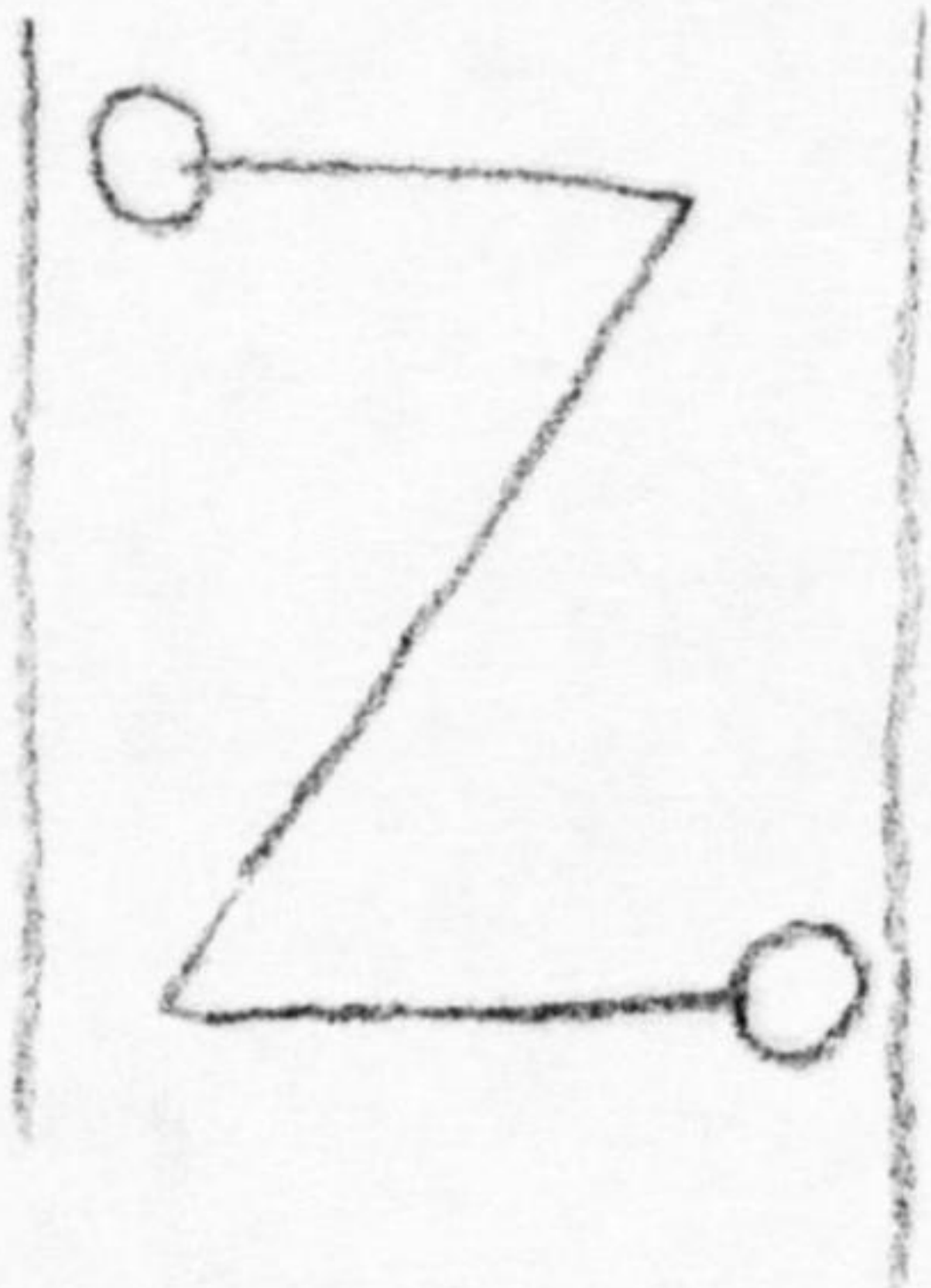
SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/401
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG

a)



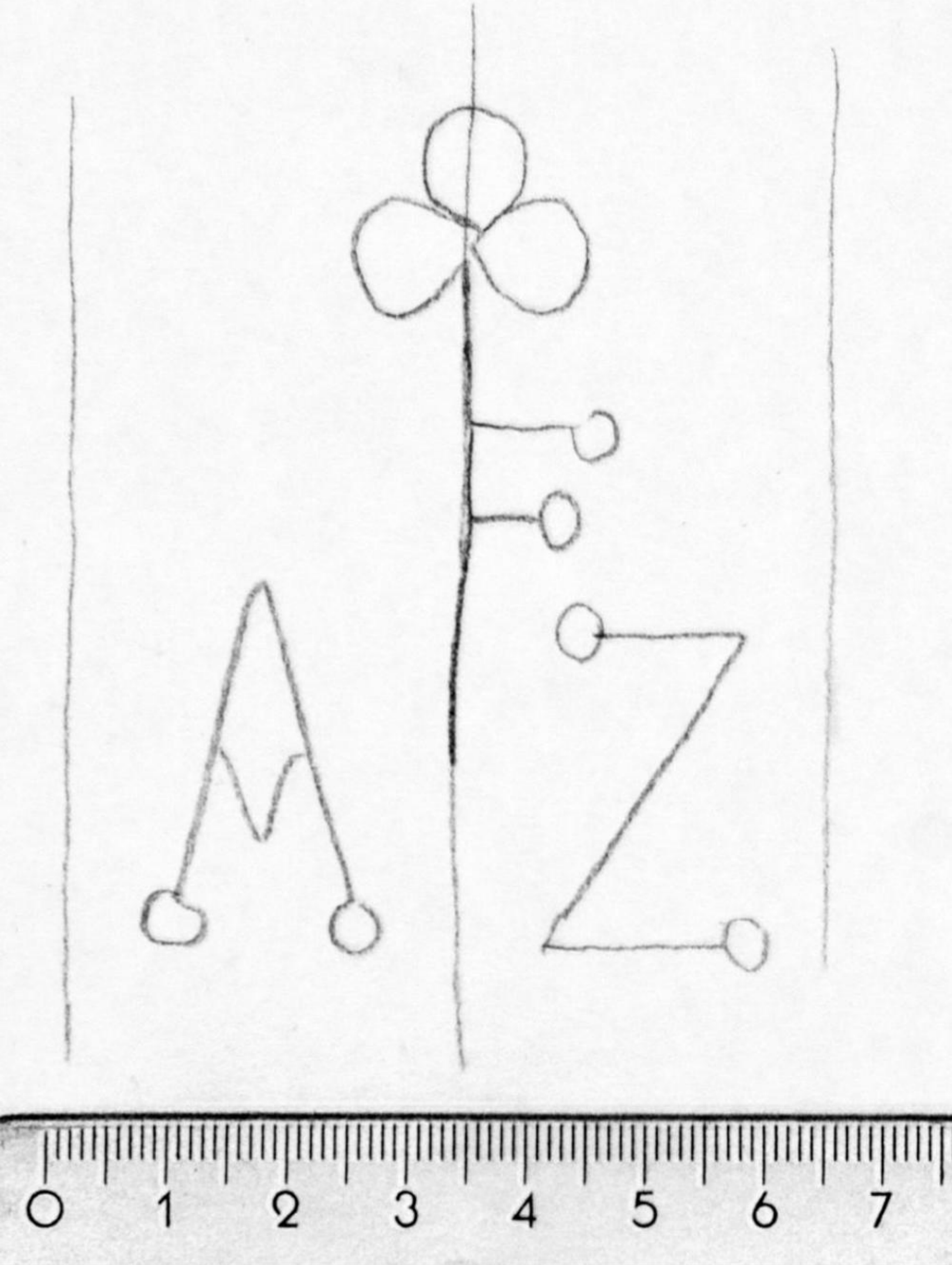
D-DI Mus. 2159-F-5
p. 1471/1472

b)



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/402 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

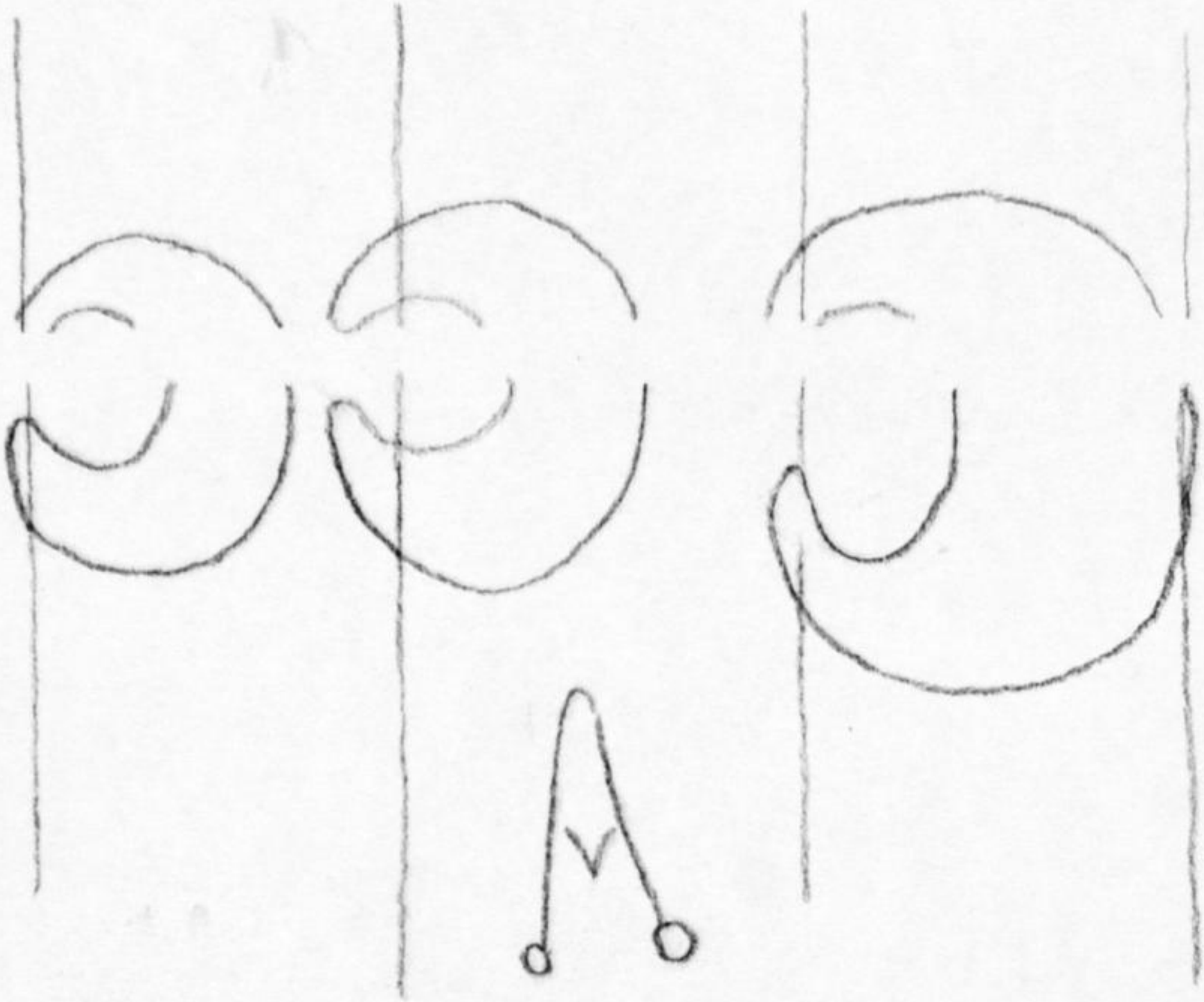
D-DI Mus. 2159-F-5
p. 161/162



SLUB Wir führen Wissen. http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/403 gefördert von der Deutschen Forschungsgemeinschaft DFG

D-DI Mus. 2159-F-5

p. 167/
168



p. 165/
166

SLUB
Wir führen Wissen.
http://digital.slub-dresden.de/id42660069X/404
gefördert von der
Deutschen Forschungsgemeinschaft
DFG